



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 26 FEBBRAIO 2021

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 – “Interrogazioni ed interpellanze”-	Pag.	03
PUNTO N. 2 - “Approvazione piano delle alienazioni – DUP – Bilancio...”	Pag.	19
PUNTO N. 3 - “Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione...”	Pag.	28
PUNTO N. 4 - “Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina...”	Pag.	33
PUNTO N. 5 - “Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria...”	Pag.	37
PUNTO N. 6 - “Criteri per la determinazione delle tariffe e contribuzione...”	Pag.	44
PUNTO N. 7 - “Approvazione modifiche al Regolamento comunale...”	Pag.	56
PUNTO N. 8 - “Approvazione dei criteri e relative tariffe del servizio di...”	Pag.	58
PUNTO N. 9 - “Approvazione documento unico di programmazione (DUP)...”	Pag.	67
PUNTO N. 10 - “Preso d'atto in merito alle deliberazioni di variazione...”	Pag.	106
PUNTO N. 11 - “Preso d'atto del Consiglio Comunale in merito ai...”	Pag.	108
PUNTO N. 12 - “Elenco impegni di spesa di competenza esercizi...”	Pag.	109

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Buongiorno a tutti. Sono le 14.22. Dò la parola al Segretario per fare l'appello. Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, assente; Bagatin Benedetta, presente; Bazan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, assente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, assente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, presente; Chendi Nello, assente; Gaffeo Edoardo, assente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, assente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Silvia, assente; Milan Mattia, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, presente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, presente; Raise Micaela, assente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, assente; Saccardin Federico, assente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

20 presenti. Possiamo iniziare.

Nominiamo gli scrutatori: Angelo Montagnolo, Rizzato Lorenzo e Roberto Giannese.

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni e interpellanze”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno che è “Interrogazioni e interpellanze”. Chi chiede la parola? Prego, a voi.

Si è collegata adesso Valentina Noce, vedo che è arrivata.

Qualcuno che chiede di intervenire per interrogazioni e interpellanze? Non ci sono interrogazioni e interpellanze? Lo ripeto...

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Presidente, io ho alzato la mano con la manina. Non so se si vede.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, non si vede. Lorenzo Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Non so se sono presenti, ma volevo rivolgere innanzitutto un'interrogazione all'Assessore Merlo per quanto riguarda l'ambiente, perché mi è stata segnalata la presenza di due alberi con processionaria in Via Stacche, praticamente nel giardino delle ex case, ormai abbandonate, dei militari. Quindi volevo sapere un po' se l'Amministrazione innanzitutto era a conoscenza di questa situazione e se è possibile far qualcosa per ovviamente debellare questo fenomeno.

Dopodiché volevo presentare un'interrogazione al Vice Sindaco Tovo per chiedere qual è sostanzialmente la situazione e la gestione della guardiania all'interno del Tempio della Rotonda, e se eventualmente fosse possibile realizzare una sorta di orario di apertura identico a quello di Palazzo Roverella, soprattutto dopo l'emergenza COVID, in maniera tale da permettere ai turisti che dovessero arrivare nella nostra città per le mostre, per le visite di Palazzo Roverella, di trovare appunto la Rotonda aperta.

Infine volevo presentare una terza interrogazione all'Assessore Bernardinello, non so se sia presente però comunque la presento, ed è in relazione invece ai contributi sul commercio. Come tutti saprete il mio gruppo, il gruppo consiliare della Lega, ha sempre sostenuto già a inizio della pandemia la necessità da parte del Comune di realizzare degli sgravi, comunque delle operazioni per permettere alle Partite IVA e ai commercianti di avere degli aiuti, quindi il taglio della TARI, il taglio dell'IMU e quant'altro, e anche un contributo a fondo perduto; cosa che tra l'altro, nonostante fosse in ritardo, però a dicembre è stato fatto: è stato dato un contributo di 500 euro ai commercianti, che poi successivamente è stato implementato di 1.600 euro. Questa ovviamente è un'iniziativa che ci trova ovviamente favorevoli e la consideriamo assolutamente giusta e condivisibile, però in relazione a una presa d'atto che vedremo successivamente che a sua volta, in relazione a una richiesta protocollata con n. 84290 del 10 dicembre 2020, sostanzialmente è stata fatta una spesa di 16.000 euro per assumere un tecnico esterno rispetto agli uffici comunali, sostanzialmente per velocizzare l'iter di erogazione di versamento di questi contributi ai commercianti. L'obiettivo ovviamente è condivisibile, però il problema è che, invece di velocizzare l'iter, questa assunzione ha fatto l'esatto opposto, cioè ha rallentato questo procedimento. Quindi adesso ci troviamo in una situazione in cui alcune pratiche sono state fatte male, sono stati sbagliati dei documenti; alcuni commercianti addirittura ad oggi non hanno ancora ottenuto la prima trince di pagamento, e altri hanno ottenuto solamente la prima e non la seconda, perché ricordo che le due trince sono separate. E quindi mi domando: ha avuto senso spendere questi 16.000 euro per rallentare ancora di più l'iter burocratico, e quindi dopo tre mesi avere dei commercianti che non hanno ancora ottenuto questi versamenti? A maggior ragione perché questi soldi, sulla base appunto della richiesta e del protocollo che ho citato prima, erano destinati altrimenti ai commercianti stessi. Quindi si sono tolti dei soldi a favore dei commercianti per rallentare l'iter di versamento a favore dei commercianti stessi. Io trovo che sia abbastanza vergognoso una cosa di questo tipo, e ovviamente ci sono diversi commercianti che hanno subito questi disservizi che giustamente sono arrabbiati. Questo è più o meno quanto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Mi sembra che in ordine le risposte sono state chieste all'Assessore Merlo, all'Assessore Tovo e all'Assessore Bernardinello. Se vuole rispondere intanto l'Assessore Merlo, prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

Buongiorno. Sicuramente prendiamo in carico questa segnalazione sulla processionaria, perché è una malattia che va debellata. Anzi abbiamo anche pronta un'ordinanza che dovrà essere emessa nei confronti anche dei privati.

Volevo una precisazione rispetto alla casa che aveva indicato il Consigliere: in Via Stacche ho capito, ma qual è l'abitazione?

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Sono le case in cui una volta abitavano i militari della Caserma Silvestri. Comunque le manderò delle foto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Eventualmente manderà poi per iscritto una mail dove indica esattamente dove sono.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Certo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Mario. Prego Assessore Tovo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Buongiorno a tutti. Mi pare che il quesito riguardi l'accesso al Tempio della Rotonda. Correttamente l'accesso al Tempio della Rotonda è gestito dal Sindacato del Tempio. Fino all'anno scorso il Sindacato ha adottato un principio di alternanza sulla base di contratti a termine. Sono a conoscenza che nell'ambito del contributo che viene erogato, il Sindacato ha presentato per avere un nullaosta agli uffici una proposta alternativa, che riguarda comunque l'impiego di personale.

Rimane un tema relativo alla copertura finanziaria, che in passato era legata ad alcuni contributi, e che il Sindacato propone di convertire in biglietteria, e questo tema è in fase di approfondimento.

A latere di questa richiesta, comprendo e condivido l'osservazione del Consigliere Rizzato che sarebbe auspicabile un coordinamento degli orari. Ci tengo a precisare che in ottica COVID il Tempio della Rotonda risponde ai requisiti di visitabilità dei luoghi adibiti al culto, che sono dei requisiti un po' diversi dai requisiti di visitabilità del patrimonio culturale in genere.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Io infatti facevo riferimento....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no, scusate, non intervenite sopra.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Infatti condivido l'osservazione del Consigliere Rizzato, è assolutamente pertinente. Questo differente inquadramento di tipo normativo comporta alcuni requisiti diversi nella forma di accessibilità. Comunque confidiamo di riuscire a risolvere alcune questioni tecniche, che però sono in mano appunto alla valutazione della Dirigenza e degli uffici sulla proposta fatta dal Sindacato che ci sembra comunque in larga parte percorribile, e confidiamo quindi che in orari ragionevoli il Tempio si apra presto, compatibilmente ai requisiti COVID della visitazione dei luoghi adibiti a culto, ma comunque nella fruibilità anche dell'attività turistica.

A latere di questo, a titolo informativo sarò brevissimo, non so se l'informazione interessa, ma nella settimana anzi se non sbaglio ieri la Giunta ha avviato l'iter per l'attivazione dello IAT con la proposta di accordo con la Regione. Quindi siamo in piena promozione, cioè verso un auspicato periodo di apertura alla promozione corretta e all'adozione di strumenti appropriati di promozione dell'attività turistica.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Tovo, che è anche in vece di Vice Sindaco e oggi rappresenterà anche il Sindaco perché, come ci ho anticipato, il Sindaco è in convalescenza per motivi di salute. Do la parola all'Assessore Bernardinello, prego Assessore Bernardinello.

BERNARDINELLO PATRIZIO – Assessore:

Con la premessa che purtroppo per problemi di connessione probabilmente una parte dell'interrogazione mi è sfuggita. Ho sentito la fine. Spero di essere soddisfacente nella risposta. Chiedo se no al Consigliere di integrare la domanda per capire un po' meglio.

Se il tema che ho colto nella fine di questo tipo di interrogazione è quello dell'incarico dato ad AS2 per supportare gli uffici del Comune per i contributi al commercio, lo scopo era quello di sostenere i dipendenti del commercio che sono di poche unità - il Consigliere sa bene che il numero è molto, molto esiguo - sostenerli in questa attività che era un'attività impegnativa, anche per i tempi molto stretti necessari per definire la platea dei beneficiari, e nello specifico per inserire i dati nella banca dati per gli aiuti di Stato, che era un requisito sine qua non per riuscire a erogare questo contributo.

Quello che ha fatto AS2 fondamentalmente è l'attività istruttoria per l'inserimento in banca dati del nominativo delle aziende finalizzato appunto al rispetto della normativa sugli aiuti di Stato.

Il problema della lentezza nella liquidazione dei contributi deriva dalla necessità di valutare - questo mi segnalano gli uffici - le singole domande che sono state presentate. La questione è assolutamente all'attenzione sia della Giunta ma anche del Segretario Comunale, è stata posta alla sua attenzione, per l'esigenza di integrare, rafforzare e sostenere in questa azione il Funzionario responsabile che si trova effettivamente in difficoltà perché gli adempimenti sono rilevanti, i numeri sono rilevanti, parliamo di oltre 500 aziende, e quindi i tempi si stanno dilatando per questa ragione.

Confido che la sensibilità del Segretario ma in generale del Dirigente dell'ufficio, consenta di rafforzare il dispositivo che sta provvedendo alla liquidazione, quindi di arrivare ad erogare questo contributo che è effettivamente necessario e urgente per le aziende in tempi ragionevoli e rapidi. Allo stato attuale mi risulta liquidato il contributo di 500 euro su una platea di 300 domande; deve essere ancora definita la parte residua delle domande, e integrato il contributo con i 1.600 euro che spettavano alle aziende con sede legale a Rovigo.

Spero di essere stato esauriente. Chiedo al Consigliere di formulare la domanda ulteriore, se serve.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

No, va bene, va bene.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Chiede di intervenire la Consiglieria Noce. Prego Consiglieria Noce.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Coinvolgo sempre l'Assessore Bernardinello, visto che è qui, perché volevo segnalare la mia preoccupazione sullo stato di Piazza Merlin, che è veramente un parcheggio senza regole. Anche solo un quarto d'ora fa sono passata e ci sono tantissime automobili che occupano tutti gli spazi, per altro ho verificato molte hanno il tagliandino esposto, quindi sicuramente hanno un'autorizzazione del Comune, però questo non significa parcheggiare a ridosso anche della pavimentazione rialzata della ex chiosco, se non addirittura sormontarla. Quindi se ci sono degli interventi che si possono fare di Polizia, attenzionare questa situazione proprio in generale, magari chiederei e mi ricollegerei ad una interrogazione che feci il 16 ottobre 2019, chiedendo la visione e la progettualità relativa a questa piazza, visto che è un angolo sicuramente da valorizzare. All'epoca insisteva ancora il chiosco, ma adesso il chioschetto non c'è più. Capire se ci sono delle proposte, delle idee da avanzare sull'utilizzo magari per la prossima estate di questa piazza da valorizzare, sarebbe una buona cosa. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Noce. Prego Assessore Bernardinello.

BERNARDINELLO PATRIZIO – Assessore:

Ringrazio anch'io la Consiglieria perché oltre tutto mi dà l'occasione per parlare di questa cosa. La segnalazione assolutamente è puntuale e non è l'unica. Stiamo facendo dei servizi come Polizia Locale di vigilanza in quella zona. La Consiglieria saprà che abbiamo fatto una delibera di Giunta per interdire la sosta in quella piazza; quindi il fatto che ci siano delle persone che hanno il permesso ad entrare in ZTL non implica, anzi non consente di sostare in quella piazza, se parliamo della piazza liberata dal chiosco, perché quegli ambiti sono stati interdetti alla sosta. Chiaramente già nei prossimi giorni ci saranno delle attività ulteriori della Polizia Locale di verifica, e stiamo anche riflettendo sulla destinazione successiva di quella piazza.

Abbiamo delle richieste anche da parte del Conservatorio di Rovigo di svolgere delle attività che in questo momento sarebbero assolutamente benedette mi vien da dire, perché si svolgerebbero in contesti aperti e quindi in contesti che in qualche modo sono compatibili con le normative per il

COVID, per fare le quali cose però servirebbe anche un arredo urbano specifico. Questo sarà lavoro dei prossimi mesi. Dobbiamo trovare una sistemazione che sia definitiva e che dia il giusto spazio a chi in quella piazza intende poi fare delle iniziative di carattere sia ludico che culturale, utili alla città.

Per quello che riguarda il controllo della Polizia Locale, ribadisco che sarà intensificato in questi giorni, l'ordinanza è recentissima, quindi progressivamente i servizi saranno intensificati perché quella piazza deve essere sgombrata dalle auto. Sono assolutamente d'accordo con la Consiglieria.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Bernardinello. Consiglieria Noce è soddisfatta?

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Sì, ringrazio l'Assessore. Ha colto anche la sfumatura dell'utilizzare i contesti all'aperto per poter proporre qualche cosa. Mi fa molto piacere di apprendere che ci sia qualche cosa già con il Conservatorio di avviato in questo senso. Comunque sicuramente è una considerazione che mi porta a dire: bene, valorizziamo anche il più possibile questi spazi all'aperto che possiamo utilizzare. Quindi grazie ancora Assessore, soprattutto per il lavoro di Polizia che non è certamente semplice in queste condizioni.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Se posso, Presidente, integro dieci secondi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì prego.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Aggiornamento a ieri: il primo evento possibile in collaborazione con il Conservatorio all'aperto potrebbe essere domenica 6 giugno comprensivo di Piazza Merlin, ed è solo il primo di iniziative che sono in fase di programmazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Tovo per l'integrazione. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Moretto, prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente, buongiorno a tutti ancora. Due questioni molto veloci ma di notevole rilevanza, credo. La prima la indirizzo all'Assessore Zambello, che dovrebbe essere presente. Non so se magari mi sia scappato o meno, però ricordo di aver chiesto circa due mesi fa più o meno una mappa riguardante gli alloggi non assegnabili secondo ATER, perché sarebbe interessante andare un po' a capire dove sono, quanti sono e le motivazioni per le quali non possono essere secondo loro oggetto di assegnazione. Quindi nel caso me l'avesse già mandata, chiedo venia; nel caso non me l'avesse già mandata, magari sollecita chi di competenza, perché sarebbe interessante andare a discutere un po' e ad effettuare analisi profonde sulla tematica. E quindi questa è la prima questione. La seconda questione, che riguarda un po' personale e urbanistica, ormai è diventato un refrain poco piacevole, però sappiamo benissimo tutti quanti come ci siano lamentele più o meno importanti sotto il profilo dell'accesso agli atti, che è aumentato a dismisura da quando è stato introdotto il 110%.

Parlavo proprio qualche settimana fa in Comune, parliamo dei primi giorni di febbraio, quindi saranno due o tre settimane fa, e mi è stato detto che avevano appena finito di evadere le pratiche che erano state richieste ad ottobre, per cui siamo un po' in ritardo, se pensiamo che la legge ci dà poco tempo per compiere i lavori, per cui dal momento che ci vuole comunque qualche mese

materiale per realizzare gli interventi, dobbiamo essere assolutamente veloci nel dare la risposta a chi fa l'accesso agli atti, che è un'operazione preliminare che nel 99% dei casi, il cittadino che vuole intervenire su un proprio stabile o su un proprio immobile, deve fare.

Avevo anche segnalato qualche giorno prima della fine di gennaio che c'era la possibilità, scusate lo leggo, "entro il 30 gennaio i Comuni singoli e associati possono presentare una domanda al Ministero per lo Sviluppo Economico per ottenere un contributo per l'assunzione di personale a tempo determinato e parziale, da adibire agli uffici tecnici per l'effettuazione di tutti gli adempimenti connessi al superbonus edilizio". In pratica mettevano a disposizione un plafond, dal quale si poteva trarre risorse, e in qualche modo potevamo portare all'interno della macchina comunale personale assunto a tempo determinato con mansione ben definita riguardante tutti gli adempimenti del superbonus del 110%, e se avevamo la fortuna di ricadere dentro a questo plafond, il dipendente veniva pagato dallo Stato.

Sto mettendo insieme un po' i due livelli: l'assoluta necessità di velocizzare appunto le risposte per quanto riguarda l'accesso agli atti, perché sono fondamentali e siamo veramente messi molto male, perché stanno aumentando di giorno in giorno in maniera importante; dall'altra volevo sapere per l'appunto quali misure si pensava di mettere in campo per cercare di sbrigare la faccenda, perché stiamo veramente correndo il rischio di far perdere delle occasioni importantissime a quelle persone che vogliono andare a rivalorizzare il proprio patrimonio immobiliare, e io credo che un Comune come il nostro non possa assolutamente permettersi di creare, anche se in maniera involontaria, non possiamo permetterci di creare problemi ai nostri concittadini.

Quindi è un po' questo. Volevo capire sotto il profilo del personale e anche dell'organizzazione del settore urbanistico, che cosa si stava facendo e che cosa si intende fare anche perché, ripeto, non abbiamo tanto tempo davanti, perché ricordo che entro il 30 giugno 2022, che praticamente è domani mattina, occorre aver terminato i lavori, a meno che non si parli di condomini per i quali abbiamo sei mesi in più, però comunque il tempo è molto stretto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Zambello.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:

Grazie. Intanto saluto tutti i Consiglieri. Ne avevamo parlato rispetto alla piantina, l'elenco degli alloggi ATER, in Commissione. Attendevo l'aggiornamento per i lavori e le manutenzioni. Però lunedì le faccio mandare intanto l'elenco che abbiamo e poi, appena arriverà da ATER l'aggiornamento, perché il programma di manutenzione è proseguito, glielo farò avere.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Se posso, do risposta sul secondo punto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

E intervento sul personale.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Il profilo organizzativo che in qualche modo va.... Intanto ringrazio perché effettivamente questo è uno dei tasti più dolenti in questo periodo che deve favorire ovviamente la riqualificazione.

Molti aspetti. Partendo dalla possibilità dei Comuni di presentare domanda, quindi istanza di avere questa copertura provvisoria, temporanea per l'anno in corso, il Comune ovviamente si è attivato e sono tre le risorse parttime secondo i parametri che sono stati forniti, però a tutt'oggi non sono ancora stati stanziati i fondi, quindi non sappiamo se ovviamente potremo usufruire di questa possibilità e nemmeno quando, perché al momento è stato solo esposta questa sorta di bando per proporre le candidature da parte dei Comuni; cosa che abbiamo fatto e quindi siamo in attesa di

capire se saranno stanziati a livello centrale i fondi per coprire questa spesa, e poi per poter eventualmente valutare se ci siamo piazzati in graduatoria per poter portare a casa queste risorse.

Al momento abbiamo attivato tutta una serie di procedure, ovviamente è rafforzato sia da parte dell'accesso agli atti che sono depositati all'Archivio storico, sappiamo che abbiamo un Archivio storico che contiene veramente migliaia di pratiche, ahimè mai informatizzate, e quindi questo è un lavoro particolarmente oneroso in capo al Comune, a differenza di tantissimi altri Comuni che negli anni anche meno recenti hanno iniziato degli investimenti in questo senso.

Nel bilancio che andiamo ad approvare è prevista anche una dotazione tecnologica di uno scanner particolarmente performante, che velocizzerà proprio la scansione per evitare i tempi e l'onere del lavoro di dover andare a ricercare i faldoni da portare dall'Interporto all'urbanistica e poi riportarli indietro, che è proprio tempo perso, e quindi consentire un'informatizzazione delle pratiche che quindi arrivano direttamente agli uffici informatizzate, per poter effettuare in maniera molto più snella l'istruttoria e contestualmente con l'occasione riferirlo agli immobili. Questo va a favore anche di tutte le procedure successive che riguardano poi il mondo dell'edilizia.

Una persona si sta occupando da un paio di settimane di dare risposta ai tecnici che appunto vogliono avere notizie rispetto allo stato di avanzamento della propria pratica. Ci stiamo avvicinando in realtà al mese di gennaio, stiamo cercando di correre perché queste persone hanno effettivamente velocizzato i tempi. Abbiamo però un solo scanner, e quindi per quanto abbiamo personale che lavora a tempo pieno, anche in regime di straordinario, per riuscire a informatizzare queste pratiche, il mezzo è ancora uno e comunque anche abbastanza datato. Quindi confidiamo in una velocizzazione delle procedure anche con questo intervento.

Non solo. Stiamo aggiornando una manualistica per l'accesso agli atti. Questo è un dato che va riscontrato, ahimè, nel senso che molte procedure di richiesta di accesso agli atti utilizzano una modulistica che è molto generica, attraverso la quale i professionisti non sono messi nelle condizioni di fornire tutti quegli elementi oggettivi che facilitano il rintracciamento della pratica. Esempi banalissimi: uno stesso edificio può avere nel tempo cambiato numero civico e numerosi proprietari. Spesso arrivano richieste di accesso agli atti che indicano l'ultimo numero civico e l'ultimo proprietario. Quindi queste informazioni non consentono di ricostruire la storia delle autorizzazioni edilizie in capo a quell'immobile per poter completare l'istruttoria dell'accesso agli atti.

Quindi sta per uscire anche un modulo che in qualche modo facilita sicuramente il compito degli uffici, ma in qualche modo condiziona un po' più di attenzione anche da parte del mondo dei professionisti nel fornire le indicazioni utili per arrivare in maniera più efficace e diretta a rintracciare queste pratiche. Quindi questo è un po' quello che abbiamo attivato e sicuramente vedremo dei risultati importanti una volta che riusciremo a entrare in possesso di questa strumentazione che velocizzerà sia in termini di ottimizzazione di tempi persone che possono operare invece che fare trasloco di pratiche, e sia anche appunto l'informatizzazione delle pratiche stesse in maniera sicura per dare un'efficace risposta agli utenti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Cattozzo. Prego Assessore Tovo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Già l'Assessore Cattozzo ha illustrato lo stato della richiesta sullo stanziamento ministeriale, che quindi è stato regolarmente inoltrato, e l'Assessore ha spiegato. In aggiunta volevo precisare che da un verso il problema del blocco delle procedure concorsuali a seguito della pandemia, blocco che si sta in qualche maniera sciogliendo solo in questi giorni, fa sì che le graduatorie per acquisire nuovo personale sulle posizioni vacanti siano sostanzialmente esaurite da tempo, e quindi siamo gioco forza in ritardo anche rispetto agli stanziamenti sulla copertura delle posizioni. Ciò nonostante alcune esigenze chiaramente urgenti come quella dell'accesso agli atti dell'urbanistica è stata individuata come prioritaria; è già stata oggetto di spostamento di mansioni per personale da altri

uffici, e mi risulta - e chiedo eventualmente conferma al Segretario - che da lunedì una ulteriore unità amministrativa venga messa in dotazione del servizio.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Confermo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il Segretario dice che conferma quanto appena detto dall'Assessore Tovo, quindi ci sarà questa nuova unità. Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Molto velocemente. Intanto ringrazio l'Assessore Zambello e aspetto i dati di cui si parlava prima. Poi per quanto riguarda la questione dell'urbanistica, l'obiettivo mi pare sia abbastanza chiaro: è quello della digitalizzazione perché, se non digitalizziamo l'archivio, abbiamo perso troppo tempo e per cui ne perderemmo molto, molto ancora, per cui non è questa la strada da percorrere e quindi dobbiamo puntare tutto sulla digitalizzazione anche se, bisogna ammetterlo, è un percorso che sarà lungo però, se non lo iniziamo mai, non potremmo neanche mai finirlo.

So benissimo, come diceva prima l'Assessore Cattozzo che abbiamo anche notevoli problemi sulla spola Comune, quindi ufficio urbanistica e zona Interporto per andare a prendere le carte, per cui so che c'è qualche problema.

E poi per quanto riguarda la modulistica di cui lei mi parlava, va benissimo una modulistica più specifica, in maniera tale da dare una risposta anche più immediata, però dobbiamo anche pensare....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Moretto, due minuti, che sono i tempi.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Ho finito, un secondo. Dal momento che è un argomento verso il quale sono molto vicino, una natura pressoché un po' vaga dell'accesso agli atti è anche normale, anche perché tanti tecnici non sanno effettivamente quali documenti richiedere. Loro hanno bene o male stampato nella mente che sono quelle le pratiche da chiedere, però non hanno i dettagli tecnici dell'accesso agli atti. Però se noi forniamo una modulistica più completa e più specifica, tanto bene. Ringrazio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene Consigliere Moretto. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Buongiorno a tutti. Ho un po' di interrogazioni. Una è riferita alle barriere fonoassorbenti sulla Tangenziale Est nella zona di San Bortolo, parliamo di Via Anna Frank, Via Irma Bandiera, Via Asiago. E' un'interrogazione che avevo già fatto, avevo già riproposto e la ripropongo ancora perché le barriere ancora non si vedono. Volevo capire con l'Assessore se l'interlocuzione con ANAS stava continuando e se c'era qualche novità al riguardo.

Mi segnalano anche, in riferimento alla pista ciclabile Baden Powell, che ci sono delle problematiche riguardanti le staccionate: alcune di queste sarebbero state tolte e c'è un problema di sicurezza. Anche per quanto riguarda la questione legata alla segnaletica della pista ciclabile, la situazione non è positiva, e quindi anche qui volevo capire con l'Assessore se c'era intenzione, visto anche che andiamo verso la bella stagione, di fare un intervento appunto sulla pista ciclabile e metterla in ordine per così dire.

Questa qua è una segnalazione ambientale: nella strada sterrata, ci troviamo sempre in pista Baden Powell, nella strada sterrata che collega la pista ciclabile alla Tassina, c'è anche una pasticceria

dall'altro lato della strada che, se non ricordo male, si chiama Supernova, c'è un piccolo ponticello che appunto attraversa l'Adigetto. Mi hanno segnalato che all'interno dell'Adigetto si vede un frigo, si vede una bicicletta, si vede un cartello stradale, all'interno punto dell'Adigetto. Volevo capire se all'Assessore questa segnalazione era già arrivata e se eventualmente può comunicarla agli organi competenti o chi ha competenza sulla pulizia appunto di questo corso d'acqua.

Poi ho un'altra interrogazione che riguarda lo spostamento delle corriere. Era il 12 novembre 2019 e ricordo che vennero fatte le prove di spostamento della stazione delle corriere da dove si trovano attualmente in Commenda, di fronte alla parrocchia da ormai vent'anni, in una situazione provvisoria venne fatta una prova di spostamento all'ex scalo merci. Furono anche roboanti le notizie che apparvero sulla stampa, dicendo che "Ormai ci siamo, le corriere verranno spostate all'ex scalo merci". Da allora però ormai è trascorso quasi un anno e mezzo e non abbiamo più sputo nessuna notizia, avuto nessuna notizia al riguardo. Volevo capire se anche in questo caso c'era qualche aggiornamento da parte dell'Assessore e quanto dovevamo aspettare visto che, se non ricordo male, vennero stanziati circa 400.000 euro dall'ex Commissario per il loro spostamento, l'Amministrazione dichiarò che era tra le proprie priorità quella di spostare appunto le corriere da davanti la Chiesa della Commenda, quindi capire quanto dovremmo ancora aspettare per vedere il suo spostamento.

Ultima interrogazione, questa rivolta all'Assessore alle frazioni probabilmente, allo sport. Sappiamo tutti che le palestre sono ancora chiuse, in molti Comuni c'è stata l'iniziativa di praticare l'attività all'aria aperta, se non ricordo male proprio Lendinara. Io ricordo che ho avuto qualche mese fa un'interlocuzione con l'Assessore Alberghini appunto per proporre che anche nelle Frazioni venissero installate delle attrezzature per fare attività all'aria aperta. Tra questi parchi avevo suggerito quello di Granzette perché aveva un'area sgombra e la richiesta mi era anche arrivata da alcuni residenti della zona, alcuni ragazzi che praticavano palestra, e sentivano la necessità di avere qualche attrezzo per poter praticarla magari anche vicino a casa. So che l'Assessore stava attendendo un bando, se non ricordo male. Volevo capire se sono previsti interventi di questo tipo nei nostri parchi, soprattutto nelle Frazioni, se sono previsti e quando verranno fatti. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Direi che do la parola all'Assessore Favaretto, e poi l'Assessore Alberghini non mi risulta al momento collegata, quindi eventualmente gliela trasferiremo se non arriva nel frattempo, e poi l'Assessore Merlo e l'Assessore Bernardinello. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Andando nell'ordine, cerco di rispondere al Consigliere Aretusini. Per quanto riguarda le barriere fonoassorbenti, ho interpellato per iscritto ANAS al riguardo e non ho ancora ricevuto risposta, anche recentemente. Sembrerebbe che la programmazione di qualche anno fa di posare queste barriere fonoassorbenti non rientri ancora nella loro prossima programmazione, ma insisterò naturalmente perché ho diverse richieste da parte anche dei residenti.

Per quanto riguarda la staccionata della pista Baden Powell, le staccionate erano state sistemate a fine anno. Può darsi che ci sia bisogno ancora di un ripasso e mi farò carico di richiedere ad ASM, che per contratto deve ripassare un certo numero di metri di staccionata, e quindi se c'è qualche zona dove probabilmente ha bisogno di essere rifatte o manutenzionate, provvederò a segnalarle prima della bella stagione.

Lo stesso dicasi per la segnaletica orizzontale e verticale sempre della pista che, dal momento che c'è un momento di stasi, di fermo stagionale, che adesso se ci riprendiamo, anche qua se ci sono situazioni particolari sicuramente interverremo nel migliore dei modi. Questo qui vi assicuro, massima attenzione sulla questione.

Per quanto riguarda lo scalo merci, cioè dello spostamento dell'autostazione degli autobus da Piazzale Cervi all'ex scalo merci, confermo l'intenzione ferma di questa Amministrazione di seguire e concretizzare il progetto dello spostamento. Vi ricordo che praticamente la questione non

riguarda solo il traffico urbano ma anche quello extra urbano, quindi l'interesse è anche della Provincia, con la quale avevamo già avuto anche durante lo scorso anno due riunioni concrete, anche con RFI, perché ricordo che la proprietà dell'ex scalo merci è di proprietà delle Ferrovie dello Stato, che devono mettere a disposizione per poterlo spostare. Quindi la previsione fatta dal Commissario Rizzo di 250.000 euro per asfaltare lo scalo merci, credo che sia un po' superata l'ipotesi di asfaltare cose non di proprietà comunale, ma credo che ci voglia un concreto progetto, praticabile, eseguibile anche in tempi rapidi, perché effettivamente la situazione in Piazzale Cervi credo che sia sotto agli occhi di tutti e bisogna ormai organizzare quella parte di città. Fra l'altro fa parte anche, cioè è stata anche già presa in considerazione la revisione generale del Piano del Traffico anche proprio in quella zona, e confermo che l'idea è che l'autostazione degli autobus debba andare sicuramente nell'ex scalo merci. Adesso devo dire che il periodo di pandemia non ci ha aiutato, perché la Società che attualmente gestisce il servizio, Bus Italia, è stata impegnata ovviamente a organizzare i trasporti in un regime pandemico e anche con grande difficoltà e quindi praticamente bisogna riprendere i rapporti e anche i tavoli tecnici su questa questione. C'è già l'ipotesi progettuale rivista e ridimensionata, resa anche più percorribile, e quindi assicuro il Consiglio Comunale e il Consigliere Aretusini che c'è una massima attenzione di questa Amministrazione di voler concludere al più presto questo iter e avviare completamente lo spostamento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Do la parola all'Assessore Merlo, prego.

MERLO DINA – Assessore:

Io inoltrerò questa segnalazione, che non avevo ricevuto, rispetto a questi rifiuti ingombranti che si trovano nel canale dell'Adigetto e che, proprio perché si trovano in acqua, hanno tutta una regolamentazione diversa dagli altri rifiuti, e quindi dovrà essere coinvolto il Consorzio di Bonifica che ne ha competenza almeno nella fase di recupero. Quindi sarà sicuramente mia cura di provvedere e ringrazio perché non avevamo appunto notizie e informazioni di questa presenza.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Merlo. Il Consigliere Aretusini ha i suoi due minuti per la replica oppure per dichiararsi soddisfatto o meno. Prego Consigliere.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Quindi l'Assessore allo sport non c'è, non è presente?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, non è presente.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Per il resto sono soddisfatto.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Scusate, ho avuto una comunicazione informale: l'Assessore allo sport riesce a collegarsi solo alle 15.30, quindi credo che a nome della Giunta possiamo prendere l'impegno di rispondere in forma scritta nei tempi previsti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene, certo. Prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

D'accordo, allora aspetto la risposta scritta per quanto riguarda l'interrogazione dall'Assessore allo sport, mentre per le altre, per quanto riguarda la Merlo, se mi può poi aggiornare sulla pulizia del canale e mi può tenere informato, o con una risposta eventualmente dei tempi quando verrà fatta questa pulizia. Per il resto mi ritengo soddisfatto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Grazie Presidente. Buon pomeriggio a tutti. La prima interrogazione che volevo fare in realtà è un remember di un'altra interrogazione uguale che ho fatto, quindi volevo sollecitare questo. Quindi chiedo sempre all'Assessore all'urbanistica a che punto è la previsione di installare nuovi punti luce nella parte semifinale di Via Pozzato che, per chi non conoscesse quella via, che..... verso il Comune di Costa che ci sono decine e decine di famiglie al buio..... mancano punti luci e ci sono già stati diversi episodi di furti in abitazione. Quindi se magari riusciamo ad accelerare un pochino per mettere dei punti luce in quella via lì.

Un'altra interrogazione che volevo fare per chiedere chiarimenti, si riferisce sempre alla famosa antenna di Roverdicrè che è stata installata sopra il condominio dell'ATER, ricordo al centro di una zona residenziale, alla quale feci la prima interrogazione all'Assessore Favaretto che sostanzialmente mi disse che era abusiva perché non c'era nessuna richiesta in Comune; poi la riproposi e molto gentilmente l'Assessore Cattozzo mi ha risposto in data 26.01, dicendomi appunto che in data 01.2021 era stata fatta una richiesta a questa azienda che deve comunque autocertificare l'attivazione di questa antenna entro 60 giorni, pena ci sono delle multe da eventualmente pagare; i 60 giorni scadranno fra quattro giorni, almeno da quello che mi risulta dalla risposta che mi ha dato l'Assessore, e tra l'altro poi, una volta che arriverà questa risposta, bisognerà anche interfacciarsi con la Soprintendenza dei Beni..... l'antenna è nella fascia di rispetto del fiume.....

Per da quello che rilevo io come Consigliere, come rappresentante dei cittadini, da questa risposta è che sostanzialmente questi signori qua hanno impiantato un'antenna di 30 metri in centro a una zona residenziale, e rischiano 4.000 euro in quanto ipotesi più favorevole rispetto all'alternativa applicazione di una somma pari a un terzo del massimo edittale tale che ricordo essere 20.000 euro, quindi hanno deciso di fargli pagare eventualmente solo 4.000 euro, non so in base a quali canoni, e quindi sanerebbero tutto facendo così, quindi un'azienda è libera di impiantare un'antenna di 30 metri in centro di una zona residenziale e al limite pagherà 4.000 euro, quando sarà ora, di sanzione. Questa è l'unica cosa che volevo sapere..... politico, perché nessuno ha chiesto ai residenti se ce'era la possibilità, visto che è anche un pugno nell'occhio orribile vedere un'antenna del genere in centro a una zona residenziale nota di piccole famiglie, perché è una bella zona residenziale, quindi vi chiedo se questa cosa sia possibile, ed eventualmente anche a che punto è la trattativa.

Poi è notizia - questa invece è un'interrogazione che faccio a tutta alla Giunta Comunale - è notizia dei giorni scorsi, sembrerebbe che il Comune di Rovigo sia sceso sotto la fatidica soglia dei 50.000 abitanti che sappiamo, oltre al problema stipendi degli amministratori, ma il problema eventualmente più importante è quello dei minori trasferimenti da parte di Roma nei nostri confronti. Quindi chiedo alla Giunta quali sono le azioni che intendono intraprendere per scongiurare questo processo di desertificazione sia produttivo che sociale, che ormai da troppo tempo sta vedendo oggetto la nostra città, anche perché la logica pone una sola sia per invertire il trend, che è quella degli investimenti soprattutto privati, quindi di aziende che devo venire, devono riuscire a venire nel nostro territorio e creare posti di lavoro e di conseguenza, se ci sono aziende che creano posti di lavoro, ci saranno anche i residenti che compreranno casa o che verranno a vivere nella nostra città. Questa è logica pura e semplice.

Dico questo perché? Perché proprio nelle scorse settimane mi sono giunte notizie di un paio di aziende che volevano investire nel nostro territorio, una precisamente in zona Interporto e una in

zona Sant'Apollinare, si sono trovate comunque - queste sono parole che mi sono arrivate tramite gli interessati - si sono trovate molti paletti e molte difficoltà dall'ufficio competente, che è l'ufficio urbanistica, e quindi hanno deciso di spostarsi nei Comuni limitrofi e magicamente in pochi giorni sono riusciti ad ottenere tutte le autorizzazioni necessarie, uno dei due ha già iniziato l'attività in un nostro Comune limitrofo che, posso dirlo, è il Comune di Ceregnano.

Concludo. A questo mi aggancio perché un'altra cosa che voglio chiedervi, che anche questa riguarda a mio avviso una cosa molto importante che dovrebbe essere investito tutto il Consiglio Comunale, perché è articolo della Voce di Rovigo del 21 febbraio che il Presidente Bressanin, Presidente dell'Interporto, dice "Ora ci credono tutti. E' notizia dei giorni scorsi secondo la quale la Regione è pronta ad un forte investimento sull'Interporto di Rovigo per la zona economica speciale", che l'Interporto sarebbe stato inquadrato come una zona strategica di sviluppo di tutto il nord est, però sappiamo che l'Interporto è inevitabilmente l'anello fondamentale per lo sviluppo del nostro territorio..... quindi volevo chiedere alla Giunta quali documenti ha in mano e politicamente come condividere questa notizia per poter eventualmente anche pensare di fare un piano di sviluppo insieme alle..... coinvolte.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ok Mattia, perché abbiamo già sfiorato. Io do la parola all'Assessore Cattozzo, prego. E dopo all'Assessore Tovo e all'Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Mi scusi Presidente, volevo rispondere. Mi scusi se mi inserisco, per quanto riguarda i punti luci di Via Pozzato, che è la cosa che riguarda il mio Assessorato, volevo rassicurare il Consigliere Maniezzo che ho preso incarico la sua precedente richiesta anche di estendere l'illuminazione in Via Pozzato, e che praticamente uno studio di fattibilità già c'è. In questo momento però non riesco a programmare e dare dei tempi, perché ovviamente è legato alla disponibilità delle risorse finanziarie. Come vedremo dopo, per le estensioni degli impianti di illuminazioni esistenti, c'è una somma esigua, quindi praticamente tenendo conto delle esigenze sul territorio comunale, cercando di stabilire delle priorità, credo che in questo momento non so dare una data certa per eventualmente la progettazione esecutiva, però mi riservo quanto prima di dare dei tempi ragionevoli perché venga presa in considerazione anche questa estensione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Favaretto. Prego Assessore Cattozzo.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Grazie. In merito alla questione dell'antenna, effettivamente stiamo ancora attendendo di vedere se la ditta risponde al sollecito di dare comunicazione. E' chiaro che la competenza che ha il Comune a volte è limitata, cioè al di là di ricevere o verificare che siano mantenute le condizioni di trasmissione di una comunicazione, non siamo noi l'Ente che ha potere autorizzatorio. Sul merito della sanzione, la procedura tipicamente prevede per passaggi successivi si comincia a chiedere di essere adempienti rispetto a quanto previsto dalle norme, per poi andare a implementare eventualmente l'applicazione della sanzione. Quindi questa è la motivazione per cui viene tipicamente applicata la sanzione quella più bassa, perché l'obiettivo è quello di portare a casa il risultato e di rispettare la norma. La norma è quella però in questo caso solo di dare comunicazione che, ahimè, non va incontro comunque alla problematica di avere antenne di certe dimensioni e certe tipologie in alcune zone. Quindi su questo trova ovviamente pieno supporto, che però non ci mette nelle condizioni di poterci sostituire ad esempio a un organismo come ARPAV, che ha invece una competenza specifica in materia.

Per quanto riguarda invece la questione dell'Interporto, in riferimento ai due casi, se ha delle notizie puntuali e più precise, io mi riservo ovviamente di andare a verificare sia una questione di

inadempienza oppure di capirsi da parte degli uffici nel dire a qualcuno di non poter seguire facilmente l'iter di un insediamento, o se sia invece una semplice applicazione di norme e quindi di una corretta applicazione giuridica della materia.

Sulla questione invece Interporto, è chiaro, è vero, l'Interporto di Rovigo è stato dichiarato uno degli ambiti strategici per la logistica. Siamo già in contatto, abbiamo già fatto un incontro interlocutorio, ma già in prospettiva di un secondo incontro che avremo proprio tra dieci giorni con il Presidente dell'Interporto. Nella situazione all'Interporto il piano particolareggiato è scaduto; vi sono delle convenzioni passate che è stato anche faticoso, sia da parte dell'Interporto che da parte nostra andare a recuperare come atti proprio amministrativi, perché non è mai stata la materia Interporto gestita in maniera molto coerente e sistemica rispetto all'importanza che ha questo sito. E' chiaro che ha delle limitazioni attualmente perché, come probabilmente molti di voi già sapranno, un potenziale insediamento in zona interportuale deve avere una specifica destinazione d'uso della tipologia di attività legata alla destinazione interportuale. Faccio un esempio: questo significa che ad esempio anche le materie in entrata e in uscita dovrebbero quantomeno utilizzare due modalità trasportistiche differenti, privilegiando quelle sostenibili tipo la ferrovia. E queste sono condizioni che molte attività non riescono nel loro esercizio a documentare o comunque a poter garantire di mantenere come gestione dell'attività.

Questo è sicuramente qualcosa che abbiamo già avviato come iter, come dicevo, per andare a rivedere questo piano particolareggiato e quindi favorire, anche alla luce delle moderne condizioni di necessità di logistica, di andare in qualche modo a favorire per completare anche l'insediamento nei vari comparti che attualmente non sono ancora tutti realizzati.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Cattozzo. Chiedo agli Assessori, così come ha fatto gentilmente l'Assessore Merlo, quando vogliono chiedere la parola anche loro alzano la mano. Grazie. Prego Assessore Tovo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Se non sbaglio sono stato coinvolto sulla questione soglia 50.000 abitanti e poi, se ho inteso bene l'interrogazione del Consigliere Maniezzo, chiedeva anche di tracciare delle linee di intervento politiche. Sulla questione insediamenti mi pare che l'Assessore Cattozzo abbia già risposto. La questione delle prospettive politiche credo che meriti anche uno spazio più ampio. Magari mi concentro sulla questione della soglia dei 50.000 che è stata oggetto di approfondimento da parte di diversi Assessori e diversi uffici amministrativi, poi eventualmente se l'Assessore Cattozzo vuole rettificare alcune questioni relativamente ai dati anagrafici, ma faccio un breve sunto di qual è la situazione e quali sono le linee che abbiamo già adottato.

La comunicazione della soglia dei 50.000 superata a ribasso è giunta agli uffici a fine dicembre grosso modo e, su dichiarazione stessa dell'ISTAT, è a seguito di un meccanismo di tipo statistico che riguarda il fatto che dal 2020 ISTAT, o meglio tutto il sistema nazionale di controllo dell'anagrafe, ha deciso di non procedere con il censimento sistematico decennale, ma procedere con accorgimenti periodici di verifica a campione. Quindi non si fa più il censimento della popolazione ma l'ISTAT adotta dei sistemi di valutazione e correzione che partono dalle anagrafi locali e lo correggono in base a indicatori di tipo statistico. Ovviamente questa affermazione che vi sto facendo è già stata a seguito di una serie di approfondimenti. I primi approfondimenti sono stati fatti nel mese di gennaio. Già a seguito di approfondimenti nel mese di gennaio sono stati chiesti dei chiarimenti all'ISTAT. Sto cercando di recuperare alcune note, mi pare che la nostra prima richiesta di chiarimenti fatta dall'ufficio anagrafe sia relativa se non sbaglio ai primissimi giorni di febbraio, con risposta di ISTAT dell'11 febbraio; nella risposta dell'ISTAT dell'11 febbraio, se ritenete io posso mettere nella disponibilità del Consiglio tutti i documenti, perché la risposta dell'11 febbraio di ISTAT è molto articolata perché produce i documenti e le metodologie adottate da ISTAT con il nuovo metodo di calcolo che, a detta stessa dell'ISTAT, a partire da fine dicembre 2020, comunica

il dato aggiornato e corretto con la nuova metodologia relativa ai residenti corretti, che non è più un dato anagrafico ma è un dato censuario su base ISTAT, a partire dal 1° gennaio 2020 e retroattivamente correggono anche relativo all'inizio 2019.

A seguito di questa precisazione è stata fatta un'ulteriore nostra istanza di chiarimenti in data 17, con risposta mi pare in data 24 da parte di ISTAT. Sostanzialmente, poi possiamo anche, se volete, leggere, ma ISTAT ritiene che il dato anagrafico nostro, su cui faccio un'ulteriore osservazione dopo questa, debba essere corretto in base a degli indicatori, coprendo su base statistica e non su base anagrafica quelle che loro valutano delle correzioni, che stimano in 1.800 unità da correggere in decremento e 700 unità da correggere in incremento, che portano a una differenza stimata da ISTAT fra il dato anagrafico nostro del Comune di Rovigo e il dato statistico stimato loro, di circa 1.100 unità.

Si badi bene: il dato statistico ISTAT è frutto di un'analisi statistica, nel senso che queste 1.100 unità di differenza, 1.800 in un senso, 700 in un altro, non sono dei nominativi ben precisi che loro contestano in quanto non residenti, ma una correzione legata su indicatori statistici, tra l'altro non ancora fornitici, correzioni che loro applicano su vari Comuni su base nazionale, in base a loro valutazioni. Ripeto, i documenti nel dettaglio ve li posso inoltrare se di interesse.

L'altro dato, e cerco di rimanere nel tempo e sono disposto agli approfondimenti, io e tutti gli altri Assessori che hanno seguito questa faccenda, questa questione....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Assessore Tovo, sono cinque minuti e dopo comunque c'è anche il DUP.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Ma infatti è l'ultimo dato che secondo me è utile: grazie al lavoro degli uffici, e devo riconoscere dell'Assessore Cattozzo, già da molti mesi, c'è un lavoro che va avanti ancora dal 2019, sono state avviate le attività affinché l'anagrafe di Rovigo sia coordinata con l'anagrafe nazionale della popolazione residente a NPR. Questa operazione non è semplice, è un lavoro che va avanti da diverse settimane, se non diversi mesi, e l'allineamento era previsto nelle prossime settimane; è stato accelerato ed è stato attuato in data addirittura 24 febbraio ultimo scorso. Quindi da pochi giorni fa noi abbiamo l'anagrafe nostro che è completamente inserito, allineato e verificato con l'anagrafe nazionale.

All'ultimo censimento, cioè l'elenco delle persone residenti, che risultano allinearsi all'anagrafe nazionale, vuol dire che abbiamo verificato che i dati della nostra anagrafe non sono in contrasto con nessun altro dato presente nell'anagrafe nazionale stessa, quindi abbiamo aggiornato ad oggi 51.036 residenti del nostro anagrafe, riconosciuti dall'anagrafe nazionale. Questo ovviamente riguarda tutto il sistema di aggiornamento e di riconoscimento dei nostri dati. Non va a cambiare le sovra valutazioni ISTAT fatte in base a propri indicatori nazionali, che hanno confermato il dato 49.985 a valere dall'1.01.2020.

Direi basta, perché la faccenda adesso, cioè se volete entriamo nei dettagli, ma la questione diventa veramente articolata.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Mi sono fermato, mi fermo, chiedo scusa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La ringrazio perché abbiamo già sfiorato. Io ho un'ultima tra l'altro richiesta di intervento, che è quella di Matteo Masin, ma sono le 15.28, abbiamo iniziato alle 14.27. Mi ha chiesto l'Assessore

Merlo, se è velocissima; ultimo Matteo Masin e dopo chiudiamo la fase “Interrogazioni e interpellanze”. Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

Io volevo riprendere il discorso di Mattia Maniezzo riguardo gli interventi di investimento in città. L'Interporto è una zona vocata alla logistica e una cosa estremamente importante nel prossimo periodo sarebbe e dovrà essere inserire Rovigo nelle zone logisticamente speciali, perché non ha senso che noi abbiamo la struttura più specializzata a livello provinciale e che siamo fuori da questo tipo di intervento. Quindi a livello anche di interlocuzione con la Regione, secondo me dovrà essere valorizzato il ruolo di questo ambito.

Ricordo che il Comune di Rovigo ha anche attivato un corso post diploma sulla logistica, e quindi si candida a diventare una città che ha un ruolo specialistico in questo senso. Occorre un riconoscimento da parte della Regione e di tutte le altre realtà provinciali, che questa struttura deve essere a disposizione di tutti, ma deve consentire anche a Rovigo di avere un'area all'interno della quale ci possono essere degli investimenti, che serviranno sicuramente a creare quell'attrattività che poi ci porterà a crescere anche numericamente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Merlo. Mattia Maniezzo due secondi per favore, perché veramente abbiamo sfiorato, poi ho Matteo Masin.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Grazie Presidente, cercherò di essere il più breve possibile. Anzitutto ringrazio l'Assessore Favaretto. Speriamo che nei prossimi mesi ci sia la possibilità di avere una data precisa e di inserire il capitolato all'interno del bilancio per fare questa opera che è necessaria.

Per quanto riguarda l'Antenna, Assessore Cattozzo, a parte che mi dispiace perché io sono certo dalla sua buona fede e della sua preparazione, ma mi sembra veramente di sognare. Quindi io domani, ho un'azienda che installa antenne, la installo sopra a Torre Donà. Se l'ARPAV mi dà l'ok, allora la installo sopra a Torre Donà. Non dovrebbe funzionare così. Il Comune dovrebbe avere e ha un potere anche decisionale per dire “Lì sì, lì no”. Esiste anche un piano antenne. Ricordiamoci che questa è una partita che non sarà chiusa, perché si stanno costituendo dei Comitati in quelle zone, i cittadini sono veramente arrabbiati, quindi io le suggerirei di prendere in esame la situazione in modo molto, molto importante sotto il profilo politico.

Per quanto riguarda il Vice Sindaco Tovo, grazie della risposta puntuale e precisa. La questione che volevo porre io, e marginalmente poi mi ha anche risposto, non era tanto un Ente ne fa un altro..... E' sotto gli occhi di tutti che ormai è troppo tempo che Rovigo si sta desertificando sotto il appunto profilo produttivo e abitativo. Io, per ragioni logistiche di dove abito, ho l'Interporto a 200 metri in linea d'area e quindi la stessa zona industriale la percorro tutti i giorni e la inviterei andarsi a fare un giro, a vedere le attività che sono sempre più chiuse e l'Interporto è una distesa di erbacce.

Alla fine l'intervento dell'Assessore Merlo. La ringrazio, sposo perfettamente la sua linea, almeno dalla mia forza politica e credo di tutte le forze politiche del Consiglio, se la linea è questa, troverà solo supporto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ringrazio il Consigliere Maniezzo. Matteo Masin, velocemente prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Due interpellanze veloci all'Assessore Favaretto. Riguardano la sicurezza stradale, nella fattispecie la segnaletica verticale. In Via Savonarola a Borsea è presente un

passaggio pedonale non rialzato, strisce pedonali, che è poco visibile e abbastanza pericoloso perché è nel curvone in fondo dopo la chiesa, quella che porta al cimitero in pratica. Sono già presenti due cartelli che segnalano l'attraversamento. Bisognerebbe fare qualcosina di più. Ci sono quegli affari luminosi che segnalano proprio l'attraversamento. So che ne hanno posizionato da poco uno in Via delle Industrie a Borsea e ne ho visti altri in Via Oroboni. Lì sarebbe il caso di prendere sotto, cioè io penso che bisognerebbe vedere e di sera.

Un'altra, sempre la sicurezza stradale, l'area arginale che riguarda il sottopasso di Via Adige al ponte di Boara. Dalla rampa e tutta la parte destra è tutta sfaldata ormai. Lì c'è veramente da preoccuparsi. Quest'anno non c'è stato il ghiaccio, però potrebbe capitare in futuro e sarebbe il caso di sistemarla. E' proprio la mezzeria a destra, quella che va giù. Poi nella mezzeria a sinistra eventualmente, almeno nel tratto finale, prima del sottopasso di Via Adige, servirebbe mettere veramente in sicurezza con qualche decina di metri di guardrail. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Masin. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Ringrazio il Consigliere Masin di aver segnalato questo passaggio pedonale pericoloso. Faccio verificare e dopo eventualmente provvediamo per la programmazione dell'intercanto con una segnaletica anche luminosa di attualità.

Per quanto riguarda la strada arginale a Boara, anche qua mi faccio carico di andare a verificare la situazione, che non ho dubbi che sia come riferito dal Consigliere Masin, e di vedere di programmare gli interventi sia di asfaltatura che di posa del guardrail, come suggeriva, ovviamente compatibilmente con le risorse finanziarie che sono a disposizione del bilancio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La ringrazio. Con questo intervento abbiamo chiuso il primo punto all'ordine del giorno "Interrogazioni e interpellanze". Matteo Masina non me ne voglia, ma non gli do il diritto di replica perché abbiamo già sfornato, tanto comunque l'Assessore ha già detto che comunque risponderà per iscritto.

PUNTO N. 2 - “Approvazione piano delle alienazioni – DUP - Bilancio previsionale 2021-2023 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno “Approvazione piano delle alienazioni – DUP - Bilancio previsionale 2021-2023 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133”. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Passo la parola all'Assessore Favaretto, ci siamo concordati che se ne occupava lui.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Bene, avete concordato fra di voi. Allora Assessore Favaretto. Magari me lo dite prima la prossima volta, così evitiamo di dare la parola a chi non ce l'ha. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Mi scuso Presidente, ma ho colto la richiesta del collega Pavanello per illustrare il piano delle alienazioni 2021.

Entrando nel merito del punto all'ordine del giorno, quello che si propone al Consiglio Comunale oggi, con la proposta di delibera n. 147, è il piano di alienazioni, sotteso anche al programma delle opere pubbliche di quest'anno.

Si ripropone lo stesso piano delle alienazioni dello scorso anno, perché per una serie di motivi, che vi dirò quali anche, non si è potuto dar corso agli avvisi pubblici per bandire le gare per le alienazioni di quello che era previsto lo scorso anno. Ricordo che complessivamente l'importo che si intende realizzare con la vendita di quattro compendi immobiliari di proprietà comunale è di 1.927.400, che al netto del 10% che è obbligatorio per legge utilizzarla per l'estinzione anticipata dei mutui, quindi il 10% sono 192.740, quindi rimane un netto di 1.734.660.

I quattro compendi immobiliari sono il fabbricato in Via Caracchio, per un prezzo a base d'asta di 80.000 euro; due alloggi di servizio, ex servizio del Tempio della Rotonda, in Piazza XX Settembre uno per 120.000 e un altro per 170.000 euro; il fabbricato di Piazza Garibaldi, la ex sede della Comando di Polizia Locale, dopo uffici comunali, per un importo a base d'asta di 450.000 euro.

Il compendio immobiliare, la parte più importante della sede attuale di Acque Venete, quello praticamente è un fabbricato che è di proprietà di vari Comuni, tra cui Rovigo detiene il 49%, stimato in 2.260.000; la quota parte di competenza del Comune di Rovigo è di 1.107.400. Di questi immobili, la proposta è quella di alienare. Per quanto riguarda il fabbricato della sede di Acque Venete, abbiamo ottenuto, e concretamente l'ufficio patrimonio sta già redigendo il bando pubblico per la vendita, si è ottenuto il permesso, l'autorizzazione da parte della Soprintendenza veneziana ai beni ambientali, di poter vendere questo immobile. Sapete che la torre piezometrica è un bene e, per poterlo fare, bisognava avere questa autorizzazione, che adesso da fine dicembre dello scorso anno, quindi nulla osta a mettere in gara la vendita di questo immobile.

Per quanto riguarda, magari dirò dopo successivamente, perché quel 1.734.160 va a finanziare opere pubbliche, come dicevo prima, che dopo magari vedremo l'elenco ben dettagliato.

Se ci sono chiarimenti e bisogno di qualche delucidazione, sono qua a disposizione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Favaretto. Chiedo al Consigliere Masin e all'Assessore Merlo di abbassare la mano perché ho ancora la mano di richiesta intervento, grazie, così non facciamo confusione nelle richieste. Matteo Masin ha ancora la mano alzata: è una richiesta di intervento?

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Sto tentando di abbassarla.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Apro il dibattito sul secondo punto all'ordine del giorno. Chi chiede di intervenire? Nessuna richiesta di intervento rispetto a questo punto?

(Consigliere non identificato)

Una mozione d'ordine.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Siamo già nella discussione, non si può fare una mozione d'ordine.

(Consigliere non identificato)

E' un controllo che viene fatto sempre, ma ci sono tanti componenti, Consiglieri della maggioranza, io li vedo con la telecamera spenta. E' chiaro che è difficile anche verificare i numeri e le presenze dei Consiglieri però, se tengono la telecamera spenta....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene, ho capito. Di solito lo facciamo sempre quando facciamo la richiesta di votazione, ovviamente lì la telecamera deve essere assolutamente accesa perché, se non li vediamo, non possiamo ritenere la votazione valida. Però prendo atto anche della richiesta, hai ragione, e quindi chiedo a tutti i Consiglieri di accendere il video sempre e costantemente. Quindi prego i Consiglieri presenti di aprire la telecamera.

Nel frattempo chi vuole invece intervenire in merito? Silvia Menon, prego Consigliera Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Buongiorno e buongiorno a tutti i colleghi e agli Assessori. In Commissione giustamente ho riportato quella che è un'esigenza, perché questi diciamo immobili li vedo da dieci anni a questa parte: hanno sempre lo stesso prezzo e non vengono mai venduti. Che cosa si fa nel mondo reale? Nel mondo reale ci sono almeno tre bandi all'anno, e ogni volta si va con un prezzo decrescente e si riesce a vendere, si riesce a vendere anche dei ruderi. Quindi in questo caso non può il Comune continuare a mettere questa cosa tanto così per fare; deve esserci qualcuno tra i vostri dipendenti che inizia a fare questi bandi, ma in maniera sistematica uno dopo l'altro.

Detto questo e spero, almeno dalle parole dell'Assessore Favaretto ho capito che ci dovrebbe essere un bando quest'anno, speriamo, detto questo c'è un'altra cosa da dire, che è la scelta politica di cosa mettere in vendita e cosa no. Vedete colleghi, al punto successivo quando parleremo del DUP e del piano delle opere pubbliche, capirete che stiamo per contrarre un mutuo per finanziare la ricostruzione della scuola a Roverdicrè, una scuola che veramente è messa malissimo, ma non è una scuola ormai da più di dieci anni. In questo caso io mi chiedo: chi è che decide di mettere in vendita, per quale motivo si mette in vendita l'ex appartamento del prete vicino alla Rotonda, quando potrebbe essere un fantastico presidio del Comune che resta lì davanti alla Rotonda, con magari un ufficio Politiche giovanili, questa potrebbe essere un'idea che spero sotto scriviate. Quella è un'idea e la scuola di Roverdicrè sinceramente, io spero che si ripopoli la Frazione, con tutto il cuore, ma allora mettiamo in vendita quella piuttosto, gli cambiamo la destinazione d'uso. Il Comune ha queste armi. Non riesco a capire perché invece vendiamo un presidio per il Comune nella la piazza della Rotonda con tutti i problemi che ha, nessuno ci vuole stare lì, invece una cosa che cade a pezzi, tra l'altro ci facciamo un mutuo sopra.

Allora io mi chiedo quali amministratori, quali scelte si stanno facendo, perché io capisco la grandissima competenza dell'Assessore Favaretto, però a volte servono anche delle... qui sto parlando non tanto di competenze o di problematiche in tal senso, ma proprio di visione politica. Quindi io resto un po' senza parole di fronte a queste decisioni, senza voler adesso lanciare momenti di strumentalizzazione o dire che Roverdicrè non si merita una ristrutturazione. Se la merita, eccome. Anzi faccio di tutto perché avvenga, favorendo il privato che la voglia fare, non facendomi un mutuo da 200.000 euro e caricandomelo sul groppone. Piuttosto apro un bell'ufficio Politiche giovanili in Piazza della Rotonda. Questa è la mia osservazione sul punto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Menon. Qualcun altro che vuole intervenire sul tema? Prego Lorenzo.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Sostanzialmente sono d'accordo con quello che ha detto la mia collega Menon, l'ho già riferito in 3^a Commissione. Sostanzialmente se vogliamo tenere tutte quelle risorse che sono state indicate all'interno del piano delle alienazioni, appunto queste alienazioni le dobbiamo fare, dobbiamo fare le aste per avere la possibilità di vendere questi immobili, altrimenti non riusciremo mai a farlo.

E anche il discorso dei prezzi è corretto: è impensabile che il valore di mercato di una determinata struttura, di un determinato immobile, rimanga invariato per dieci anni. E' veramente impensabile nel privato, figuriamoci nel pubblico. Quindi bisogna assolutamente intervenire in questo senso, bisogna fare le aste, bisogna cercare di capire qual è il valore di mercato di questi mobili, di queste strutture, e dobbiamo capire quanto possano essere appetibili per il mercato privato, e quindi quali sono le risorse che il Comune potrà ottenere con queste operazioni di vendita.

Dopodiché un'ultima considerazione, perché non voglio ripetere quello che ho già detto in Commissione. Sono contento sinceramente che sia stata presa la decisione di eliminare quell'area verde che era stata inserita all'interno del piano delle alienazioni dell'anno scorso, quell'area verde che corrisponde al foglio n. 12 della sezione Borsea, chiaramente dal punto di vista catastale, particelle 144, 156, 152, eccetera, che era quell'area verde vicina sostanzialmente il centro commerciale La Fattoria, che è stato destinato ad attività pubblicitaria, di cui abbiamo discusso anche in Commissione. Questa è una decisione che mi vede assolutamente favorevole però, ripeto, complessivamente rimango basito che non siano state fatte delle aste e assolutamente bisogna rimediare a questa criticità, che è veramente fondamentale, perché comunque non possiamo assolutamente ottenere queste risorse, non riusciamo a poterle utilizzare, se appunto non facciamo le aste e non riusciamo a vendere queste strutture.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rizzato. Qualcun altro che chiede di intervenire? Non ho altri interventi. Quindi chiedo all'Assessore Favaretto intanto allora se vuole rispondere ai due interventi, e dopo quindi proseguiamo. Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Colgo l'occasione appunto per accogliere i suggerimenti della Consiglieria Menon e del Consigliere Rizzato. Parto dall'ultimo, quello di Rizzato. Come vede, hanno apprezzato il fatto che non ci fosse l'area verde di fronte alla Fattoria, perché appunto memore della discussione fatta lo scorso anno proprio in occasione del bilancio, dove la Consiglieria Menon aveva suggerito un utilizzo migliore dell'area; cosa che, in base alle valutazioni e agli approfondimenti, effettivamente credo che possa servire più all'Amministrazione che al privato.

Rientrando nel merito, sia per quanto riguarda la necessità di fare dei bandi e quindi effettivamente sondare il mercato sul valore effettivo di quello che si mette nel piano delle alienazioni, credo che sia una priorità anche per l'Amministrazione, non solo per i singoli Consiglieri.

Quindi sicuramente, come assicurato in Commissione, cercherò che l'ufficio patrimonio, competente in materia, veramente si allerti al massimo per poter se non altro capire il mercato, se gli immobili messi in vendita hanno un mercato o meno. Quindi la mia massima rassicurazione che farò il possibile perché l'ufficio patrimonio provveda a fare tutti i bandi.

Devo dire che non è certo per prevaricare o se non altro scusare l'ufficio, ma è stato veramente un carico di lavoro straordinario lo scorso anno, soprattutto verso la fine, per chiudere delle partite importanti come quelle del Maddalena e anche del Lodo Baldetti, ma questo qua non è un motivo, non è una scusa, ma è solamente un'effettiva rilevazione del carico di lavoro che va a stabilire delle priorità. Adesso quest'anno, spero che sia l'anno dei nostri bandi e delle nostre aste.

Per quanto riguarda la politica, qua effettivamente credo che sia coerente con le linee programmatiche di Governo del Sindaco, approvate anche da questo Consiglio Comunale, il fatto di cercare di vitalizzare e dare importanza anche alle nostre Frazioni.

Ricordo che l'ex scuola elementare di Roverdicrè è l'unica proprietà comunale che abbiamo in questa Frazione, quindi è vista come effettivamente un punto di riferimento pubblico per qualsiasi attività che possa essere svolta. Certo che no si può mettere in relazione..... e ripopolamento delle Frazioni, che immagino stia a cuore, come ha detto anche la Consiglieria Menon, con un utilizzo più adeguato di altre proprietà come quella di Piazza XX Settembre, dove ci sono problemi di ordine pubblico; posso anche comprendere che anche là un presidio pubblico possa servire per la maggior tranquillità della zona, però prima vorrei effettivamente sondare con delle aste pubbliche, per capire se effettivamente quegli immobili, quei due alloggi di servizio, probabilmente hanno un mercato o meno. Intanto per il momento questa è la proposta dell'Amministrazione e della Giunta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Favaretto. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Alberghini, prego.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:

Volevo rispondere in merito alla proposta della Consiglieria Menon di trovare in uno di questi immobili una sede centrale per l'Informagiovani. Attualmente l'Informagiovani ha la sua sede sempre in centro vicino a Piazza Duomo, però è stato al momento spostato all'interno dell'Innovation Lab, dove ha un suo ufficio e dove si proseguirà l'attività dell'Informagiovani al suo interno, quindi in un ambiente anche più moderno e forse più adatto ad accogliere anche le nuove esigenze dei giovani di oggi rispetto anche alla possibilità di ricevere informazioni e sollecitazioni nell'ambito tecnologico, nonché di poter essere in una sede dove già c'è la possibilità di accedere a vari corsi e a varie attività offerte dall'Innovation Lab. Tra l'altro si sta pensando un po' ad una sua riorganizzazione, ma adesso siamo proprio solo a livello progettuale, quindi non abbiamo fatto ancora proposte. E quindi sarete poi informati ufficialmente delle eventuali innovazioni all'interno dell'Informagiovani che comunque, ripeto, adesso ha la sede all'interno dell'Innovation Lab.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Alle 15.10 Giorgio Osti ha lasciato per un po' il consiglio.

Ringrazio l'Assessore Alberghini. Non avevo altre richieste di intervento, quindi chiudo il primo punto all'ordine del giorno. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione? Silvia Menon per la dichiarazione di voto, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie. Forse non sono stata sufficientemente chiara nell'esposizione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consiglieria Menon, non si sente.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Stavo dicendo che ringrazio l'Assessore Alberghini per le informazioni che ci ha dato, però il punto è che questo immobile, la casa del prete per capirci, è lì fermo da dieci anni e non è mai venuto in mente a nessuno anche di farci un semplice, dico io, presidio. Non importa con quale contenuto, però per far vedere che lì c'è il comune, anzi qualcosa che attragga maggiormente i giovani che non vanno a fare atti di teppismo, com'è successo in quella zona.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Menon, siamo in dichiarazione di voto e ha due minuti.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Quindi per questo motivo e queste valutazioni che chiedevo di fare rispetto alle opere da vendere e quelle da ristrutturare che ci sono poi, ci asterremo su questa delibera. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? Lorenzo Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Per le motivazioni che ho citato prima, appunto perché vogliamo come gruppo Lega che l'Amministrazione faccia delle valutazioni economiche eventualmente per modificare il valore delle strutture e soprattutto, per il motivo della realizzazione di bandi per permettere la vendita di queste strutture, noi ci asteniamo, ovviamente con la speranza che l'Amministrazione riesca a superare queste criticità e riesca a vendere queste strutture a un prezzo consono al valore di mercato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rizzato. Io non ho nessun altro iscritto come dichiarazione di voto, quindi do la parola al Segretario Ballarin e mettiamo in votazione la seconda delibera all'ordine del giorno, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Astenuto.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera passa con 18 voti favorevoli e 10 astenuti. Chiediamo diano adesso l'immediata esecutività della delibera. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuito.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEIO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata esecutività delibera passa con 19 voti favorevoli e 9 astenuti.

PUNTO N. 3 - “Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF - Innalzamento della soglia di esenzione per l'anno 2021 e conferma aliquota per l'anno 2021. Approvazione”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al terzo punto all'ordine del giorno “Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF - Innalzamento della soglia di esenzione per l'anno 2021 e conferma aliquota per l'anno 2021. Approvazione”. Prego l'Assessore Pavanello, salvo si siano messi d'accordo in maniera difforme e non l'abbia saputo, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Buon pomeriggio a tutti e grazie della parola. Questa che portiamo alla vostra approvazione è uno degli aspetti caratterizzanti di questo bilancio. Di fatto è una manovra politica di questa Amministrazione. Questa Amministrazione, in questo momento nella redazione del secondo bilancio propone, dopo l'abbassamento della TOSAP, quindi una riduzione fiscale dell'anno scorso, quest'anno proponiamo una riduzione dell'addizionale comunale; una riduzione dell'addizionale comunale attraverso un innalzamento della soglia di esenzione, finalizzato ad andare incontro alle famiglie con un reddito più basso. Precisamente appunto la soglia verrà alzata da 8.619 euro a 10.000 euro. E' una manovra che caratterizza questa Amministrazione, perché questa Amministrazione si è procurata le risorse necessarie per finanziare questa opera, questa iniziativa strutturale, quindi non una tantum, cioè non viene non è uno sconto per un anno, ma è una cosa che verrà confermata anche negli anni successivi perché finanziata da una riduzione dei costi, in particolare i canoni delle piscine. Quindi grazie all'operazione del Sindaco Gaffeo, di tutta la Giunta e di tutto il Consiglio Comunale, che ha approvato questa operazione, si sono recuperate risorse per 298.000 euro, e di queste risorse 60.000 andranno a finanziare questa riduzione. Quindi una manovra strutturale che proponiamo per l'approvazione.

In sede di Commissione ha avuto il parere favorevole dei Consiglieri Borsetto, Salvaggio, Bagatin, Giannese e Chendi, e l'astensione dei Consiglieri Rossini e Aretusini.

Presidente, a lei la parola.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La ringrazio. Interventi? Vedo Aretusini e Menon. Prego Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Io ringrazio l'assessore Pavanello perché l'anno scorso - e questo è da verbali - avevamo chiesto a gran voce questa manovra. Sappiatelo bene: questa possibile esenzione a chi prende meno di 10.000 euro è il minimo sindacale ritengo, ma anche rispetto ad altre zone in Veneto è un soglia minima; chi prende meno di 10.000 euro non può essere colpito anche dall'addizionale. Ma in tutto questa manovra cuba 60.000 euro, quindi pochissimo.

Non è che ci auguriamo che resti questo lo sconto dell'addizionale IRPEF per i prossimi anni perché, Assessore Pavanello, lo sconto per il mancato canone pagato alle piscine è di 300.000 euro. Quindi potevamo alzare molto di più la soglia di esenzione dell'IRPEF. Quest'anno però c'è una manutenzione straordinaria delle piscine da fare per 155.000 euro, perché sono state inaugurate nel 2009 ma già sono da rimetterci le mani, è da rimetterci le mani. Allora ci auguriamo che questa manovra, che salutiamo assolutamente con favore, sia solo la prima una serie di manovre per ridurre l'addizionale comunale nella nostra città, perché da tempo i cittadini lo aspettano.

Quest'anno sarà un anno non ancora per questo bilancio voluto approvare così nelle tempistiche, però sappiamo bene che sarà completamente cambiato il bilancio che siamo oggi noi ad approvare, perché arriveranno tantissime risorse e quindi ecco che fare una manovra da 70.000 euro, cerchiamo che in futuro possa anche aumentare. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Menon. Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie. L'Assessore ha ripetuto più volte un aspetto caratteristico di questo bilancio che caratterizza l'impegno di questa Amministrazione. Ma noi lo scorso anno, che l'abbiamo detto, noi lo scorso anno a marzo abbiamo chiesto a gran voce che venisse innalzato il tetto. Andate a prendervi i verbali, andateli a leggere. Qua non vedo nessun merito, non vedo nessuna visione politica da parte di questa Amministrazione, se non ci fosse un'opposizione che costantemente, a cui costantemente vengono bocciate proposte, che poi si vedono riproporre, che voi riproponete un anno dopo, sbandierando una grande manovra da 60.000 euro. La manovra da 60.000 euro..... la facevamo anche l'anno scorso, bastava la volontà politica, signori, bastava la volontà politica, perché mi ricordo che sono stati trovati 400.000 euro, c'era un emendamento da 400.000 euro per i fondi per il commercio. I soldi nel maxi emendamento fatto da questa maggioranza li avete trovati lo scorso anno. Come mai non avete trovato 60.000 euro lo scorso anno? Perché l'aveva proposto l'opposizione. E allora bisognava far aspettare un anno per poi riproporre la stessa cosa e dire che questa è una grande visione di questa Amministrazione. Ma dove? Io non vedo visione. Io vedo che voi continuate a fare copia e incolla delle proposte che arrivano dall'opposizione, dalla Lega, dal gruppo Menon. L'opposizione qua sta dettando la linea di questa Amministrazione e mi sembra chiaro, perché non possiamo che accogliere con favore questo aumento della soglia, ma ricordatevi che i dati li ho portati lo scorso anno dando città capoluogo per città capoluogo, e noi qua con 10.000 euro siamo ancora sotto media, siamo ancora sotto media, Assessore. Non se ne faccia tanto vanto, questa qua è una proposta che abbiamo avanzato l'anno scorso. Siete già in ritardo di un anno con questa proposta, che la accogliamo con favore, ma non è sufficiente, non è sufficiente per dire che questa proposta avanzata è una visione politica di questa Amministrazione. Ma dove? Ma dove?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Io non ho nessun altro intervento. L'Assessore Pavanello vuole rispondere in merito? Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Accolgo con favore il favore di entrambi i Consiglieri, Menon e Aretusini. Poi il chiedere e il far presente, è bello, ma poi bisogna concretizzare le cose. Per cui trovare 60.000 euro, un anno uno spot è possibile farlo, bisogna farlo in modo sistematico. E' una manovra strutturale. Senza la manovra piscine questa cosa non sarebbe stata possibile. Forse io avrei voluto e penso tutti noi vogliamo abbassare l'aspetto tributario e l'imposizione fiscale per i nostri cittadini. Poi dal dire al fare bisogna trovare le soluzioni.

Posso, possiamo dire di aver trovato in modo strutturale queste risorse anche per altro, e poi lo vedremo con l'approvazione del bilancio. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Pavanello. Quindi chiudo la discussione rispetto al terzo punto all'ordine del giorno. Dichiarazioni di voto? Nessuno chiede di intervenire? Prima la Consiglieria Menon, poi Aretusini e dopo anche Mattia Moretto. Prego Consiglieria Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Preannuncio che il nostro voto su questa delibera, appunto fortemente voluta e nata, mi ricordo ancora, nella Commissione Bilancio di un anno fa, il nostro voto sarà favorevole, ma ripeto all'Assessore Pavanello, se sei riuscito sistematicamente a toglierti 300.000 euro di spesa, che tu metta 60.000 solo per la riduzione delle tasse comunali, mi sembra riduttivo. Ci sono 15.000 euro

che sono stati impiegati con questo risparmio andati in comunicazione, generalmente comunicazione. Che cosa vogliamo dire ai cittadini? Forse anche quei 15.000 euro sarebbero stati un bello sgravio per i nostri cittadini, quindi abbiamo ben visto dove sono andati questi 300.000 euro risparmiati. Ci auguriamo che in futuro di questi 300.000, che continueranno ad essere risparmiati durante tutti gli anni, perché viene a mancare il canone di ore corsia nella piscina, vengano impiegati di più per riduzioni dell'addizionale comunale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Menon. Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Io dico che il canone di ore corsia, ma questa Amministrazione, ricordiamolo, è partita con un milione e mezzo di euro di avanzo libero a disposizione. Ma di cosa stiamo parlando? Di cosa stiamo parlando? A questa Amministrazione manca tutto tranne i fondi a bilancio: mancano le idee, mancano le proposte, manca tutto. Quindi non venitemi a dire che oggi questi 60.000 euro sono stati "perché abbiamo risolto il caso piscine". Il caso piscine era risolto all'80%. Avete fatto il passo in più e l'avete risolto, basta, ma di vostro in questo caso non state mettendo nulla. Possiamo anche essere favorevoli. Cosa dobbiamo fare? Votare contro non possiamo. Votiamo a favore perché la proposta è nostra, perché ancora una volta è una proposta nostra. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Moretto. Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente. Esprimo il mio voto favorevole alla delibera, però mi si consenta anche di appoggiare in toto gli interventi che ha fatto il mio predecessore Michele Aretusini e anche la Consiglieria Menon, perché mi pare che lo sforzo per carità sia stato fatto, abbiamo allargato la platea di esentati, però ritengo assolutamente che non possa essere, mi auguro che non possa essere una misura strutturale in questi termini, ma deve essere semplicemente un punto di partenza perché ritengo che, giustamente come ha detto Michele, nei prossimi mesi avremo delle entrate importanti sotto il profilo finanziario, per cui mi auguro che con sapienza con sapienza si possa veramente creare una misura sì strutturale, ma che preveda delle esenzioni più importanti, in maniera tale da andare incontro ai problemi dei nostri concittadini. 10.000 euro è sì un segnale rispetto agli 8.600, però deve essere sicuramente seguito da un innalzamento della soglia. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Moretto. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Volevo fare a nome del mio gruppo consigliare una dichiarazione di voto favorevole. Ho ascoltato con attenzione gli spunti e le osservazioni che provengono dall'opposizione. Direi che hanno riconosciuto che questa Amministrazione è in grado di trovare i soldi, e questa è già una cosa molto positiva. Diciamo anche che a nostro favore sappiamo ascoltare, ma ovviamente abbiamo delle linee programmatiche che sappiamo spendere senza rincorrere l'opposizione, e francamente credo che non ci facciamo dettare la linea del governo dall'opposizione stessa, però sappiamo ascoltare. Quindi il voto è senz'altro favorevole e grazie anche per gli spunti di apprezzamento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Biasin. Io non ho nessun altro intervento come dichiarazione di voto. Quindi dichiaro chiuse anche le dichiarazioni di voto e quindi a questo punto mettiamo in votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera passa con 28 voti favorevoli. Chiediamo diamo adesso l'immediata esecutività. Facciamo una cosa. Siccome siete 28, se non c'è nessuna che si astiene o è contrario, sono 28 favorevoli. Facciamo la prova al contrario: c'è qualcuno che vota contrario? No. Qualcuno che si astiene? No. Allora passa anche l'immediata esecutività con 28 voti favorevoli. All'unanimità.

PUNTO N. 4 - “Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi al Demanio o al patrimonio indisponibile destinate ai mercati”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno “Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi al Demanio o al patrimonio indisponibile destinate ai mercati”. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Questo Regolamento diciamo che sia un Regolamento accessorio al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria che abbiamo già approvato come Consiglio Comunale, che avete già approvato a fine dicembre. Questa sezione distaccata è connessa ai mercati, quindi all'occupazione al canone patrimoniale connesso ai mercati; i mercati quelli fissi, nel senso quelli del martedì e del sabato, che possono essere settimanali o mensili.

Anche in questo caso è stato da parte degli uffici rielaborato, è stato fatto un lavoro importante in quanto la normativa ha indicato una tariffa di riferimento e poi, per mezzo di coefficienti calcolati appunto dagli uffici, abbiamo fatto sì che il costo per il contribuente fosse lo stesso degli anni scorsi.

Quindi c'è stato di fatto una rielaborazione del Regolamento introducendo i riferimenti normativi in vigore dal 1° gennaio 2021. Diciamo che dal punto di vista, come già riferito in sede di approvazione del canone patrimoniale, non è più considerato un tributo; sono cambiate anche le modalità di pagamento, nel senso che il pagamento adesso scade il 30 aprile, però nella sostanza e nella quantificazione non è cambiato assolutamente niente. Quindi c'è un adeguamento normativo. Di questo non ho i voti della Commissione. Presidente a lei.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Pavanello. Qualcuno vuole intervenire? Chiedo alla Consiglieria Biasin se può abbassare la mano. Qualcuno vuole intervenire su questo punto? Nessuna richiesta di intervento. Allora chiudo il quarto punto all'ordine del giorno. Dichiarazioni di voto? Consiglieria Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Effettivamente in quest'anno così particolare di crisi non possiamo pretendere nulla di particolare, nel senso noi sappiamo che queste tariffe le possiamo vedere, sono basse, però il momento per il commercio temo sia allucinante. Quindi di più probabilmente non si poteva fare. Ritengo che in questi anni, in cui il commercio - l'anno presente è così messo a dura prova - sia anche giusto mantenere questa tariffazione. Poi naturalmente le valutazioni politiche, quando speriamo tutti saremo più tranquilli e tutto sarà più vivibile, potranno essere diverse. Comunque esprimiamo voto favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Menon. Io non ho altri scritti, quindi chiudo le dichiarazioni di voto e quindi prego Segretario Ballarin.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d’Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Non so se posso votare, sono appena entrato in questo momento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì certo. Siamo proprio al suo nome, quindi è presente.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Sì che può votare.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole, vado sulla fiducia.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera passa con 29 voti favorevoli. Facciamo la controprova. Metto in votazione l'immediata esecutività. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Quindi l'immediata esecutività passa all'unanimità dei presenti e quindi con 29 voti.

PUNTO N. 5 - “Approvazione delle aliquote dell’imposta municipale propria (IMU) da applicare per l’anno 2021”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al quinto punto all'ordine del giorno “Approvazione delle aliquote dell’imposta municipale propria (IMU) da applicare per l’anno 2021”. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Questa sapete essere una delibera che viene sottoposta insieme al bilancio per la definizione appunto di quella che è una delle entrate principali del Comune.

Il Comune può rideterminare le aliquote e le condizioni. In realtà quest’anno abbiamo mantenuto esattamente quelle che erano le condizioni, le aliquote e le agevolazioni degli anni scorsi, salvo quanto intervenuto per effetto normativo, dove c’è un adeguamento per legge. Quindi vi viene riproposto in toto quelle che erano le condizioni applicate lo scorso anno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l’Assessore Pavanello. Qualcuno chiede di intervenire in merito? Prego Consiglieria Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Lo scorso anno era stato introdotto, se non erro, una possibilità di azzerare l'aliquota per gli immobili sfitti e riaffittati. Ex post quanti hanno fatto domanda? Perché purtroppo la cosa è stata oggetto di un emendamento assai complicato. Volevo sapere quante persone hanno usufruito di questo, Assessore, durante l'anno?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Pavanello se vuole rispondere.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Non c'è stata nessuna richiesta. Sappiamo l’agevolazione essere stata riferita ai negozi, quindi era riferita ai negozi sfitti da almeno sei mesi. Sappiamo che purtroppo in questo periodo penso che non siano tante le persone che hanno la forza e il coraggio di aprire un'attività, per cui quella manovra che abbiamo introdotto, che è stata discussa anche con punti di vista magari in parte diversi, ha lo scopo di cercare di favorire l'apertura di una vetrina, che una vetrina in meno sia chiusa e quindi venga aperta. E’ un’agevolazione. E’ quello che abbiamo pensato si potesse fare. E’ logico che una manovra del genere non è il discrimine per far aprire un negozio o meno, però è un segnale: è un segnale rivolto a chi ha il negozio sfitto, per cui aspettiamo un monitoraggio in tempi normali di almeno tre anni per capire se un qualcosa lo possa aver fatto, e non ho altro da dire purtroppo, visto i momenti.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Assessore, sono consapevole che è buona la volontà politica di andare incontro appunto a tutti quei possibili benefici a chi prende un negozio sfidando ormai veramente gli avversi numi, qui a Rovigo o nelle nostre Frazioni, però ripeto, come molto spesso accade anche per altri benefici, forse è stata un po' troppo complicata questa. E quindi riuscire, magari per l'anno prossimo, ad allargare la platea e a pubblicizzare maggiormente questa cosa, Assessore, questo mi auguro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene, Sicuramente lo prenderemo in considerazione e credo anche la Giunta.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Disponibile.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire la Consigliera Noce. Chiedo all'Assessore Pavanello se chiude il microfono, grazie. Consigliera Noce, prego.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie. Anch'io mi ricollego in realtà a quello che ha appena detto la mia collega Silvia Menon, perché anch'io riflettevo su questa opportunità che è stata data, e vi ricordo la delibera che abbiamo assunto in Consiglio Comunale che era il 30 luglio dell'anno scorso: dare la possibilità di azzerare, quindi di fare la richiesta di azzeramento dell'aliquota IMU per gli affitti, per gli mobili adibiti ad uso commerciale che erano sfitti e poi affittati. Però, visto che non ha dato questi risultati sperati, penso sia opportuno aprire una riflessione: è una risorsa utile oppure dobbiamo ripensarla? Perché l'IMU è rivolto ai proprietari delle case, le locazioni commerciali sono altra cosa, cioè chi apre un'attività commerciale, magari ha bisogno di altri tipi di interventi. Quindi noi continueremo ad avere negozi sfitti nei centri, nelle frazioni, perché non ci sono in realtà degli interventi che siano incisivi, quindi io penserei magari di riflettere proprio su quelle che possono essere alternative più mirate dal lato dei commercianti, di chi svolge attività commerciale che quindi vuole aprire e magari vuole essere messo nelle condizioni di fare un investimento e non lo può fare. Credo che questo abbia un po' dimostrato come si risolve in una questione più ampia.

Lo strumento, l'opportunità che abbiamo dato con un questo azzeramento dell'aliquota dell'IMU in realtà forse non è rivolto alla platea corretta e va ripensato in una sera più ampia, magari dal punto di vista proprio di chi esercita le attività commerciali. Questa era la mia riflessione. Volevo aprire una discussione in merito. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Questo non è il momento di aprire una discussione in merito perché oggi noi dobbiamo votare questo tipo di delibera che invece è molto più complessa, però sicuramente ci sarà modo di discutere di questo argomento.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Certamente lo facciamo però in Consiglio Comunale, sapendo che abbiamo proprio la possibilità di poterci ragionare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, sulle questioni specifiche però. Adesso noi dobbiamo votare la delibera Ha chiesto di intervenire l'Assessore Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Assolutamente disponibile a parlarne. Volevo trasmettere cosa c'era alla base di questa operazione. Io, proprietario di un immobile ad uso negozio, che magari non è in condizioni, perché ci sono tanti negozi vecchi che non sono nelle condizioni dal punto di vista normativo di poter essere locati, però sostengo un costo fisso. Se so che se riesco ad affittarlo mi viene annullato questo costo fisso, può essere - questa era la natura e la motivazione di questo intervento, di questa agevolazione - se so che non pagherò l'IMU nel momento in cui l'affitto, sono in grado di affrontare delle spese per adeguarlo e per metterlo a norma, affinché possa avere un'entrata magari al canone, quello che sarà, e soprattutto non avere il costo fisso. Questa era la motivazione. Comunque resto disponibile ai vostri suggerimenti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non ho altre richieste di interventi. Quindi chiudo l'argomento all'ordine del giorno. Dichiarazioni di voto? Prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Io sarò molto più diretto, nel senso che questa agevolazione secondo me è stata un flop, come lo è stato anche l'agevolazione sulla TARI. Non è la prima volta che questa Amministrazione, nonostante abbia risorse importanti, non sappia mettere in atto delle proposte che possono essere anche recepite dai cittadini in maniera comprensibile, in maniera veloce, in maniera istantanea. Ci troviamo con dei capitoli di bilancio che rimangono lì fermi e soldi poi dobbiamo dirottare verso altre soluzioni e vi inventate qualcosa in corso d'opera. Quindi non è il primo flop che vediamo.

Su questa delibera, sull'IMU soprattutto, avevamo chiesto lo scorso anno che venisse posticipato anche il pagamento, ma non siamo mai stati ascoltati da questa Amministrazione, probabilmente perché abbiamo troppe idee buone, poi ci fate fare troppo bella figura, quindi non possiamo che astenerci. L'aliquota è ancora al massimo, quindi non possiamo che dare un voto di astensione, per non darlo contrario, perché sarebbe da votare contrari.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Aretusini. Qualcun altro che vuole fare dichiarazioni di voto? No. Allora a questo punto do la parola al Segretario, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Astenuto.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera passa con 18 voti favorevoli e 10 astenuti. Chiediamo l'immediata esecutività. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuta.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Astenuto.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera passa con 20 voti favorevoli e 9 astenuti. Quindi l'immediata esecutività passa con 20 voti favorevoli e 9 astenuti.

PUNTO N. 6 - “Criteri per la determinazione delle tariffe e contribuzione dei servizi a domanda individuale e relativi tassi di copertura anno 2021”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al sesto punto all'ordine del giorno “Criteri per la determinazione delle tariffe contributi dei servizi a domanda individuale e relativi tassi di copertura anno 2021”. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Semplicemente abbiamo deliberato in ordine alle aliquote, nel caso l'IMU, e insieme alle aliquote ogni anno il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare le tariffe relativamente ai propri servizi. In questo caso oggetto della delibera sono i criteri per la determinazione delle tariffe e contribuzione dei servizi a domanda individuale.

Nell'allegato A troverete tutte le tariffe applicate che, dico subito, sono le stesse dell'anno scorso e contengono le scelte effettuate dai vari servizi e dai vari Assessorati. Io adesso vi darò lettura di quella che è la copertura dei servizi, la tabella riepilogativa di quello che è l'allegato B.

I servizi a domanda individuale, uno per uno: asili nido, dove abbiamo una copertura del 39,52%; impianti sportivi, una copertura del 15,75%; la refezione scolastica, copertura del 52,53%; assistenza domiciliare il 5,85%; pasti a domicilio il 25,61%; parcheggi custoditi abbiamo il 285% perché, a fronte dei costi, le entrate sono appunto maggiori; teatro, copertura del 54,53%; Museo Grandi Fiumi copertura dell'1,30%; gran guardia pescheria copertura dell'8,75%; la pesa pubblica zero. Quindi la percentuale di copertura media dei servizi summenzionati è pari al 53,85%. Non avrei altri.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Pavanello. Mattia Moretto hai chiesto di intervenire o hai ancora la mano alzata dalla volta precedente?

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Ho chiesto di intervenire.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Allora si apre la discussione. Prego Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente. devo dire che ho letto con molta attenzione tutte le 35 pagine di allegato che sono presenti qui nella delibera e devo dire anche che vorrei soffermarmi su quello che è un punto che purtroppo sono sei anni che sono in Consiglio Comunale quasi, e non riesco a far passare il messaggio. Il problema, per come lo vedo io, sono i parcheggi, cioè l'Assessore Pavanello ha detto che sono rimaste invariate le tariffe rispetto all'anno scorso, ma non solo, perché il costo dei parcheggi è questo da ormai tanti anni e, per come la vedo io, ma fortunatamente non sono l'unico, però tra di voi non vedo appoggio, ritengo che 1,20/1,30 euro all'ora per parcheggiare a Rovigo siano decisamente troppi. Secondo me stiamo parlando di una cifra abnorme che, per quanto mi riguarda, deve essere assolutamente rivista.

Ritengo che tutti quanti siamo convinti del fatto che occorre invogliare in qualche modo la gente a venire in centro. Io capisco che il fatto di pagare 20 centesimi in più o in meno all'ora un parcheggio non sia la soluzione che mette fine ai problemi di Rovigo, ma potrebbe essere una delle soluzioni da intraprendere per cercare di andare a rivitalizzare 365 giorni l'anno il centro di Rovigo, perché non vorrei che ci facessimo illudere, ci illudessimo di quei giorni sotto il periodo festivo, dove il pullula di gente, perché Rovigo è Rovigo 365 giorni l'anno. E quindi credo che le cose da

attenzione e da migliorare siano tante, tra cui anche la questione dei parcheggi. E ho delle idee molto chiare e molto semplici, che ormai che ripeto da anni, però purtroppo non trovo sponda, evidentemente avrete delle idee diverse, ma è anche interessante capirle un po' quali sono le vostre idee.

Io dico che innanzitutto occorrerebbe abbassare le tariffe orarie; andare a rivedere, visto che nel 2018 se non erro, è stato compiuto un atto sgradevole per quanto mi riguarda, tanto che l'ho anche condannato pubblicamente, cioè tantissimi parcheggi bianchi, se vogliamo chiamarli così, che erano situati in zone del centro, sono stati presi e spostati proprio in periferia, per cui occorrerebbe andare a rivedere veramente il rapporto attuale tra parcheggi bianchi e quelli a pagamento, ma soprattutto anche la loro localizzazione, che deve essere assolutamente più vicina a quelli che sono i luoghi di interesse, per cui quelli più vicino al centro.

L'introduzione del sabato gratuito, tariffe forfettarie per chi deve rimanere in città diverse ore al giorno perché, se uno deve stare a Rovigo dieci ore al giorno, così ridendo e scherzando gli vanno via 12-13 euro. Quindi stiamo parlando veramente di tariffe che, per quanto mi riguarda, sono assolutamente fuori da ogni logica. A meno che non si continui, e qui invece io vedevo voi, vi siete presentati alla città come la discontinuità, come quelli che volevano cambiare le cose, per cui siete ancora in tempo ma siamo anche già in ritardo. A meno che non si voglia continuare a fare la politica della musina.

Io evidentemente sarò diverso da voi e da quelli che ci sono stati prima, io dico che occorre compiere delle scelte coraggiose. Io capisco che può sembrare un minore introito, lo è un minor introito in maniera diretta, ma sono certo che indirettamente tutte quelle risorse che, si badi bene, non abbiamo perso ma abbiamo investito per la città, per quanto mi riguarda potrebbero tornare indietro.

Per cui io adesso non voglio soffermarmi su tutti gli altri punti, che sicuramente sono meritevoli di disamina e analisi, mi auguro che tanti altri Consiglieri possano in qualche modo incidere nella discussione con la loro idea, però vorrei veramente suggerirvi questo: andiamo in qualche modo a rivedere la questione dei parcheggi perché, per quanto mi riguarda, e ripeto fortunatamente non sono l'unico, perché basta girare un po' a Rovigo e parlare con le persone, io ritengo che la tariffa sia assolutamente sopraelevata rispetto a quello che dovrebbe essere, e soprattutto andiamo a rivedere, visto che c'è una proporzione da rispettare tra parcheggi bianchi e parcheggi blu, andiamo però a vedere anche la localizzazione perché, ripeto, se non sbaglio è il 2018, e c'era anche Nadia in Consiglio Comunale, con Paulon che era Assessore competente, sono stati presi tanti parcheggi bianchi e sono stati spostati chissà dove.

Per cui io ritengo che, adesso non so chi sia chi sia l'Assessore competente, forse è l'Assessore Bernardinello, però andiamo veramente nel profondo della questione, se vogliamo andarci, se vogliamo ragionare in un'ottica di miglioramento e di investimento sulla città.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Facciamo un po' di interventi e dopo magari faccio rispondere gli Assessori. Ringrazio intanto Mattia Moretto. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bonvento, prego.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Saluto tutti i colleghi Consiglieri. Intanto mi congratulo con il collega Mattia Moretto che ha sollevato un tema molto interessante, al quale mi voglio agganciare, cioè la mancanza tra virgolette di coraggio secondo me di questo tipo di manovra. Perché? Perché non abbiamo fatto altro che fare un copia e incolla, control C e control V.

Sappiamo che oggi la situazione non è più quella che era un anno fa o due anni fa, perché sono successe cose che sono sotto gli occhi di tutti. Riprendo la tabella che ha appena visto l'Assessore Pavanello e volevo assieme a voi fare una considerazione. La considerazione è questa. Non voglio fare la guerra fra poveri, non è quello. E' che dobbiamo fare una riflessione su quello che a me sta particolarmente a cuore, che è il settore dello sport. Sport ormai, è inutile che ci giriamo attorno,

significa impianti, all'interno dei quali esistono Società sportive, il grosso organizzate in maniera dilettantistica, che creano un movimento molto importante per quello che sono i giovani e per i valori che vengono trasmessi dallo sport, sul quale siamo tutti bravi a riempirci la bocca e a darci pacche sulle spalle, però abbiamo come sempre l'idea che lo sport debba essere gratis.

Ce ne siamo accorti tutti, anche se se ne parla molto poco rispetto a settori diversi, quali ad esempio il commercio, ma il settore sportivo è stato falciato da questo COVID. Perché? Perché i ragazzini non hanno potuto svolgere le loro attività e, come tali, ci sono quote che sono state pagate alle Società sportive, le quali quote vengono utilizzate per pagare a loro volta degli allenatori che, per carità, pur con i sussidi, però in qualche maniera devono poter vivere. Non sto parlando di gente, e questa è l'idea ingenua che si ha di sport, che in realtà lavora alle Poste e dopo va un'oretta in campo e passa così il proprio tempo. Sto parlando di una visione di uno sport un po' più evoluta, di uno sport un po' più professionistico, dove gli allenatori sono dei professionisti preparati che hanno studiato, che si aggiornano, che si formano e che mettono a disposizione una parte del loro tempo lavorativo per far crescere i nostri giovani, come abbiamo detto sopra.

Io prendo gli impianti sportivi, il cui costo totale è di 600.000 euro, dai quali si ricavano 95.000 euro, e prendo ad esempio un teatro sociale, un teatro, che ci costa quasi 2.000.000 di euro, quindi il triplo di quello che ci costano tutti gli impianti sportivi di Rovigo e che, salvo copertura di contributi specifici a destinazione, che presumo essere i contributi che la Regione dà per l'attività teatrale, fruttano per contribuzione dagli utenti circa 150.000 euro, contro i 95.000. Quindi un'entrata più o meno uguale per un costo che è il triplo. Chiaramente non sto paragonando il teatro allo sport, ci mancherebbe altro, né intendo ledere alcun tipo di maestà, ci mancherebbe altro.

Quello che voglio è una vera riflessione e portare sul tavolo anche queste considerazioni, perché queste considerazioni possono anche voler dire, in un momento di coraggio, domanda dei servizi individuali e sportivi azzerati, perché lo sport è importante e va sostenuto anche in questa misura.

Sto facendo delle considerazioni estreme ma perché un tipo di considerazione di questo tipo porta un'idea politica e una visione che si può avere sulla città in determinati settori. Il copia e incolla secondo me non fa bene a nessuno, soprattutto in questo momento. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Bonvento. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

L'hanno detto anche i colleghi precedentemente: è stato fatto un copia e incolla dallo scorso anno. Perché, se nessuno l'ha notato, dallo scorso anno è stato inserito un rimborso spese delle utenze per le sale concesse anche a titolo gratuito. Questa io credo sia una nota estremamente negativa, e questo è stato inserito dallo scorso anno. Quindi chiedere il rimborso delle utenze anche nel caso in cui ci sia la concessione gratuita, secondo il mio parere ma credo anche di altri colleghi, non sta né in cielo, né in terra.

Poi per quanto riguarda le tariffe, ci troviamo a dover approvare le stesse tariffe. Condivido pienamente la riflessione che ha fatto Bonvento per quanto riguarda lo sport, ma condivido anche la riflessione di Mattia Moretto, e proprio sui parcheggi, secondo il mio punto di vista, andrebbe fatta una riflessione molto più ampia, e per questo siamo a disposizione per mettere in campo delle idee e delle proposte; idee e proposte che devono partire innanzitutto nel trovare altri parcheggi nella città di Rovigo, perché quello che manca sono i parcheggi. Quindi trovare altri parcheggi, parcheggi che avevamo già proposto, aree che avevamo già proposto in campagna elettorale, aree che sono ancora fruibili, parliamo anche delle aree bianche da adibire a parcheggi, e quindi trovando altre aree da adibire a parcheggio, la possibilità di fare una riflessione è nel diminuire la tariffa e dare altre opportunità a chi risiede in centro storico di poter parcheggiare la macchina perché, chi oggi risiede in centro storico, ed era di circa un mese fa l'articolo dell'Assessore Bernardinello dove annunciava che si sarebbe intervenuti con la rimozione della possibilità da parte di chi risiede in Via Cavour di

poter parcheggiare la macchina, a chi risiede in centro storico, se noi togliamo la possibilità di parcheggiare vicino a casa, dove li mandiamo a parcheggiare?

Allora qui bisogna aprire una riflessione e in questo caso in questa riflessione capire la possibilità di abbassare la tariffa, però arrivare in Consiglio Comunale con una proposta di delibera che non è altro che il copia e incolla dallo scorso anno, senza nulla di politico all'interno, ma con una modifica che secondo me andrebbe assolutamente cambiata, perché non è possibile concedere una sala gratuitamente e chiedere il rimborso delle utenze, quindi una modifica fatta lo scorso anno che è ancora in essere, ci vede assolutamente contrari. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Io avevo visto prima la mano alzata della Consigliera Traniello, che non vedo più e vedo invece la Consigliera Biasin. La Consigliera Traniello conferma che aveva la mano alzata? Prego, le do la parola perché non è più alzata però l'avevo visto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Confermo, forse ho fatto qualche paciugo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Le do la parola e dopo do la parola alla Consigliera Biasin, prego.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie. Volevo semplicemente intervenire sulla sollecitazione che è stata fatta riguardo al discorso dei parcheggi, perché io credo che quando si ragiona in termini di parcheggio, bisogna pensare anche un pochino in termini complessivi di vissuto della città e di vissuto del centro, e combinarli anche con una riflessione di tipo ambientale, che non credo sia banale, sia per il livello generale di inquinamento delle città della pianura padana, che ben conosce te, sia per il caso specifico di Rovigo. Quindi valutare non solo la possibilità di arrivare a mezzo metro dalla destinazione lasciando la macchina appunto a mezzo metro, ma anche valutare la possibilità di sfruttare i parcheggi che esistono e che non sono così distanti dal centro, naturalmente fatte salve le esigenze particolari e i parcheggi per persone con difficoltà, ma questo non credo che sia argomento di discussione, credo che in questo momento si sta ragionando su un parcheggio generico, e cercare di incentivare anche un pochino un alleggerimento del traffico nelle zone più affollate della città.

Quindi io personalmente propongo anche questa considerazione nella valutazione complessiva. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Traniello. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. La Consigliera Traniello ha un po' anticipato alcune riflessioni che volevo fare anch'io. Proprio abbiamo parlato qui della qualità delle idee e di quelle che sono le azioni di governo di questa Amministrazione, di questa Giunta. E' evidente che il problema dei parcheggi e della riqualificazione del centro storico sono collegati. Però io penso che ritenere che le persone vengano in centro storico solo al momento in cui c'è un abbattimento della tariffa dei parcheggi, sia un'idea vecchia tutto sommato.

Oltretutto, proprio richiamando le riflessioni che ha fatto la mia collega, la Consigliera Traniello, c'è anche da dire che noi abbiamo il dovere di cambiare mentalità come città, posto che siamo una delle città più inquinate, e quindi sicuramente il pensiero di dover arrivare attaccati al centro due minuti a piedi non può andare bene. Bisogna fare anche un'attività di sensibilizzazione, e quindi ci

devono essere altre modalità di fruizione nel centro storico. Quindi se questa può sembrare una delibera copia e incolla di quella degli anni precedenti, io credo che per adesso vada bene così, perché bisogna studiare delle forme differenti, sia per quanto riguarda i parcheggi, sia per quanto riguarda la fruizione dell'intero centro storico.

Per quanto riguarda invece l'intervento che ha fatto il Consigliere Bonvento, che ho ascoltato con attenzione, però guardando un attimo i dati che ci ha offerto, che ci ha illustrato l'Assessore, vediamo che il teatro, se escludiamo i parcheggi, il teatro è la voce in cui la copertura del costo del servizio è la più elevata, nel senso che questa Amministrazione spende di più per gli impianti sportivi rispetto che per il teatro. E' vero che abbiamo, come ha giustamente sottolineato il Consigliere Bonvento, di contributi che vengono dal di fuori sicuramente significativi, ma proprio perché abbiamo la possibilità di avere questi contributi, è evidente che non possiamo neanche trascurare l'attività del teatro, anche perché vediamo che si paga tutto sommato per il 54,53%.

Quindi sicuramente, ripeto, bisogna dare attenzione allo sport, però vorrei appunto anche sottolineare questa cosa: è proprio smentita un po' dai numeri.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Intervengo sulla questione dei parcheggi, dicendo che si tratta sicuramente di un tema di particolare interesse, ma che non può essere affrontato nei termini e con le metodologie che qui sono state nel dibattito citate. Noi abbiamo davanti alcuni processi di pianificazione importanti, nei quali l'uso degli spazi nel centro storico e in rapporto alla mobilità sarà sicuramente oggetto di attenzione.

Noi abbiamo il piano degli interventi a partire dal piano sul centro storico, abbiamo il piano della mobilità, abbiamo il piano della ciclabilità e avremo anche da rivedere il piano del trasporto pubblico urbano. Se vogliamo fare un ragionamento organico che dia una risposta, sia all'esigenza di sosta all'interno della città per fruire dei servizi che essa offre, e per avere nel contempo un quadro adeguato rispetto alla qualità urbana, penso che dobbiamo affrontarlo in questo contesto. Per cui soluzioni affrettate o solamente legate al problema del costo, che comunque potrebbe essere anche rivisto all'interno di questa nuova valutazione dell'assetto della sosta dentro la qualità urbana, credo che sia possibile farlo. Per il momento ritengo un errore assumere delle decisioni per quanto riguarda questo punto, partendo da un'analisi parziale e probabilmente non in grado di darci un quadro complessivo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Saccardin. Non ho altri interventi. Ci sono gli Assessori eventualmente che vogliono intervenire, l'Assessore Alberghini e l'Assessore Pavanello? Ha chiesto di intervenire l'Assessore Bernardinello, dopo faccio intervenire anche l'Assessore Albertini. Prego Assessore Bernardinello.

BERNARDINELLO PATRIZIO – Assessore:

Intanto chiedo scusa al consesso perché mi sono dovuto portare nella sede del Comune per ragioni proprio di connessione, quindi non ho potuto seguire tutto il dibattito, ma volevo dire due parole sull'aspetto proprio dei parcheggi, che ho sentito essere stati citati ripetutamente.

Parto dalle parole del Consigliere Saccardin, che è l'ultimo ad essere intervenuto, ed ha colto probabilmente la sfumatura necessaria per fare un'analisi di questo tipo, che è quello dell'analisi di contesto, dell'insieme, dell'armonizzazione delle esigenze dei parcheggi con le altre necessità relative alla viabilità, al commercio e agli altri aspetti della vita cittadina.

Noi siamo in fase di elaborazione del Piano del Traffico Urbano. Abbiamo un consulente che sta studiando in maniera precisa i flussi di circolazione intercomunali e dall'esterno verso il Comune,

per definire quali sono le direttrici principali sulle quali intervenire, e in quel piano del traffico troverà spazio anche la nuova forma di trasporto urbano meno impattante, elettrico, che stiamo predisponendo grazie ai contributi che riceviamo dal livello centrale, e la mobilità lenta ciclopeditone che si sta elaborando con il bici plan.

Tutta questa cosa sta insieme. Nessuno immagina di fare degli interventi spot, incluso anche quello della chiusura parziale delle vie della ZTL, di interdizione alla sosta in quelle specifiche vie che sono state citate nella delibera di Giunta, senza fare un'analisi dell'impatto sulla vita dei cittadini residenti e sulle attività commerciali che insistono su quelle vie.

Tutta questa vicenda si deve sviluppare in maniera armonica, quindi l'analisi preliminare ci dirà quali sono le tempistiche e i modi per intervenire. In quella sede capiremo anche quali sono le necessità per avere dei parcheggi anche di intermodalità, che consentano di lasciare il mezzo a motore per poi portarsi in centro a piedi. Stiamo anche esplorando la possibilità di utilizzare gli spazi demaniali della Caserma Silvestri per avere un parcheggio di immediata prossimità al centro. Chiaramente questa è una cosa che richiede tempi e dialoghi interistituzionali che non possono essere sviluppati così in maniera approssimativa. Richiede un impegno particolare, richiede dei tempi che sono quelli dettati dalle procedure e dalla necessità di coinvolgere i diversi Enti.

Quindi mi sento di rassicurare i Consiglieri: non ci saranno iniziative spot che riguardano singole vie, non ci saranno iniziative che riguardano le singole tariffe. Faremo un piano complessivo. In quel piano complessivo chiaramente troverà spazio anche il ripensamento delle soste a pagamento e delle aree a strisce bianche. Questo mi premeva dire. Spero di essere stato chiaro perché sono un po' in situazione di connessione approssimativa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'assessore Bernardinello. Aveva chiesto di intervenire anche l'Assessore Alberghini, prego Assessore.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:

Grazie Presidente. Volevo semplicemente dire che la proposta rispetto alle tariffe per le palestre verrà presa in considerazione, naturalmente ragionando insieme alla ragioneria, nel momento in cui ripartirà effettivamente tutta l'attività sportiva, e si vedrà cosa si potrà fare.

Per quel che riguarda invece la questione del costo delle sale date gratuitamente, siccome ogni tanto me ne occupo e se ne occupano un po' tutti gli Assessori, di fatto è un problema di Regolamento comunale: abbiamo un Regolamento che prevede comunque che non venga appunto chiesto un canone quando c'è la gratuità, ma ha dei costi fissi che rimangono, che sono le utenze e le pulizie, che però sono una quota minimale, per cui non è significativa. Quindi togliere quella vuol dire andare a cambiare il Regolamento, e poi comunque naturalmente trovare sempre le coperture economiche anche per queste situazioni, perché concediamo praticamente sempre gratuitamente le sale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Alberghini. Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie. Volevo riprendere con voi anch'io la tabella due secondi perché, a sentire la Consigliera Biasin che ci dice che il teatro, dobbiamo guardare i numeri e si commentano da soli, allora bisogna anche dire: guardiamo l'utenza. Il teatro quante persone ci cuba come utenza? E quindi non entriamo nel merito lo sport vince sulla cultura, la cultura vince sullo sport, ma entriamo nel merito che stiamo parlando: la politica è un servizio. E quindi stiamo paragonando allora quello che arriva, la percentuale, andando a definire il tutto con dei numeri, quando su impianti sportivi, e qui sono citati tutti gli impianti sportivi di Rovigo, e quindi l'utenza sono le generazioni future ma anche le

nostre, perché anche noi siamo parte del nostro futuro, i nostri ragazzi, cioè stiamo facendo... Non so, mi sembra veramente una cosa incredibile nel definire solamente una questione di numeri. Passiamo all'ambiente, passiamo ai parcheggi. Diciamo allora che parlare di tariffe e quindi è un problema di inquinamento, quando sappiamo tutti, ce lo dice il mondo, forse a Rovigo non è ancora arrivata questa notizia, che l'inquinamento più grande arriva dal riscaldamento. Poi ci sono sicuramente le autovetture, la mobilità e tutto quanto, ma se pensiamo che chiudere Corso del Popolo significa togliere il problema dell'inquinamento a Rovigo, non so, forse ritorniamo indietro di trent'anni, ripartiamo da questa logica. Cosa dobbiamo fare? Perché francamente riposizionarci con delle idee nel definire guardiamo i numeri, al 54 si ripaga, al 15 no, cioè ma andiamo delle utenze, 500 persone di teatro, migliaia di persone negli impianti sportivi? Allora devo dire questo? Penso proprio di no. Dovremmo cercare una quadra per fare in modo che i servizi siano il più possibile per la nostra comunità. Forse dobbiamo parlare di questo e non nasconderci e trovare degli alibi al fine di giustificare. E non ho detto del copia e incolla. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. Qualcun altro che chiede di intervenire? Io non vedo mani alzate. Prego Assessore Tovo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Sinceramente alcune considerazioni sul teatro non le ho capite, ma sinceramente proprio. Ci tenevo semplicemente ad aggiungere alcuni dati, se valutiamo. Il teatro sociale di Rovigo è il teatro di tradizione per la lirica. Questo vuol dire finanziamento ministeriale. Il finanziamento regionale per l'anno scorso è stato di 20.000 euro su un milione e mezzo di bilancio complessivo del teatro. Il finanziamento ministeriale è circa mezzo milione di euro, con il vincolo che solo per la lirica si debba rendicontare almeno più del doppio di spese - non so se è chiaro - altrimenti si perde questa caratterizzazione che qualifica il nostro teatro.

E' chiaro, e posso condividere con voi, che possiamo rinunciare, cioè se non accettiamo questo gioco, cioè di contribuire con cifre dell'ordine del 50% su una cifra di un milione di euro solo per la lirica, per non avere la lirica di tradizione, è una scelta politica che io non condivido. Però l'ordine di grandezza del problema rimane quello.

E' chiaro che poi ci sono delle spese fisse che riguardano il fatto stesso di mantenere una struttura del genere in città. Quindi ripeto, ho anticipato perché, se ho inteso male alcune osservazioni mi scuso, ma ci tenevo a fornire alcuni dati fondamentali che stanno alla base della politica di gestione degli spettacoli al teatro sociale.

Faccio un inciso. Capisco l'ironia del copia e incolla, apprezzo il gioco che comprendo. Per quest'anno, per la stragrande maggioranza dei casi, queste tariffe le abbiamo confermate almeno in ambito settore e cultura perché sappiamo già che l'andamento pandemico non ci permetterà di applicarle. Questo è stato conclamato nel 2020, è di fatto nelle cose del 2021.

Fare un esercizio teorico di divisioni politiche, quando in realtà sappiamo già che il 2021 procederà per interventi straordinari, sia nella programmazione artistica, che nella relativa tariffazione dei servizi, mi sembra sia nelle cose. Chiudo e rimango disponibile a ulteriori precisazioni soprattutto se, e veramente mi scuso, il mio intervento non era in linea con le richieste che erano state fatte dai Consiglieri.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La ringrazio. Comunque ha dato la sua visione, stiamo parlando di bilancio, di risorse, quindi sicuramente è un intervento a integrazione e anche a chiarimento di quelle che possono essere le politiche dell'Amministrazione. Non ho altri interventi. Quindi io a questo punto chiudo la discussione del sesto punto all'ordine del giorno. Rispetto a questo punto ci sono dichiarazioni di voto? Marco Bonvento, prego Consigliere.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Giusto una precisazione prima della dichiarazione di voto. L'ho detto subito, francamente non voglio fare la guerra fra poveri, a me piace la cultura e mi piace lo sport.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, poi fa anche la dichiarazione di voto, vero? Perché siamo già in dichiarazione di voto.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Sì, assolutamente. E quindi non era per sollevare una polemica: metti i soldi sul teatro sociale e non li metti sugli impianti sportivi. Volevo solamente far notare come il copia e incolla, e credo che sia corretto definirlo così, perché è stato definito così anche dall'Assessore che l'ha presentato, non giovi in questo momento particolare a una riflessione politica più ampia. Tutto qua.

Sono d'accordissimo sul fatto che ci siano i fondi, che vengono, che questo sia il gioco, che c'è una struttura da mantenere, eccetera, eccetera. Questa è semplicemente la visione politica di questa Amministrazione, sulla quale io posso anche essere d'accordo, ma soprattutto in questo momento di risorse di un certo tipo....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Marco, la dichiarazione di voto.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

...a fare qualcosa di più e quindi la mia dichiarazione è che, proprio per questo motivo, la dichiarazione di voto è astensione. Ma non avevo due minuti per fare la dichiarazioni?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Sì, stavi arrivando, hai quasi sfiorato. Per quello ti avevo ricordato i due minuti. Prego Consigliere Moretto, dichiarazione di voto. Anche per lei due minuti.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie. Sarò più breve. Pur condividendo la visione green della Consigliera Traniello, tra l'altro la sua visione non esclude quello che ho detto io, perché sono due cose che possono andare di pari passo, e volendo rasserenare al contempo la Consigliera Biasin, alla quale comunico che non ho detto che l'abbassamento della tariffa e dei parcheggi è la soluzione di tutti i mali, evidentemente ha frainteso, comunico il mio voto contrario alla delibera.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Moretto. Io non ho altre richieste di intervento. Prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Rimaniamo in attesa di tutti questi piani, di tutti i piani che ha elencato il Consigliere Saccardin. Se non altro stiamo dando da lavorare a molti studi professionali, contribuiamo a questo, visto che siamo in attesa ormai da due anni di un'idea di questo tipo. Il copia e incolla non è un gioco delle parti, è un dato di fatto. Quindi siccome questa delibera è la stessa delibera che è stata portata lo scorso anno, ma non ha subito, non ci sono proposte, non ci sono idee, ma c'è solamente un "Vedremo, valuteremo, attenderemo il piano, i vari piani", il nostro voto sarà contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Aretusini. Io non ho nessun'altra richiesta di intervento, quindi chiudo anche le dichiarazioni di voto. Quindi prego Segretario, passiamo al voto.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Contrario.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera passa con 19 voti favorevoli, 5 contrari e 3 astenuti.
Adesso votiamo l'immediata esecutività, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Astenuto.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata esecutività della delibera n. 6 passa con 19 voti favorevoli, 4 contrari e 4 astenuti.

PUNTO N. 7 - “Approvazione modifiche al Regolamento comunale per la disciplina dell’applicazione della tassa rifiuti (TARI) approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27.04.2020”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il settimo punto all’ordine del giorno, come sapete, è stato ritirato, vi ho mandato la comunicazione di merito, quindi passiamo all’ottavo punto all’ordine del giorno.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Si può chiedere all’Assessore, fare una domanda?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Di solito, quando è ritirato, francamente no. Comunque, se l’Assessore vuole dare dei chiarimenti, due minuti, giusto per chiarire.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Nella mail c’è scritto la volontà di ritirare il punto, però io volevo chiedere una cosa molto semplice, cioè c’è scritto di coordinarlo con un Regolamento tecnico dell’ambiente e con delle linee guida. Almeno ci fosse stata comunicata la tempistica di questa volontà di coordinamento che non nego. La trovo superflua, perché di collegamento in questo caso non ci sarà un bel nulla, però almeno ci si dica entro quando la vogliono coordinare, perché questo è un Regolamento approvato in Commissione. Cosa è successo dalla Commissione in qua che si ritira l’emendamento? Questo l’Assessore avrebbe dovuto spiegarlo nel ritirare un oggetto di questa importanza, perché qua si va a normare la tassa dei rifiuti, cioè cosa è tassabile, in che misura è tassabile e come. Quindi non capisco perché adesso si ritira. Quindi non è che possa bastare una mail, perché è stato approvato in Commissione, ci deve dire il perché va ritirato, perché la parola coordinare rispetto a delle linee guida, che non sappiamo manco quando vengono partorite nel Consiglio di Bacino, non sta bene.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L’argomento era stato ritirato all’ordine del giorno. Diciamo così, che quella del Consigliere Azzalin è una mozione d’ordine per chiedere la motivazione, la prendiamo così, per il ritiro del settimo punto all’ordine del giorno perché, ripeto, sui punti ritirati in realtà non si apre discussione o dibattito, è ritirato il punto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Presidente ha ragione, però....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi, le sto dando ragione, non c’è bisogno che intervenga ulteriormente.

(Voce incomprensibile dall’Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto la parola l’Assessore Merlo per rispondere al Consigliere Azzalin. Prego Assessore Merlo.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Io ho fatto una domanda, non è che lei deve reinterpretare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Le stavo rispondendo, le sto dicendo il Regolamento, le sto dando anche ragione, quindi basta. Assessore Merlo, prego può rispondere eventualmente perché mi ha chiesto lei di intervenire.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Mi risulta Pavanello.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, mi ha chiesto l'Assessore Merlo. Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

Mi inserisco io su questo per rispondere al Consigliere Azzalin che la materia è una materia in evoluzione, tanto è vero che addirittura lunedì con il Decreto Milleproroghe potrebbe avere anche qualche modifica, anzi una proroga, e abbiamo pensato di attendere al prossimo Consiglio Comunale, in modo da recepire quelle che sono le indicazioni del Consiglio di Bacino che si sta muovendo in coordinamento con tutti i Consigli di Bacini del Veneto, per arrivare ad una indicazione omogenea per tutte le Amministrazioni Comunali del bacino, in modo che il Regolamento recepisca questa nuova classificazione dei rifiuti, ma abbia un'indicazione omogenea per tutti i Comuni del bacino. Questo è stato l'intento.

Noi siamo pronti, potremmo partire, però riteniamo di aspettare almeno un altro Consiglio Comunale per garantire di avere una conclusione che è omogenea per tutti e che risponde a quelle che sono le normative nazionali che vengono consolidate nel frattempo. Credo che in termini di tempo non sarà oltre il mese di marzo.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Prendo atto del mese di marzo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore Merlo. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Pavanello, prego Assessore Pavanello due minuti, dopodiché chiudo questo argomento e passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Soltanto per trasmettere la dimensione della TARI, il cui Regolamento, la gestione, adesso avviene a livello provinciale. Noi, come Comune di Rovigo, gli uffici - bisogna dare atto - sono stati i primi e gli unici a regolamentare e adattare questo Regolamento. Lo hanno fatto sulla base della normativa, ma poi ci sono anche delle scelte politiche che agiscono in ambito provinciale.

Quindi insieme con il Direttore del Consiglio di Bacino, insieme con l'Assessore Merlo perché attiene anche, questo è l'aspetto economico ma c'è l'aspetto anche del concetto di rifiuto e trattamento del rifiuto, quindi un aspetto tecnico, e visto che non pregiudicava il bilancio, non aveva nessun'altra conseguenza, abbiamo deciso di rinviarlo anziché approvarlo e dopo venti giorni doverlo o modificare o togliere.

Per cui ho fatto questa scelta, non si sa, ma non c'è nessuna implicazione ripeto, per cui abbiamo scelto in questo senso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio i due Assessori che hanno risposto a quelle che erano delle richieste di un Consigliere.

PUNTO N. 8 - “Approvazione dei criteri e relative tariffe del servizio di trasporto scolastico – Anno scolastico 2021/2022”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo quindi alla delibera n. 8 all'ordine del giorno “Approvazione dei criteri e relative tariffe del servizio di trasporto scolastico 2021/2022”. Prego Assessore Tovo.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Vi ricordo che a partire dallo scorso anno le tariffe del servizio trasporto scolastico non rientrano più sul pacchetto delle tariffe a domanda individuale che abbiamo approvato al punto precedente, ma sono oggetto di una tariffazione separata, che discutiamo qui.

La proposta che abbiamo sottomano contiene delle modifiche sostanziali, sia nel principio che negli importi, che costituiscono sostanzialmente nell'introduzione di fasce di tariffe in funzione del reddito sul nucleo familiare, valutato in base all'ISEE. Faccio una considerazione di contesto, visto che veniamo da una discussione su quello che è già stato valutato l'anno precedente e cosa non era stato valutato l'anno precedente. Anticipo subito, e mi pare di ricordare che lo scorso anno era stata avanzata un'osservazione di questo tipo da parte di una parte dell'opposizione, e l'anno scorso avevo anticipato che era già nella politica o nelle linee che voleva intraprendere l'Amministrazione adottare un intervento di questo tipo quest'anno. Quindi credo che in coerenza con quanto ci siamo detti l'anno scorso, sono a proporre l'introduzione della differenziazione dei costi delle tariffe in funzione del reddito.

Se volete entriamo nel merito delle tariffe, preferirei dare il principio generale. Il principio generale consiste in due forme di agevolazioni aggiuntive a favore delle famiglie: la prima è l'eliminazione dei costi aggiuntivi, che erano 20 euro aggiuntivi di tariffa per le scuole dell'infanzia, queste sono state eliminate per tutte le fasce di reddito; e poi sono state introdotte delle agevolazioni per fasce di reddito individuando le fasce da 0 a 8, da 8 a 16, da 16 a 24, e maggiori di 24.

La riduzione soprattutto nella prima fascia è sostanziale, perché è maggiore del 30% ed è progressivamente decrescente per le fasce maggiori fino comunque a non comportare nessun incremento di costo per le fasce più alte. La questione l'ho già discussa, l'ho presentata anche con maggiori dettagli in Commissione. Se volete approfondisco quanto ritenete. Questo, è chiaro, comporta la riduzione delle entrate a favore dell'Amministrazione; riduzione di entrate che sono coperte nell'intenzione di continuare a promuovere un servizio.

Faccio subito una precisazione relativa ad alcune osservazioni che sono emerse in Commissione. In Commissione mi pare di ricordare che c'è stato un sostanziale apprezzamento sul principio, e poi devo ad alcuni consiglieri che erano presenti in commissione una risposta ad una richiesta di precisazione ulteriore, nel senso che in Commissione era stata fatta l'osservazione se era possibile uniformare la prima fascia di riduzione fino a 10.000, in uniformità all'aliquota IRPEF che abbiamo discusso qualche punto fa.

Faccio una valutazione politica. La valutazione politica è: è intenzione fornire le maggiori agevolazioni possibili alle famiglie a basso reddito. Questo come politica generale. Al momento le aliquote, come abbiamo visto anche nella delibera precedente, non sono tutte uniformate sugli stessi scaglioni, anzi abbiamo già altre aliquote che hanno proprio 0-8 o 0-4 e 4-8 come scaglioni di riferimento. Quindi la proposta di modificare la prima fascia da 8 a 10 l'abbiamo valutata, ma non è che il limite 8 compaia solo qui, compare in molte altre tariffe che abbiamo approvato.

Rimane la questione della sostenibilità. Abbiamo fatto una valutazione e, siccome confidiamo in un incremento da parte dell'utenza dell'utilizzo del servizio, aumentare ulteriormente le agevolazioni in una prima valutazione che abbiamo fatto potrebbero superare i margini che abbiamo a bilancio. Relativamente a questa osservazione, direi di tenere la possibilità di valutare ulteriori sgravi per le fasce più basse o la rimodulazione delle fasce solo a seguito di una prima valutazione o di una

prima introduzione, perché questa introduzione delle fasce di reddito sul trasporto scolastico è completamente nuova e non abbiamo precedenti sulla valutazione dell'impatto.

Detto questo, se volete, io entro anche nel dettaglio, nella lettura della tabella, che però avete agli atti e immagino che abbiate già visto. Rimango disponibile e interessato a tutti gli approfondimenti che riteniate.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Tovo. Dichiaro aperta la discussione sull'ottavo punto all'ordine del giorno, quello che è iscritto all'ottavo punto all'ordine del giorno perché il n. 7) l'abbiamo ritirato. Chi vuole iscriversi a parlare? Il Consigliere Azzalin ha la mano alzata: forse dalla richiesta precedente o vuole intervenire? Ha messo giù la mano. C'è qualcuno che vuole intervenire? Prego Consigliera Menon. Dopo ha chiesto di intervenire il Consigliere Aretusini.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Giustamente l'Assessore Tovo, in maniera elegante ha riconosciuto che questa è un'idea che è venuta fuori appunto l'anno scorso, è a verbale, verbale che non vi leggerò perché evito il copia e incolla per mia deformazione, però il punto è questo. E' giustissimo prevedere che i servizi che fa il Comune siano in base al reddito. Questo per me è veramente importante. Però il fatto che il trasporto sia stato tolto nei servizi a domanda individuale dalla famosa tabella B, con la quale veramente è la pagella di un'Amministrazione politica, è tutta lì la politica, noi dovremmo fare i Consigli Comunali solo per decidere quelle tariffe dell'allegato B, e non fare i Regolamenti fotonici per altre cose, parlare di quello che va ai nostri cittadini.

Allora io le chiedo Assessore: questo servizio di trasporto pubblico era però pagato per il 10% dagli utenti e per il 90% da chi non ne usufruiva. Rispetto alla copertura del servizio, che dati ci porta? Rispetto alla copertura da parte dell'utente del servizio con questa nuova tariffazione che lei ha fatto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

La copertura è il 100% di quelli che hanno fatto domanda. Se la copertura è quanti hanno fatto domanda rispetto al totale della popolazione...

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Non ci siamo capiti. Il problema è nei numeri, mi dispiace, ma anche prima sui numeri, tra il costo per il teatro e il costo per gli impianti, guardateli bene, non solo la percentuale, ma si guardano anche le migliaia. Il discorso è questo. Se lei fa pagare questi utenti che hanno domandato queste tariffe, però lei sa che il costo dei pulmini, se non ricordo male è di circa 800.000-900.000 euro l'anno, giusto?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusate, non fate domanda botta e risposta. Lei faccia pure l'intervento, dopo facciamo rispondere anche l'Assessore su tutta la richiesta che lei deve fare, Consigliera Menon, nell'intervento.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Sto spiegando bene quella che era la mia domanda. Se queste persone partecipano tutte, quelle che voi avete previsto, in base a quelle tariffe, quanto si copre dei 900.000 euro che spende il Comune?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Silvia scusami, fai tutto l'intervento che poi alla fine è risponde su tutto. Hai finito l'intervento ?

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

E' questa la politica: bisogna stabilire se il nostro servizio che diamo di trasporto pubblico è uno dei servizi che valutiamo in assoluto, come il trasporto disabili o come la refezione, dobbiamo dire qual è la percentuale che facciamo pagare realmente ai cittadini e quanta ne mettiamo noi. E' qui che si fa politica.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sono d'accordo. Quindi adesso prendiamo la tua richiesta, poi aveva anche chiesto Michele, e dopo facciamo rispondere magari all'Assessore. Prego Consigliere Aretusini, vada anche lei, e dopo facciamo rispondere complessivamente all'Assessore. Prego Consigliere.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Intanto grazie all'Assessore perché ha ricordato il fatto che questa proposta è nata lo scorso anno, come le altre, in Commissione. Questa non l'avete fatta vostra, bene. Io l'anno scorso avevo proposto un emendamento per unificare la tariffa, un emendamento di 6.000 euro se non ricordo male, che venne bocciato perché va bene, la Consiglieria Menon aveva proposto di valutare in base all'ISEE.

La questione è un'altra, nel senso che se il servizio dovrebbero costarci se non ricordo male sui 700.000 euro, però vado a memoria, scusate, non ho avuto modo di trovare il dato della spesa a bilancio. Noi avevamo un'entrata da parte delle utenze che va all'incirca dai 100 ai 105 euro; oggi con questa operazione l'entrata diminuisce e va dagli 88.000 ai 90.000 euro, quindi le famiglie risparmieranno circa 15.000 euro da questa operazione, che va bene, sono aiuti che diamo alle fasce che hanno più difficoltà, e in questo periodo sicuramente ne hanno esigenza, però io in Commissione l'avevo detto anche all'Assessore, nel senso che avete oggi, a fronte di una spesa di 700.000 euro, ci troviamo entrate per 80.000-90.000. A questo punto sarebbe veramente opportuno valutare anche la gratuità di questo servizio. Lo dico non perché il gratis, proprio perché visto anche il calo demografico, visto anche che fino a questo momento non c'è stata da parte di questa Amministrazione una vera idea di sostegno alle famiglie, alla natalità, quindi dare un impulso, visto che comunque oggi noi copriamo ormai il 90% del servizio di trasporto scolastico, dare un impulso a questo genere di servizio, oppure adattarlo anche per quelle scuole, sappiamo in frazione dove ci sono delle problematiche riferite alle iscrizioni. I numeri vedono che i bambini comunque ci sono, però certe scuole hanno anche un problema di questo tipo, quindi rischiano anche di essere chiuse.

Quindi visto che ormai questo servizio lo copriamo per il 90%, perché non valutare di dare un servizio gratuito sul trasporto scolastico alle nostre famiglie? In fondo parliamo di una manovra strutturale di 80.000 euro. Abbiamo fatto una manovra da 60.000 euro sull'IRPEF. Secondo me una proposta di questo tipo darebbe davvero, davvero, davvero lustro all'Amministrazione Gaffeo. Quindi io ve la dico, così almeno il prossimo anno, se la proporrete, potrò dire che l'avete copiata da me. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scriveremo un copyright del Consiglio Comunale. Ringrazio il Consigliere Aretusini. Io non ho altre richieste di intervento, quindi darei la parola all'Assessore Tovo, se vuole rispondere. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Intanto una considerazione, che io ho detto che questo argomento era all'ordine del giorno l'anno scorso, non ho detto che sto facendo quello che ha proposto l'opposizione, tant'è vero che se andate a vedere le vostre proposte, non erano mica queste. Non è che l'opposizione può dire che, solo perché ha detto qualcosa, qualsiasi intervento faccia l'Amministrazione è un qualcosa che avevano detto loro, cioè non funziona così.

Procediamo con ordine. Punto primo: non c'è la tabella delle coperture, non perché l'abbiamo deciso noi ma perché, come è stato ampiamente spiegato l'anno scorso, prevede la legge che questo non sia più un servizio a domanda individuale e quindi si ragiona direttamente sulle tariffe.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Ma lei le deve sapere però, perché a bilancio ci sono i costi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera Menon, però non ci parliamo sopra, per cortesia. Lasci finire l'Assessore Tovo. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Non ho mica detto che non le so.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non interloquite fra di voi. Rispondete rispetto a quello che viene chiesto. Prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Sono state ampiamente illustrate dal collega Aretusini e le ha illustrate correttamente.

Questo non è l'intervento che era stato proposto l'anno scorso di fare - adesso non ricordo il dettaglio - di estendere l'agevolazione al secondo figlio, non lo so, non ricordo. Questo è un intervento ben preciso che è una modulazione in funzione del reddito.

Rispondo subito. Intanto faccio notare che sono interessatissimo a fare una valutazione sistematica sull'opportunità o meno che l'Amministrazione si faccia carico di certi servizi. Certo però che andare verso la gratuità o andare verso l'aumento della percentuale di copertura sono due cose diverse. Noi abbiamo fatto una riflessione, che è, punto primo: guardate, io su questo vi parlo per quello che riguarda le tariffe dell'ambito istruzione. Credo sia approvato che l'azzeramento delle tariffe porta a un abuso dell'utenza e anche a uno svilimento da parte dell'utenza del valore del servizio stesso. Poi se il Consiglio vuole votare la gratuità e trova le coperture, per carità, io rispetto le volontà politiche, ma ritengo che l'azzeramento totale non sia opportuno.

Quindi questa manovra è una manovra che agevola le famiglie a basso reddito nell'ambito dei margini che la manovra finanziaria complessiva, di cui ci assumiamo la responsabilità politica, metteva a disposizione. E' chiaro che qui c'è a priori la scelta di continuare a investire su un servizio, sì, nell'auspicio che questo servizio, anche in un'ottica di sostenibilità del traffico in centro o di migliore fruibilità dei plessi scolastici, o di agevolazione delle famiglie, possa essere utilizzato in maniera più ampia possibile e quindi in prospettiva, se viene utilizzato in maniera più ampia possibile, possa anche magari come effetto collaterale, che è esattamente lo stesso che in alcuni punti precedenti è stato citato da alcuno di voi, una rimodulazione dei costi possa cambiare l'utenza. Sì, questo è l'obiettivo. Verrà accolto, non verrà accolto? Diamoci uno o due anni di tempo per vedere se questo intervento ha dei risultati. Credo di aver risposto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La ringrazio.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Scusi Presidente, ma non ha risposto alla mia domanda. Non mi si può un Assessore che mi risponda "Chiedilo ad Aretusini". Aretusini ha detto quello che è il costo totale del servizio, ma io non ho idea di quanto sia la percentuale. E' una legittima che mi spetta, penso.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Ho confermato le cifre date dal Consigliere Aretusini, che ha stimato il costo....

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Mi scusi, sarà stato un momento di mancata connessione, ma non le ho sentite, Assessore, mi creda.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Benissimo. Allora confermo che il costo è complessivamente intorno ai 700.000 euro, che precedentemente a questa manovra, con riferimento all'ultimo anno, dove c'è stato un servizio regolare, cioè il 2019, le entrate sono state circa 103.000 euro, e con questa manovra stimiamo delle entrate intorno agli 80.000 euro o 70.000, il numero esatto credo sia previsto nelle entrate di bilancio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Mi dicono 80.000 euro.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Benissimo, vi chiedo scusa l'ordine di grandezza. La percentuale quindi è di poco superiore al 10%, come era nel bilancio precedente ma ripeto, non è stata riportata nella tabella non per mancanza di consapevolezza, ma perché è cambiata la tipologia normativa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene, abbiamo capito. Quindi abbiamo adesso dato risposta a quella che era anche una richiesta. Io non ho altre richieste di intervento rispetto a questo punto iscritto all'ordine del giorno. Non le ho, quindi chiudo la discussione su questo punto. Invece apriamo eventualmente alle dichiarazioni di voto. C'è qualcuno che chiede di fare dichiarazione di voto? Prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Assessore, io capisco che lei non ha detto che lo scorso anno.... la mia proposta non era esattamente questa, ha ragione, però ricordo come fosse ieri, che il gruppo Menon propose la ripartizione in base all'ISEE, quindi non ho neanche bisogno di andare a consultare il verbale dello scorso anno, però comunque la questione della diminuzione, parliamo di una manovra strutturale di 15.000-20.000 euro, a fronte comunque di una spesa da parte delle famiglie che si aggira attorno agli 80.000-90.000 euro, però dobbiamo considerare il fatto che ormai il Comune provvede al 90% di questo servizio, un calo demografico, c'è comunque la necessità di dimostrare una vicinanza alle famiglie, quindi l'operazione secondo me è fattibile, perché 80.000 euro sono un'operazione fattibile, anche per dimostrare, appunto come ho già detto, che c'è la volontà di contrastare anche il calo demografico e quindi di andare verso questo senso. Il nostro voto sarà favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Non ho altre richieste. Silvia adesso ha alzata la mano, prego Consigliera Menon.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Questa è la frase dell'anno scorso "per il trasporto scolastico purtroppo i dati sono ancora peggio. Per il trasporto scolastico, ricordo, non viene applicata una tariffa in base al reddito della famiglia, ma si paga il trasporto scolastico tutti uguali e l'utente paga circa un 10%. Tutto il resto è versato da chi di quel trasporto scolastico non ne fa uso". Quindi saluto favorevolmente l'introduzione del criterio dell'ISEE ma, proprio come ha perfettamente individuato l'Assessore prima, io sono di idee opposte a quelle del Consigliere Aretusini, perché non è che faccio un bambino perché pagherò 20 euro in meno di pulmino. Penso che poche donne possano pensare a questo.

Sono altre le politiche che dobbiamo mettere in campo. Quindi non è solo il trasporto pubblico, molto altro. Molto passa anche per il bici plan famoso affidato al vostro consulente di fiducia...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La dichiarazione di voto, le ricordo.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Quindi proprio per questo, perché ancora di più scende la tariffa, e secondo me nei servizi offerti dal Comune altri invece dovevano essere abbassati come tariffa dell'utente, altri invece no, voteremo contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera Menon. Io non ho altre richieste di dichiarazione di voto, quindi chiudo anche le dichiarazioni di voto. Quindi mettiamo in votazione il punto n. 8 all'ordine giorno. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Contrario.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contraria.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera passa con 25 voti favorevoli e 3 voti contrario. Adesso passiamo all'immediata esecutività, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'immediata esecutività passa con 25 voti favorevoli e 3 astenuti.

PUNTO N. 9 - “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023, relativa nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, bilancio di previsione esercizio 2021/2023 e relativi allegati”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al nono punto che era iscritto all'ordine del giorno “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023, relativa nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, bilancio di previsione esercizio 2021/2023 e relativi allegati”. Do la parola all'Assessore Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Siamo al bilancio. Avete visto tutti gli allegati al bilancio, copiosi. Vi darò una lettura di quella che è stata la manovra politica, il significato politico di questo bilancio, commentando appunto le poste particolari che si discostano da quelli che sono i costi fissi, i costi di struttura che ogni anno vengono ripetuti, e poi dando lettura al piano triennale delle opere pubbliche.

Innanzitutto le caratteristiche di questo bilancio. E' suddiviso in quattro punti con una premessa. Una premessa è quella che abbiamo 950.000 euro in meno di dividendi da ASM. Questa è la premessa. Voi sapete che naturalmente il bilancio deve essere redatto a pareggio per cui sono 950.000 euro che ci troviamo in meno rispetto all'anno scorso.

Adesso andiamo alle caratteristiche quindi di questo bilancio. La prima caratteristica in parte è già stata affrontata nei punti precedenti e in parte verrà implementata. Il primo punto è relativo ad una destinazione di risorse, la volontà di destinare risorse in favore di soggetti con redditi bassi. Questo si è esplicitato in due manovre, l'abbiamo già detto prima: l'innalzamento della soglia di esenzione per l'addizionale comunale a 10.000 euro, che ha impegnato risorse per 60.000 euro; e poi abbiamo appena discusso la riduzione del costo del trasporto scolastico per le famiglie con un ISEE basso.

Una seconda caratteristica è la volontà manifestata già l'anno scorso di partecipare a bandi. Giusto ieri c'è stata l'inaugurazione dell'Innovation Lab, che penso sia un orgoglio per tutta la città, per tutti i componenti del Consiglio Comunale e per tutta la città di questa iniziativa, e questo è stato possibile grazie alla partecipazione ad un bando che il Comune di Rovigo si è aggiudicato.

In questa linea sono state quindi destinate risorse a due bandi che possono appunto comportare, come abbiamo visto per Innovation Lab, un effetto leva sulle entrate del Comune. I due bandi sono il City Branding 2020, dove sono stati stanziati 33.000 euro, che è già stato aggiudicato al Comune di Rovigo che ha partecipato, ed è la quota di spettanza del Comune questi 33.000 euro, che porteranno risorse per 561.000. E poi un secondo, il bando MIT, dove sono stati stanziati 30.000 euro per redigere e partecipare a questo bando, che prevede la partecipazione e la copertura totale di spese che riguardano l'edilizia sociale e le opere connesse fino a 15.000 euro, quindi un bando molto importante.

Una terza caratteristica sono altre due progettualità, che si contraddistinguono non tanto per l'importo, per di risorse che richiedono, ma quanto per una questione di immagine e l'aspetto strategico che avranno per la nostra città. Uno è l'apertura di un punto di informazione e assistenza turistica, lo IAT, presso l'ex Libreria Pavanello. Anche questa è un'iniziativa e delle risorse che vengono impegnate in modo strutturale; è previsto un bando per l'assegnazione del servizio che per il 2021 sono stati stanziati 30.000 euro per il fatto che ci sarà un rateo, cioè non abbraccia l'intero periodo annuale, mentre a regime si ipotizza che il servizio di gestione allo IAT sia di circa 40.000 euro all'anno.

Una seconda opera è l'acquisizione da parte del Comune del Parco Langer, ora di proprietà del Demanio, con la necessità di stanziare una quota parte del Comune di circa 30.000 euro relativa alle spese necessarie per valorizzare l'aria, e questa è una condizione al fine che anche la Fondazione Cariparo partecipi, ha già dimostrato la propria disponibilità a quest'opera.

Il quarto punto è il completamento del piano degli interventi che assorbe risorse per circa 150.000 euro. Quindi queste diciamo che si caratterizzano come manovre strutturali, che sono l'innalzamento dell'addizione comunale 60.000 euro, la riduzione del costo del trasporto scolastico 20.000 euro e l'apertura dello IAT di 30.000 per quest'anno e 40.000 euro negli anni successivi, quindi 110.000 euro del bilancio di quest'anno sono dedicati a queste manovre strutturali.

Poi necessità straordinarie sopravvenute: la sostituzione dell'Avvocatura Civica, abbiamo dovuto stanziare delle risorse per far fronte alle spese legali necessarie, in quanto siamo ora sprovvisti di un legale e le potenziali cause ci sono, per cui c'è un obbligo di rivolgersi agli Avvocati esterni; sono stati stanziati 30.000 euro della transizione digitale, sapete dal 1° marzo c'è un obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di dotarsi e di ampliare la propria offerta di servizi digitali, per cui necessariamente sono state messe delle risorse per far fronte a questa importante scadenza.

Come abbiamo potuto far fronte a queste necessità? Le fonti delle risorse sono, come abbiamo detto, la quota del canone piscina 299.000 euro e la rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti di 479.000. Quindi senza queste due manovre non avremmo potuto sostenere e far fronte a iniziative che riteniamo appunto strategiche.

Vi andrò ora ad evidenziare queste risorse, quindi 479.000 più 299.000 come sono stati impegnati, perché costruiscono, comunque come vi avevo detto, la manovra la manovra di bilancio. Sono risorse che non erano in più rispetto all'anno scorso e sono state destinate in questo modo. Vado per approssimazione: circa 16.000 euro in acquisto per beni per COVID, questo è una variazione che era già stata inserita l'anno scorso e, come abbiamo detto anche per altri interventi, ci sono degli interventi strutturali che si ripercuotono anche negli esercizi successivi, per cui non è sufficiente trovare le risorse per il singolo anno, ma bisogna indicare il pareggio di bilancio e quindi trovare le risorse anche per gli anni successivi. Sapete che è un bilancio triennale, per cui bisogna garantire il pareggio di bilancio per tutti e tre gli anni.

Questi sfondi erano le risorse a disposizione dei singoli Dirigenti per far fronte alla funzione di responsabile del datore di lavoro, cioè avere dei fondi proprio a disposizione per far fronte alle necessità che riguardano la sicurezza sul lavoro.

Poi gli 80.500 euro, appunto le spese legali che vi avevo indicato; 48.000 euro per spese di pulizia; 150.000 euro le prestazioni del servizio urbanistica per far fronte al piano degli interventi; manutenzioni ordinarie immobili, materne, primarie e secondarie, qui ci sono circa 50.000 euro; sapete come con tanta difficoltà, mentre negli anni precedenti le spese di manutenzione venivano inserite in sede di bilancio consuntivo con l'avanzo, con tanti sacrifici già nel bilancio dello scorso anno e lo ripetiamo quest'anno, una minima dotazione di spese di manutenzione viene inserita per le necessità che la nostra struttura ha.

Poi quota del Comune per partecipare al bando City Branding 2010 per 33.000 euro; spese funzionamento IAT 30.000 euro, manutenzione straordinaria Parlo Langer 30.000 euro; spese per servizi transizione digitale 30.000 euro; l'incarico per il recupero TARI, quindi l'incarico ad AS2 per il recupero TARI, sono circa 40.000 euro; la manutenzione straordinaria di parchi e viali 5.000 euro; ancora la minore entrata per l'addizionale IRPEF, i 60.000 euro; le prestazioni per la comunicazione 15.000 euro; manutenzione straordinaria piscine: come era stato accennato in precedenza, da quest'anno abbiamo in proprietà la piscina e, in quanto proprietari, dobbiamo garantire le manutenzioni straordinarie. Quindi annualmente una parte importante di quelle che sono le economie derivanti dalle ore piscina, dovrà essere investita necessariamente sulla manutenzione straordinaria delle piscine, quindi 155.000 euro. Poi fondo di riserva 2.000 euro e la prestazione di terzi per il bando MIT 35.000. Queste sono le caratteristiche della manovra del bilancio di quest'anno.

Vi darei ora lettura del piano triennale delle opere pubbliche. Completamento della strada di collegamento tra Via Concilio Vaticano e Via Fermi 500.000 euro, finanziata con le alienazioni; manutenzione straordinaria strade 550.000 euro, finanziata con 150.000 euro con proventi dal Codice della Strada e 400.000 euro con fondi di bilancio; manutenzione straordinaria segnaletica 100.000 euro, finanziata con proventi del Codice della Strada; manutenzione straordinaria

fabbricati scolastici 276.404 euro, finanziata con nuovi mutui; manutenzione straordinaria edifici residenziali 300.000 euro, finanziata con nuovi mutui; manutenzione straordinaria edilizia sportiva 189.660 euro, finanziata per 100.000 euro con fondi di bilancio e per 89.660 euro con le alienazioni; manutenzioni straordinarie ex scuola a Roverdicrè 300.000 euro, finanziata con nuovi mutui; adeguamento rete di pubblica illuminazione 50.000 euro, finanziata con proventi del Codice della Strada; lavori al bilancio partecipato 175.000 euro, finanziata con le alienazioni; manutenzione straordinaria al Tempio della Beata Vergine del Soccorso della Rotonda 200.000 euro, finanziata con le alienazioni; manutenzione straordinaria teatro sociale 100.000 euro, finanziata con le alienazioni; efficientamento energetico edilizia scolastica per 170.000 euro, finanziato con i contributi da parte di Enti; realizzazione pista ciclabile Rovigo-Grignano 500.000 euro, finanziata con le alienazioni; intervento di bonifica e ripristino ambientale sito Mardimago 990.000 euro, finanziato con il contributo di Enti; restauro Palazzo Bosi e Torre libraria 2.500.000 euro, finanziato con il contributo della Fondazione Cariparo; Ciclovia destra Adige 2.600.000, finanziato per 123.000 euro con nuovi mutui, 2.076.000 euro contributi di Enti, e 400.000 euro dalla Fondazione Cariparo; fondazione straordinaria della Chiesa dei Sabbioni 170.000 euro, finanziato con le alienazioni.

Questo è il piano delle opere pubbliche per l'anno 2021.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Pavanello. Quindi apriamo il dibattito su questo punto all'ordine del giorno. Chi chiede la parola? Nessuno chiede la parola? Prego Silvia.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Come già ha detto anche l'Assessore nelle Commissioni, capiamo che questo è un bilancio preventivo, che sarà assolutamente stravolto poi dall'avanzo forse più consistente che ci sia mai stato nella storia di questa Amministrazione. Quindi capiamo benissimo che ci sono molte altre possibilità da mettere in campo, e ci auguriamo tutti che questo venga fatto.

La prima cosa che mi ha fatto veramente impressione guardando i dati del bilancio, di cui ci parlava anche l'Assessore Pavanello, è stata che sono riportati comunque anche dei dati a consuntivo, non ancora i definitivi, però ci sono i dati a consuntivo sul 2020. Ebbene chi professava catastrofici cali in tutte le entrate del Comune, che quindi non sarebbe più restato in piedi nulla, nella realtà delle cose io non posso che alzarmi in piedi di fronte ai miei cittadini che hanno continuato a pagare, hanno tutti pagato, non c'è stato nessuno che per la pandemia ha evitato di versare le imposte. Secondo me questo è un dato notevolissimo, che ci deve far capire quanto la nostra cittadinanza applica i principi previsti e sanciti dalla nostra Costituzione.

Seconda cosa, invece quello che purtroppo manca, e mi auguro però sia solo temporaneamente, io ho avuto modo di parlare in Commissione con l'Assessore Cattozzo che è attivissima in merito ai bandi e a quello che sta attivando nella nostra città, e questo bisogna riconoscerlo, si dà da fare. Però non vedo questo in altri campi, che forse sono emergenziali per Rovigo, almeno stando agli ultimi rapporti di Legambiente che la vede al secondo posto dopo Torino per l'inquinamento. E quindi in questo bilancio totalmente mancano delle misure e dei numeri a favore del risparmio energetico degli edifici pubblici, ad esempio del Comune di Rovigo; catastrofiche sono le utenze nel Comune, ci basti guardare il riscaldamento; nulla ancora viene detto dall'Assessore all'ambiente, al quale mi rivolgo proprio, perché è questa la principale mancanza di questo bilancio, l'ambiente è completamente ignorato, la gestione calore, i controlli su quella che è la principale fonte di inquinamento, non perché lo dico io ma lo dicono gli esperti, sono ancora tutti fermi. Non possiamo, non abbiamo neanche l'autonomia di votare una delibera TARI, che poi per carità, se ci sono altre cose, potrà sempre essere variata, ma qui c'è un problema forse di visione politica dell'Assessore.

Assessore, io leggo dai giornali che lei partecipa a va ad incontri del Forum dei cittadini. Dovrebbe sinceramente con un po' più di rispetto parlare in Consiglio Comunale delle

problematiche ambientali del Comune di Rovigo, visto che tanto sta cuore a tutti, come abbiamo sentito, no andare a parlare con la lista dalla quale lei proviene. Quello sicuramente lo può fare, liberissima, ma prima sentiamo in Consiglio che cosa..... perché veramente qui non abbiamo mai sentito nulla.

E' un anno che chiediamo di vedere e parlare con Ecoambiente. L'abbiamo detto a Borsetto, l'abbiamo detto in Consiglio Comunale. Mai visto nessuno. Hanno fatto un piano industriale per 31 anni o 33, facciamo come Cristo, però nulla. Qui non è passato nulla. Allora adesso capite che è imbarazzante la situazione. Non possiamo continuare a fare anche qui le stesse cose, a non avere una visione, a tirare a campare sentendo gli amici che magari stanno in qualche CdA di partecipate e ci dettano loro l'agenda. L'agenda la dobbiamo dettare politicamente, deve essere fatta da questo Comune e questo Comune non può semplicemente parlare di sostenibilità ed economia circolare, parlare e parlare per ore. Bisogna anche metterla in pratica. Guardate le utenze delle sedi comunali come siamo messi. E allora è necessario che arriviamo ad investire anche sulle nostre proprietà, come dice l'Assessore Favaretto.

Altra cosa: mancanza grave il piano delle opere pubbliche; mancanza grave che però in Commissione l'Assessore Favaretto ci ha detto "Pensiamo naturalmente che andrà incrementato", perché tutti noi, penso Giorgio Osti oltre a votare con fiducia anche quello che non sa che è la delibera, però Giorgio Osti sarà uno dei primi che vorrà che in quel piano delle opere pubbliche finalmente ritorni la pista ciclabile di Grignano, e quindi aspettiamo fiduciosi che nella prossima variazione venga ripristinata questa opera promessa ormai quasi.... è un "Aspettando Godot", a proposito di teatro.

Quindi spero veramente di arrivare a un bilancio, non voglio dire sociale in cui si faccia capire ai cittadini, quello sarebbe veramente molto bello, ma qui manca veramente l'impronta green al nostro bilancio; cosa che magari stanno facendo altri Comuni molto più piccoli di noi. Bisogna avere questa come priorità politica ormai. Dopo la pandemia ci sarà questa come priorità politica, e quindi spero che tra avanzo e future variazioni, ci sia ampio spazio a queste riflessioni che mi sono sentita di fare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Menon che è stata perfetta nei suoi otto minuti spaccati. Ho visto che ha chiesto di intervenire l'Assessore Merlo però, prima di darle la parola, chiedo se c'è qualche altro intervento, in modo che dopo magari ci sono più risposte da dare. C'è qualcun altro che vuole intervenire sull'argomento all'ordine del giorno? Prego Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Come con la Silvia, il dato di questo bilancio che mi ha colpito sono state le entrate. E' innegabile, Queste due righe che mi ero preparato erano tutte incentrate sulle entrate, perché è un dato che colpisce, non c'è niente da dire. Dopodiché dove mi separo con la Silvia? Mi separo che io vorrei restare su questo bilancio di previsione nella chiacchierata.

Parto dall'inizio. Giudizio positivo a questo bilancio, più che positivo, e adesso provo a motivare il perché. Io, se guardo la previsione di entrata dei tributi, e mi soffermo su un tributo in particolare, che è l'imposta municipale unica, io vedo ribaditi nel 2021 le stesse entrate del 2020, e questo perché? Perché, come diceva la Silvia precedentemente, i rodigini durante la pandemia hanno regolarmente pagato l'IMU. Chi sono questi rodigini che hanno pagato l'IMU? Riusciamo a dargli un volto? Per un terzo sono attività commerciali, fondamentalmente attività produttive. Ho fatto una piccola ricerca: hanno contribuito le imprese per 3.200.000 euro dell'IMU del 2020, su un obiettivo di 3.400.000 euro. Quindi le imprese l'IMU l'hanno pagata tutti.

Per due terzi, quindi circa 6.350.000 euro, l'hanno pagata le persone fisiche. Chi sono queste persone fisiche? Sono i titolari di seconde case o di immobili di carattere commerciale.

Da questo dato qua, qual è la prima riflessione politica che mi viene da fare? Che coloro che hanno pagato questi tributi non sono coloro che hanno goduto di vari ristori, contributi, o

quant'altro. Il ch  va bene, sia chiaro, ma che cosa   successo? Semplicemente queste persone, questi rodigini che pi  difficilmente noi nelle nostre sedute andiamo a inquadrare, sono quella maggioranza silenziosa che ha consentito di applicare il cosiddetto principio di solidariet , articolo 2 della Costituzione, ne parlava la Silvia; principio di solidariet  che dopo nello specifico viene poi codificato dall'articolo 53 della Costituzione, che   quello della capacit  contributiva.

Quindi dato questo primo elemento, noi a questi cittadini, che non diamo ristori, che non diamo contributi, che cosa diamo? Come Consiglieri comunali, come Amministrazione, qual   la cosiddetta, si direbbe in termine economico missione, o mission se fossimo alla Bocconi, a cui loro rivolgerci? La risposta anche qui non   che la possiamo inventare. La risposta ce la d  sempre la Costituzione e ci dice agli articoli 81, 97 e 119, che dobbiamo perseguire il pareggio di bilancio. Che significa pareggio di bilancio? Significo pareggio di bilancio che,   scontato che non dobbiamo fare dei debiti, ovvero spendere di pi  di quello che ci viene dato, ma nel nostro caso pareggio di bilancio significa che data un'unit  di tempo che   un anno solare, tante risorse ci vengono date dai cittadini, tanto i servizi li dobbiamo restituire.

Il pareggio di bilancio non avviene per improvvisazione, non avviene per caso, non cade dal cielo. Va costruito, va pianificato, ci sono tecniche proprio contabili e di gestione, che indicano delle strade, non una, dopo ognuno ha le proprie ricette.

Fondamentalmente per  due sono gli elementi su cui agire: la prima sono le politiche tariffaria, l'imposta tariffaria, che devono essere calmierate e ridotte al minimo rispetto a quello che noi siamo nell'intenzione di erogare, e qui mi pare che le delibere appena votate vanno solo che applaudite. Quindi c'  un totale controllo di quelle che sono le politiche tariffarie che sono state meditate e studiate, magari non condivise, per  c'  un controllo e c'  una direzione. Io quello che raccomando   che per  questa strada assolutamente non va abbandonata, quindi anche sulla TARI, mi raccomando, che non ci troviamo adeguamenti, riallineamenti. Non   giusto nei confronti di gente che ci sta pagando. Non sarebbe giusto. Dobbiamo imporre di tenere questa barra dritta che stiamo tenendo oggi. Quindi prima cosa, politica tariffaria. Molto bene quello che abbiamo appena votato.

Secondo elemento. Il secondo elemento   la garanzia di non fare avanzi. Il non fare avanzi, e ripeto, oggi parlo di questo bilancio di previsione e non parlo del futuro consuntivo; il non fare avanzi tu provi a impostare questo tipo di attivit , di comportamento, di condotta, con una metodologia che deve prevedere delle tempistiche molto precise.

La prima: il tempo in cui io vado ad approvare il bilancio di previsione. Anche qua, si dice "dovrebbe essere votato entro la fine dell'anno precedente". Si sa che   un termine ipotetico, ragionevolmente bisogna arrivare entro il bimestre dell'anno in corso. Perch ? Perch  un bilancio di previsione   tarato su dodici mesi; riuscire a realizzare un programma di dodici mesi in sei mesi,   improbabile anche in otto. Diciamo che con 60 giorni dall'inizio dell'esercizio siamo in un tempo ragionevole per poter tentare di applicare tutto quello che oggi stiamo per votare.

Il secondo elemento poi   quello di dare un corretto equilibrio tra quelle che sono le scelte che vengono fatte dall'organismo politico, quindi quello che facciamo oggi, con quelle che sono le possibilit  degli uffici. Io, quando sento bilancio tecnico e di bilancio politico, non condivido questa teoria, per la semplice ragione che non esistono bilanci tecnici o bilanci politici, ma esistono dei bilanci di previsione realizzabili sulla base di quelle che sono le potenzialit  di una struttura di un Ente.

Se io voglio fare, adesso magari non vado a qualcuno senza volere qualcuno, se io voglio realizzare una astronave per andare su Marte anch'io, ma non ho un ufficio astronavi, posso mettere tutte le risorse che voglio,   una bella intenzione, ma sappiamo che generer  avanzo.

Allora quello che voglio dire: anche qua mi pare che ho visto comunque, rispetto a quelli che sono degli indicatori sull'attuale struttura del Comune, che sia un'allocazione delle risorse che compatibilmente   allineata con quella che   la struttura dell'Ente, sicuramente da migliorare, da gestire, ma siamo sempre in cammino, non siamo mai fermi.

Pertanto secondo me, io vado sempre per analisi su indici, gli indicatori sono molto meglio di quelli dell'anno scorso, quelli che ho visto nel bilancio di quest'anno. Quindi c'è un percorso di crescita che sta seguendo il suo corso. Pertanto, per quanto mi concerne, è un bilancio di previsione attuabile, con delle politiche tariffarie controllate, e quindi in un momento di pandemia cosa si può chiedere di più? Si chiede questo, non si chiedono altre cose.

In questo contesto assolutamente è un bilancio che trova la mia totale condivisione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Come le ha detto il suo timer, ha già finito i suoi otto minuti. Qualcun altro che vuole intervenire? Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie. Io ho apprezzato l'intervento del Consigliere Salvaggio, che ha citato l'IMU. Allora io pongo una domanda al Consigliere Salvaggio: ha sentito sicuramente parlare del blocco sfratti iniziato a marzo dello scorso anno e prorogato fino al 30 giugno di quest'anno? E lo sa cosa comporta per i piccoli locatari che molte volte hanno, anche come unico sostentamento, quell'appartamento che danno in locazione? Sappiamo per certo che sono arrivate molte sollecitazioni anche ad associazioni locali che si occupano di proprietà edilizia in riferimento a questa questione. Quindi abbiamo cittadini che oggi hanno pagato l'IMU al Comune di Rovigo però, a cause del blocco degli sfratti, non ricevono nessun affitto, nessun pagamento di affitto dai locatari da mesi.

Considerando che dal 1° luglio la questione si sblocchi, molte di queste situazioni dovranno seguire le vie giudiziarie, oberando anche il sistema e creando ulteriori ritardi, e creando ulteriori disagi ai piccoli locatari. Su questa questione, che è una questione dell'oggi, del presente, io non ne ho sentito parlare durante questo Consiglio Comunale. Si è parlato di IMU, si è parlato di molte questioni, ma delle questioni concrete, il Consigliere Salvaggio parlava di chi ha pagato l'IMU, che ha fatto una disamina di chi sono le persone che pagano a Rovigo questa tassa; ebbene, sarebbe importante capire anche dal Dottor Salvaggio quali sono i suoi dati in riferimento a chi oggi sta subendo appunto il blocco degli sfratti.

Quindi questi sono temi attuali che riguardano tutta Italia ovviamente, però anche la nostra comunità; temi che in questo concesso non sono stati affrontati. Allora questo dimostra cosa? Dimostra che secondo il mio punto di vista c'è un forte scollegamento da quella che è la situazione attuale che sta vivendo il cittadino normale con questa Amministrazione. Questa Amministrazione, sì certo, ha l'obbligo di tenere i conti in ordine, si dà vanto di mettere a bilancio cifre importanti per consulenze esterne, 150.000, altri 70.000, chi più ne ha, più ne metta. Però la verità è che ci sono cittadini che oggi stanno soffrendo questa situazione in silenzio e non stanno chiedendo nulla. E' chiaro che l'Amministrazione oggi punta a fare bella figura, a cercare di creare opere pubbliche però ricordiamoci, anche soprattutto per il futuro, perché nel futuro questa Amministrazione avrà la possibilità di liberare - speriamo - per la città di Rovigo somme importanti, che ci sono cittadini che oggi stanno soffrendo in silenzio, e non perché non alzano la voce, allora non avrebbero bisogno di un aiuto, di un contributo da parte del Comune. Quindi il mio appello va in questa direzione: non lasciamo indietro nessuno.

Poi noi abbiamo esaminato questo bilancio in maniera molto dettagliata, perché siamo entrati anche nelle cifre per così dire irrilevanti, dai 10.000 ai 15.000 euro. Mi fa specie una messa a bilancio di 15.000 per somme destinate alla comunicazione del Sindaco, quando c'è personale adeguato e formato che si occupa già di comunicazione. Sono stupidaggini, è vero, 15.000 euro, però forse non è così. Forse il segnale è importante da dare e bisogna darlo anche in questo senso, non perché stiamo aspettando l'avanzo e allora lasciare indietro cifre che avrebbero più opportuna collocazione su capitoli di spesa di cui oggi abbiamo estrema necessità.

Poi il Presidente del Consiglio mi darà altro tempo per l'illustrazione dell'emendamento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, hai 4 minuti.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Però quello che voglio trasmettere è questo, nel senso che già il bilancio previsionale per quanto ci riguarda è stato oggetto di esame, proprio per cercare quelle risorse che oggi possono essere utilizzate subito per capitoli di spesa che ne richiedevano necessità.

E poi un appello che faccio forte a questa Amministrazione, è quello di rimanere collegati con le vere esigenze dei cittadini. Abbiamo visto bonus in questo anno che abbiamo fatto, che non hanno avuto alcun appiglio nella popolazione, ma forse perché la direzione era quella sbagliata.

Abbiamo fatto altri interventi, nonostante i soldi a bilancio ci siano, adesso mi riferisco anche al DUP, quindi tra le missioni di un'Amministrazione, dove ci deve essere sicuramente quello di velocizzare i processi di erogazione, le procedure devono essere molto più snelle. Noi non possiamo permettere che per un bonus alimentare una signora sola attenda un mese per avere 80 euro dalla richiesta; non possiamo permettere che per un bando allo sport, dove i soldi ci sono, si attendano sei mesi. Attendono sei mesi le Associazioni per avere il contributo.

Questa Amministrazione ha importanti risorse, però deve concentrarsi nella tempistica, deve sicuramente migliorare le tempistiche perché oggi le tempistiche ci dimostrano che siamo fuori da qualsiasi criterio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini ha finito i suoi minuti. Grazie dell'intervento. Ha chiesto di intervenire in ordine Azzalin, Sette e poi, se c'è qualcun altro, chiedo di alzare la mano. Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Io inizio da quest'ultima questione che mi ha dato un po' la stura il collega testé intervenuto, parliamo della comunicazione. Messa così pare che sia un modo anche autoreferenziale di voler porre la questione da parte dell'Amministrazione, del Sindaco, eccetera. Se c'è un ambito dove questa Amministrazione non ha speso soldi, facciamo un riferimento rispetto alla precedente, giusto per avere qualche parametro di riferimento, è proprio nell'ambito della comunicazione, ma vorrei ricordare a tutti noi che esiste anche un dovere istituzionale, degli obblighi istituzionali ai quali adempiere da parte di una Pubblica Amministrazione, e quindi comunicazione intesa non per una collaboratrice che magari ti segue sempre ad ogni piè sospinto.

Quindi credo che lo spirito e la posta in bilancio abbia questo obiettivo e non tanto quello di... perché tutti sono criticabili, certamente questo non è un ambito che questa Amministrazione può essere criticabile, anzi all'incontrario. Io credo che ci sia necessità di avere un'informazione puntuale, istituzionale, presente, eccetera, perché questo a sua volta è anche un modo corretto di porre le questioni e di avere anche viceversa quegli input che una Pubblica Amministrazione deve avere attraverso una comunicazione istituzionale corretta, che dia anche modo di interloquire anche con la popolazione. Quindi in questo ci sta tutto.

L'altra questione è che se c'è un qualcosa che si poteva fare, che manchi in questo bilancio, è che dovevamo corredare questa sessione secondo me, questa seduta, non so se in apertura e comunque questo non preclude che si faccia nei prossimi giorni, nelle prossime settimane, un approfondimento su quello che è il dato politico evidenziato con il calo demografico, perché si dice tanto "Ma questo non è il dato...", il Vice Sindaco ha detto "Il dato reale non è quello statistico". Già questa affermazione meriterebbe di essere approfondita. Intanto capiamo le conseguenze, e in secondo luogo perché non è quello storico e meramente numerico il dato? Perché si rifà a delle variabili che sono in sostanza degli indicatori, sulla cui base l'ISTAT poi determina la popolazione di una determinata città, eccetera, eccetera. Questo è il nuovo meccanismo nella sostanza.

Allora queste variabili ci dicono non solo, a differenza del dato storico, ma che Rovigo per esempio, lo dice anche l'ISTAT nelle carte che ci ha trasmesso il Vice Sindaco, non è attrattiva, cioè è una realtà poco attrattiva, e quindi porta la gente ad avere una popolazione che invecchia più che altrove magari e che non favorisce determinati insediamenti ed è destinata a calare. Questa è la sostanza di quel ragionamento.

Questo è un ragionamento politico preliminare al bilancio, non fosse altro per il fatto che il DUP inizia con il dato della popolazione. Ci sarà un motivo. Quindi non può essere ridotto a una mera disquisizione statistica questa disputa, e quindi ho fatto bene io l'emendamento, ah che bravo che sono stato. L'indennità è un diritto, dipende proprio dal numero degli abitanti. Non è questo.

Il problema è: quali sono le conseguenze e cosa evidenzia questo dato? Quali sono le conseguenze in termini di trasferimenti, in termini della possibilità mi si dice anche di partecipare a bandi in qualche modo, quali sono le possibilità che ci verranno precluse? Fra l'altro questo è un aspetto, e l'altro è vedere come calibrare anche scelte di bilancio, se non nell'immediato, ma nel medio periodo, per cercare di invertire questa tendenza, perché questo è quello che ci dice questo dato.

E allora è su questo che io reputo carente la discussione di oggi sul bilancio del Comune. Per il resto ha detto bene chi mi ha preceduto, il collega Salvaggio e altri, cioè sul bilancio le questioni, è un bilancio buono, ha un'impostazione per quello che ci è dato positiva condivisibile, le scelte le condividiamo anche sul piano politico, però va corredato di una riflessione e di riflessioni partendo da questi dati.

Quindi questo è un invito che rivolgo in primis all'Amministrazione perché attraverso le Commissioni o/e non escludo anche una seduta ad hoc da parte del Consiglio Comunale, perché è una questione trasversale questa, se parliamo di attrattività di un luogo, se parliamo di come favorire la popolazione. Non è che qua dobbiamo incentivare le nascite con i metodi, non voglio fare delle battute magari poco simpatiche, però il tema è prettamente politico.

Questa è, se vogliamo essere non dico autocritici, ma vedere un nuovo compito per casa, oltre all'approvazione e alla redazione di questo bilancio, è quello di affrontare questa questione in questi termini perché vedete, anche questioni che sono state poste, che noi oggi approviamo - e chiudo - vanno approfondite, vanno approfondite. Parliamo di city branding. Qual è il branding? Significa per attirare, no? Allora che brand vogliamo avere, che brand vogliamo dare? Ne vogliamo discutere, o ci limitiamo a dire "Mettiamo un budget per avere una progettazione esecutiva", su cosa? Qual è la sinergia? Quindi voglio dire, è lì che dobbiamo completare la riflessione politica sul bilancio.

Come anche ci ritroviamo delle voci che si ripetono negli anni. Ormai giustamente, come qualcuno rivela, non è il primo anno, e allora magari ci ritroviamo a rivedere le voci sul piano degli interventi, le voci sul Parco Langer. Mi vengono in mente alcune cose così.

A che punto è la cintura verde della città? L'utilizzo del Parco Langer, continuiamo a mitizzarlo o vogliamo affrontarlo in termini concreti? Concreti? Che significa lo rendiamo fruibile o è un bosco inesplorabile? Questo è il punto e, se lo vogliamo rendere fruibile, qual è il percorso, l'iter che abbiamo davanti? E allora ci mettiamo non 20, 30, ma 40, 50, 100, perché magari è un polmone verde che fa respirare la città in termini importanti, se questo il punto.

Quindi voglio dire, dobbiamo completare la discussione di oggi, perché sicuramente le indicazioni sono condivisibili, giuste, ma vanno completate. Solo così possiamo anche affrontare la questione del tema. Io non sarò d'accordo, lo anticipo, sugli emendamenti proposti per quanto riguarda il ragionamento sulla destinazione delle risorse, perché è un modo per archiviare una discussione, che invece doveva vederci affrontare in maniera diversa. E ho cercato con questo mio intervento di spiegarne le ragioni, non tanto perché è stato proposto l'emendamento e via. Che fretta c'era di destinare delle risorse quando non le spenderemo nelle prossime settimane? Ci vorranno dei mesi se va bene a spendere quei soldi che destiniamo oggi, se vogliamo dirci la verità come stanno le cose. Per cui se si aspettava magari qualche settimana per chiarire approfondire anche la questione, questo lo dico a me per quel che ci riguarda, a noi come maggioranza, ma ovviamente anche, non potevo esimermi dal dirlo, ma l'ho detto anche pubblicamente all'opposizione che ha detto delle cose inesatte per quello che era il tema dell'indennità, cioè quasi fosse merito dell'emendamento se

le indennità venivano ridotte, che non c'entra niente, erano già state automaticamente sospese. E qui chiudo, ho anticipato un tema a cui evito di intervenire dopo. Vi ringrazio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Azzalin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Inizio dicendo che sottoscrivo pienamente tutto quello che ha detto il Consigliere Azzalin. Se l'avessi detto io, sicuramente sarei stato preso con qualche strane ma, visto che l'ha detto lui, secondo me non sarà preso con qualche strane, quindi io sottoscrivo pienamente quello che ha detto il Consigliere Azzalin.

Detto questo, voglio dire due cose brevissime. La prima è nata prima sentendo l'interpellanza del Consigliere Moretto all'inizio quando, parlando della burocrazia, l'Assessore Cattozzo ha risposto dicendo che tra i motivi della lentezza burocratica è che c'è un solo scanner. Mi suona strana sta cosa, che ci sia uno scanner. Adesso stiamo parlando di un DUP da milioni di euro e mettiamoci dentro un altro scanner allora dico io per agevolare il tutto, perché se siamo legati ad avere un solo scanner nel Comune di Rovigo o in quell'ufficio, qua parliamo di branding, di tutto, ma con uno scanner.... Facciamone due, tre, poi magari non so chi lo deve comprare, se il Ministero o se noi. Scusate la velata polemica, però sentirsi dire che un alibi della burocrazia è che c'è un solo scanner, non sono riuscito a tacere.

La seconda cosa è questa. Sempre per l'Assessore Cattozzo volevo chiedere: tra le poste è inserito un bando con richiesta al MIT di 35.000 euro. E allora volevo capire visto che, da quanto ho inteso, scade il 16 marzo se non sto sbagliando, se è già stato individuato il luogo a cui si fa riferimento con questa presa di posizione per il bando, e che tipo di progetto c'è sottostante, perché penso sia già stato individuato dall'Amministrazione o da chi sta curando questa richiesta; se è possibile includere quindi la possibilità di usufruire della Caserma Silvestri, sapendo che è un bene, un'area del Demanio, quindi noi non abbiamo assolutamente nulla direttamente coinvolgibili, però magari come Amministrazione, informandoci e cercando di capire visto che dentro, tra campi da tennis, giardini e quant'altro, c'è un qualcosa che potrebbe essere di beneficio per tutta la comunità. E quindi, già che ci siamo, visto che c'è questa posta al Ministero delle Infrastrutture, per capire un attimo se questo potrebbe rientrare oppure no, oppure qual è la visione per quei 35.000 euro che penso sia già stata pensata e premeditata. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Sette. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin. Dopo do la parola anche ai due Assessori. Prego Consigliere Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Io ho ascoltato con attenzione un po' tutti gli interventi di coloro che mi hanno preceduto. Credo che ci sia secondo me un errore un po' metodologico in alcune riflessioni. Questo è un bilancio che è stato preparato in base a dei dati credo di novembre o dicembre suppongo. Il problema relativo purtroppo alla nota dell'ISTAT e al problema correlato alla popolazione, è un problema che è sorto successivamente. Quindi noi stiamo confondendo dei piani diversi, cioè come possiamo in questo momento porci un problema di affrontare in questa sede qui, con questo bilancio, una problematica che è sorta di recente e che è ancora in evoluzione allo studio a livello amministrativo? Mi sembra che non siano piani in questo momento sovrapponibili. Certo, sono assolutamente d'accordo sul fatto che ci dobbiamo porre il problema del perché in un qualche modo la nostra città non sia attrattiva, di quelle che sono le politiche che noi dobbiamo fare per rendere questa città attraente e perché in un qualche modo le persone vengano ad abitare qua. Questo è un tema politico importantissimo. Sono perfettamente d'accordo.

Io ho qua davanti la nota dell'ISTAT che è del 24 febbraio che dice "Possiamo quindi ritenere che il Comune di Rovigo risulti negli ultimi 7-8 anni non particolarmente attrattivo o almeno non come un tempo, con una tendenza della popolazione che potremo senz'altro definire in affanno, da un punto di vista demografico un'inevitabile propensione all'invecchiamento". Quindi credo che siamo tutti d'accordo qui in questo Consiglio Comunale che il tema vada affrontato.

Quello che faccio un po' fatica a capire è perché questo bilancio che, ripeto, riporta dei dati che sono di novembre e dicembre, in un qualche modo dovesse essere discusso con una problematica relativa al calo demografico. Sono due piani che francamente faccio un po' fatica a vedere collegati. Quindi secondo me la valutazione del bilancio deve essere autonoma. E' un buon bilancio, lo hanno più o meno riconosciuto quasi tutti. Sicuramente sappiamo che dovrà essere corretto nel corso dell'anno, sappiamo tutte queste cose. Altro è invece il tema che andrà sicuramente approfondito, come cercare di aumentare il numero degli abitanti della nostra città. Sono due cose che oggi difficilmente possiamo sovrapporre.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Biasin. Intanto do la parola, perché l'aveva chiesta, all'Assessore Merlo e poi, se lo ritiene, l'Assessore Cattozzo. Se qualcun altro vuole iscriversi a parlare perché io dopo come Consiglieri non ho nessun altro. Comunque intanto do la parola all'Assessore Merlo. Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

Grazie. Io sono ben felice, anzi ringrazio la Consiglieria Menon per questa opportunità, di poter spiegare un po' quello che stiamo facendo e come mi sto muovendo nel campo della sostenibilità, che è un argomento pienamente all'ordine del giorno anche a livello nazionale.

Faccio una premessa. La ratio di questo bilancio di previsione era, per quando è nato e per come l'abbiamo costruito, quella di anticipare una serie di risorse per poter affrontare il periodo critico che ancora viviamo, potendo attingere da delle fonti disponibili, quindi abbiamo preferito partire con un bilancio di previsione anticipatamente in modo da non dover lavorare in dodicesimi ed avere a disposizione dei fondi per poter affrontare le situazioni in maniera immediata.

Quindi in questo senso non abbiamo avuto una grande disponibilità da poter gestire, perché il fondo era sostanzialmente predeterminato, però ci ha consentito di avere alcune destinazioni che ci consentono di partire subito con determinate attività, e soprattutto ci ha consentito di partire con un bilancio pienamente funzionante.

Detto questo, da un punto di vista delle attività l'Assessorato all'ambiente sta coordinando il piano per l'energia sostenibile del clima, che è un piano che coinvolge tutta una ricognizione dei consumi energetici, ma anche di tutti i piani di efficientamento che si stanno realizzando in tutti i settori. Questo non solo sta coinvolgendo tutti gli uffici e tutti i servizi, ma ci sta anche dando una base dati e contemporaneamente stiamo individuando tutta una serie di azioni che verranno sviluppate sicuramente una parte quest'anno ma anche nei prossimi anni, e che andranno proprio nell'ottica della sostenibilità, cioè della riduzione dei consumi energetici, ma anche delle emissioni di CO2.

Infatti questo piano ha due filoni generali: uno è quello della razionalizzazione energetica, l'altro è quello della mitigazione climatica. In questo piano Rovigo è Comune capofila di un gruppo di 4 Comuni; aveva già approvato un piano precedentemente, un PAESC precedentemente, che però non è mai stato aggiornato e attualmente deve essere completamente rivisto perché la Conferenza dei Sindaci ci ha sollecitato, in quanto questa è una pianificazione necessaria prerequisito per qualsiasi bando europeo. Quindi noi dobbiamo completare questo lavoro per poter poi avere accesso a quelli che saranno i bandi europei che, presumibilmente nella seconda metà dell'anno, potrebbero anche già cominciare ad essere operativi.

Non solo, ma all'interno di questa pianificazione noi già individuiamo dei filoni di investimento, già andiamo a individuare dei progetti che il Comune sta realizzando e quindi già ci prepariamo ad una fase successiva di acquisizione di finanziamenti.

Abbiamo bisogno di fare un piano di azione di lotta all'inquinamento, questo è chiaro, ma in questo piano di azioni è evidente che si va a interferire con diversi settori: dalla mobilità sostenibile alla creazione di ZTL, a progetti di efficientamento energetico pubblico e privato, a investimenti nel verde, e parlo a ragione di investimenti, perché oggi noi stiamo mettendo sul campo una serie di accordi pubblico privato per realizzare dei progetti di imboscamento. Uno l'abbiamo fatto con piante in donazione, un altro sta partendo adesso con un contratto di sponsorizzazione con un'azienda a livello nazionale; un altro è Parco Langer, che voi direte "Perché si è trascinato quest'anno?".

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Dove, Assessore?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no Silvia, fai finire l'Assessore e non interrompere. Prego Assessore.

MERLO DINA – Assessore:

Anche Parco Langer, volevo spiegare perché ce lo ritroviamo quest'anno quando ne parlavamo ancora l'anno scorso. Parco Langer non è nella disponibilità del Comune. Noi, prima di investire, abbiamo bisogno di acquisirlo e, per acquisirlo, abbiamo bisogno di un fondo, di un finanziamento che la Fondazione ci ha attribuito a dicembre. Quindi noi quest'anno adesso siamo in fase operativa. Langer vorrà dire non solo il bosco, che rimarrà un bosco, ma anche la parte comunale che lo precede e che diventerà invece tutta una specie di laboratorio di educazione ambientale, di accoglienza e di sperimentazione anche di forme di agricoltura periurbana.

E' mia intenzione quest'anno, ed è una necessità assoluta, proprio per continuare la pianificazione ambientale, di istituire l'energy manager, di cui il Comune ha assolutamente bisogno per portare avanti politiche di razionalizzazione in forma continuativa e organica. Diciamo che la prima parte di quest'anno sarà, dal punto di vista ambientale, una parte di pianificazione; mentre la seconda parte nella mia intenzione dovrebbe essere una parte di progettazione, quindi di adesione anche a bandi.

Uno dei temi che dovremo affrontare anche in Consiglio Comunale in modo tematico è quello della riorganizzazione dei rifiuti, e ci stiamo lavorando, nel senso che entro il mese di marzo arriviamo con un Consiglio Comunale tematico, e su questo credo che ci sia lo spazio e l'opportunità per poter avere un'idea generale perché anche questo è un campo di prova, una sfida per questa città, sia per acquisire una dimensione più aggiornata nei modelli e nei servizi, e anche per trovare dei modelli più efficienti e più efficaci. Quindi su questo sicuramente l'impegno è di arrivare in tempi molto, molto stretti.

Sono pienamente d'accordo sul discorso che faceva Azzalin sull'attrattività, cioè bisogna che noi ragioniamo, questo indipendentemente dal bilancio, cioè è proprio un discorso di fondo, è un discorso di base che dobbiamo porci; dobbiamo porcelo in un'ottica ormai di breve periodo, non più di medio e lungo periodo. Una città attrattiva a Rovigo la creiamo con servizi, ambiente e investimenti produttivi. Gli investimenti produttivi devono avere una funzione strategica e devono essere perseguiti anche dando una dimensione è una identità alla città e al territorio. Quindi anche su questo sono d'accordo, ci vorrebbe una riflessione abbastanza approfondita, ampia, lontana anche da scadenze. Noi dovremmo probabilmente come Consiglio Comunale anche iniziare a discutere su temi che poi siano alla base delle scelte future, quindi fare una sorta di brainstorming politico per permetterci di affrontare nei prossimi mesi e soprattutto per avere anche delle scelte di priorità che derivino da un confronto e aggiungerei anche da un rinnovato rapporto di riconoscimento con la Regione, perché in certe situazioni stiamo anche un po' scontando una forma di isolamento e di marginalizzazione a livello regionale, mentre Rovigo ha le carte in regola e ha anche le competenze e le strutture per poter giocare un ruolo fondamentale a livello regionale.

Quindi non solo Rovigo città capoluogo ma anche Rovigo che si rapporta in una dimensione regionale dove acquisisce una sua identità economica e produttiva.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie, ringrazio l'Assessore Merlo. L'unica cosa che volevano sapere è dove erano i due boschi collocati, quindi evito che qualcuno riprenda in mano l'argomento però, se lo dice, così diamo una risposta e finiamo. Prego.

MERLO DINA – Assessore:

Il primo investimento è stato un investimento su più spazi verdi e quindi è andato a fare una sorta di riqualificazione con un blocco di piante che ci ha donato IRSAP, e quindi sono andate sia nelle Frazioni, sia davanti alla Questura, quindi ci sono state diverse destinazioni e, attenzione, con spazi verdi a diversa funzionalità, cioè sia aree spazi giochi, aree verdi con funzione ambientale. Quindi abbiamo anche dato un target a quelli che sono gli investimenti in campo ambientale. Adesso ci sarà un bosco la lungo Via Lina Merlin.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Spero di dire tutto nello spazio dedicato. Inizio con un po' di retorica perché è giusto che sia così, anche perché ho sentito un po' di tutto. Il 2021 dovrebbe essere, emergenza permettendo, il vero banco di prova, l'anno dello scatto in avanti. E' vero che siamo favoriti da risorse che ci arrivano perché abbiamo avuto coraggio. E' anche vero che quelle risorse potevano averle già da prima chi ci ha preceduto e non ha voluto sfruttarle, perché aveva forse altri intendimenti.

Per i lavori pubblici mi piace ricordare tre opere a cui sono affezionato, alla terza mi ci sto affezionando adesso. La prima è l'allargamento del cimitero a Concadirame che aspetto dall'85; la seconda è lo spostamento dei servizi sociali al Marconi, di cui se ne parla ormai da quattro o cinque anni; la terza è l'attenzione riservata alla scuola di Roverdicrè, perché la scuola di Roverdicrè, oltre a essere l'unico edificio pubblico in quella Frazione, è anche un edificio che consente di svolgere attività particolari tipo quella degli astronomi, c'è il medico sociale, un medico condotto, e durante le ultime elezioni regionali purtroppo per l'inagibilità di quel presso c'è stato l'esito biblico di 413 persone che sono andate a votare a San Pio X. Per cui secondo me, al di là della messa a norma, è anche giusto che si dia importanza all'unico sito pubblico che c'è in quella Frazione, che non è una Frazione di Serie B, anche se ha solo tu 800 abitanti.

Per quanto riguarda il sociale, mi piace ricordare quello che da un anno tutti quanti in Commissione conveniamo. manca una vera e propria mappatura per individuare i soggetti fragili. E poi forse si riuscirà finalmente a dare delle risposte alle emergenze abitative, ricordo che ci sono una quarantina di alloggi parcheggio che sono tuttora fermi per manutenzione, è anche rispetto a questo che abbiamo avuto un po' di attenzione nel nostro emendamento. Però vorrei ricordare anche che urgono gli aggiornamenti di alcuni Regolamenti: due fra tutti quelli del SAD, che risale ancora al 2013 e che impropriamente è stato approvato in Giunta, e quello sull'integrazione delle rette.

Per i demografici, è giusto ricordare l'allineamento dei processi che potrà consentire la digitalizzazione di molti servizi, che diventa indispensabile in certi settori; mi viene in mente in prospettiva il piano degli interventi, che potrà valorizzare e velocizzare il rilascio di autorizzazioni e certificazioni.

Per quanto riguarda l'ambiente, abbiamo sentito l'Assessore Merlo prima citare Parco Langer, però io ci terrei a citare anche l'inserimento nella rete delle aree verdi gli spazi come quello dell'ex stazione sperimentale di policoltura di Granzette.

Soprattutto il 2021 sarà l'anno, si spera, dell'allargamento della raccolta differenziata anche ai Quartieri di Rovigo. Vi ricordo che finora si sta facendo carico di ridurre i costi solo la periferia

della città, per cui è giusto che anche la città stessa partecipi, perché l'obiettivo di arrivare all'80% di differenziata non è così peregrino, ci si può arrivare.

Detto questo, è qui bello scritto perché non vorrei che ci si fraintendesse, perché sono anni che lo dico questo, però finora non ha trovato risposta. Siamo in tempi di vacche magre, bisogna concentrare gli sforzi per far risparmiare le famiglie, per cui due suggerimenti: uno, la messa a ruolo di un bel numero di nuovi contribuenti, soprattutto quelli che fanno cambio residenza, oltre al mancato incasso per la TARI si traduce anche nell'abbandono, soprattutto in aree arginali, diicoli e canali, ma anche in altre aree deserte, di notevoli quantità di rifiuti. Anche questo ha dato lo spunto all'emendamento che abbiamo presentato. Poi il recupero dell'evaso sulla TARI, così come è condotto ora, oltre a rappresentare un salasso, perché la percentuale dovuta non è sul riscosso ma è sull'accertato, è anche tardivo e non riesce ad essere efficace in quanto la continua mobilità dei residenti vanifica spesso gli accertamenti.

Riteniamo si debba investire quanto più possibile su quello che più è e deve diventare un'eccellenza per noi, per me soprattutto, il personale, il nostro personale. Nonostante i numerosi concorsi fatti e i molti nuovi arrivi, certi settori sono tuttora in sofferenza e serve altro personale per le sfide che ci aspettano: all'Urbanistica, è logico, in previsione del piano di interventi; ai lavori pubblici, è logico, per la mole di interventi che verrà eseguita in questo anno; ai servizi sociali, per poter dare una risposta in termini di attenzione a una platea che si teme sarà sempre più ampia; ai demografici e soprattutto ai tributi, perché è da lì che si deve partire per far emergere l'evasione.

Nell'era della digitalizzazione, non avere programmi che riescano a dialogare fra loro, adesso penso ai nostri del comune con quelli di AS2, significa perdersi qualcosa per strada. Quindi in attesa della piena digitalizzazione sarebbe doveroso il ritorno al passato quando dall'anagrafe partivano i flussi che andavano ad ASM, quando era ASM che gestiva il servizio di asporto rifiuti, ASM Ambiente. Periodicamente arrivavano i nuovi nati, i deceduti, così si poteva aggiornare la quota variabile della TIA, all'epoca era la TIA, e i cambi residenza. Adesso tutto è limitato a far firmare un foglio all'ufficio anagrafe per poi darlo all'interessato che dovrebbe portarle di sua iniziativa all'ufficio preposto dall'altra parte della città. Io penso che il foglio di messa a ruolo lo si può far firmare lì, dare in copia al contribuente e trasmetterlo noi in tempo reale o anche periodicamente all'ufficio competente per la messa a ruolo, perché questo è il primo scalino, perché quello che non viene messo a ruolo e che poi non riceve i bidoni, i rifiuti li produce lo stesso. E dove vanno a finire quei rifiuti lì?

L'ufficio tributi, pur con i limiti di personale presente, ha dimostrato ampiamente di poter egregiamente operare....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Consigliere Masin, ha solo un minuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Se mi lasci finire, Dottoressa Nadia.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie. Ha ampiamente dimostrato di poter egregiamente operare per il recupero dell'evaso; il tutto senza costi sull'accertato, come stanno continuando a corrispondere. Se fosse implementato l'organico, si potrebbe pensare di poter fare accertamenti puntuali che potrebbero portare ad un equo: pagare tutti per pagare meno. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La ringrazio. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Cattozzo e dopo l'Assessore Favaretto. Prego Assessore Cattozzo. Ricordo anche agli Assessori che hanno l'intervento di 8 minuti.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Rubo sicuramente meno di otto minuti per dare alcune risposte, poi per altre rimando invece per competenza all'Ingegnere Favaretto.

E' chiaro che per parlare di rigenerazione urbana, di city branding, bisogna anzitutto partire da quello che è un po' un'analisi sistemica della situazione della città che ci troviamo in qualche modo a gestire. Il piano degli interventi sarà l'inizio di un percorso lungo di tanti confronti, che dovranno appunto, tramite il lavoro delle Commissioni ma anche in Consiglio, addivenire a delle scelte che possano anche essere fondanti per andare a intercettare poi i bandi in maniera mirata, che possano quindi dare, a fronte di una volontà pianificata attuazione, perché la pianificazione poi richiede ulteriori risorse per riuscire ad attuare interventi sul territorio.

Quindi quello che noi abbiamo iniziato a fare è stato ovviamente non perdere le occasioni di intercettare dei bandi che venivano incontro a quelle che erano comunque già esigenze manifeste in città, e che hanno potuto in qualche modo attivare delle potenzialità di sviluppo sotto il profilo economico, ma anche in termini, oltre che di innovazione, proprio di digitalizzazione di alcuni processi. Di questo abbiamo assolutamente bisogno.

Mi collego all'ultimo intervento del Consigliere Masin. E' vero, noi abbiamo la necessità di mettere a sistema le banche dati. Sono state fatte negli anni scelte che non hanno guardato ad una crescita sistemica della consistenza dei gestionali, tanto per fare un esempio. Il passaggio del 24 febbraio di questo mese è un passaggio epocale per il Comune perché, il passaggio dell'anagrafe, il subentro del nostro sistema anagrafico nel sistema anagrafico nazionale, ha permesso di andare a fare tutto un insieme di verifiche e modifiche su quelli che sono dei dati alla base di tutti i collegamenti che si possono fare in un Comune. Quindi per riuscire a collegare le banche dati c'era bisogno quanto meno che quella principale, che è quella anagrafica, potesse essere effettivamente certificata per poter poi attivare dei percorsi di cooperazione applicativa tra i sistemi. E quest'anno a bilancio abbiamo messo le risorse per questa transizione al digitale, perché preparare la base a chi deve gestire il collegamento delle informazioni e dei dati a settori diversi dell'Ente, consentirà poi di erogare servizi digitali in maniera speditiva in risposta alle istanze dei cittadini, anche tramite l'identità digitale dello Spid che sappiamo bene essere ormai quasi un obbligo per poter accedere anche a determinati servizi in futuro.

Chiaramente non c'è solo questo - rispondo anche al Consigliere Sette - lo dicevo già rispondendo all'interpellanza in apertura del Consiglio. Sì, noi attualmente abbiamo un unico scanner. Abbiamo ovviamente previsto che, con l'approvazione di questo bilancio, si procede immediatamente all'acquisizione di uno scanner che è performante, che possa essere quindi utilizzato direttamente all'Interporto per velocizzare tutti i passaggi. Evitare il passaggio fisico dei faldoni che contengono le pratiche edilizie non sarà utile solo all'edilizia, perché in archivio abbiamo anche altre pratiche del Comune. Questa cosa consentirà quindi finalmente di dare un forte stimolo anche alla digitalizzazione di tutti gli archivi dell'Ente.

Per quanto riguarda invece il bando MIT, io faccio solo un appunto rispetto alla proposta di valutare siti come l'ex Caserma Silvestri. In questo contesto non era possibile inserire una progettualità di un sito di questo tipo - dopo lascio la parola al collega Favaretto per spiegare bene la questione legata al bando MIT - però volevo precisare che noi come Amministrazione, e soprattutto il Sindaco, è già da un po' che sta attivando dei colloqui frequenti con il Demanio per riuscire quantomeno a impostare una logica di integrazione di questo spazio con la città; non deve rimanere uno spazio isolato, anche se il Demanio ha già manifestato ovviamente una propria programmazione di intervento su questo sito, ma l'importante è che ci sia un dialogo per riuscire in qualche modo a poter rendere alla città spazi che sicuramente dalle previsioni che attualmente ha il Demanio di

utilizzo di quel sito, non saranno pienamente utilizzata. Quindi questa è una cosa su cui ci stiamo già impegnando.

Mentre sul bando MIT ci sono, come in tutti i bandi ovviamente, quelli che sono dei requisiti che devono avere i siti che si propongono, come in questo caso, di vera e propria riqualificazione urbana; questo però è un bando che guarda soprattutto al tema del social housing, ma che guarda non solo all'aspetto abitativo; anche al contesto in cui si inserisce per costruzione di spazi aperti e non, che possano facilitare lo scambio intergenerazionale. Quindi, anche guardando quelli che sono i requisiti di ammissibilità, ma anche ciò che vanno a valutare poi in Commissione valutatrice per l'assegnazione dei punteggi, quindi consentire ad una proposta effettivamente di poter essere tra quelle che si portano a casa i finanziamenti, va fatto ovviamente una scelta strategica, e quindi lascio la parola al collega Favaretto per raccontare quello che ne emerge da questa analisi che abbiamo fatto sul territorio, incrociando questi che sono gli aspetti del bando.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Cattozzo. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Volevo riagganciarvi ai ragionamenti fatti adesso dall'Assessore Cattozzo per le indicazioni anche al Consigliere per quanto riguarda il bando MIT. Parto proprio dal titolo di questo bando, "programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare". L'idea che è venuta a questa Amministrazione è di indirizzare verso delle zone, delle aree della città che vanno riqualificate.

Devo dire che la prima cosa che ci è venuta in mente e che riteniamo condivisibile sia quella di riqualificare un'area, che è quella di Viale Orobani, dove c'è attualmente il nostro Comando di Polizia Locale, che comprende anche un fabbricato con degli alloggi ERP, il teatro studio e tutta un'area su cui siamo impegnati ormai da tempo a tenere in decoro e di dare..... servizi sanitari, perché sapete che là ci sono degli ettari di terra non utilizzati per un PIRUEA, dove c'è stato un fallimento, e noi vorremmo integrare tutto questo compendio, integrando proprietà private e proprietà nostre comunali, in un progetto di riqualificazione da presentare al bando nazionale.

Per questo già da qualche settimana c'è una manifestazione di interesse già pubblicata sul nostro sito, dove cerchiamo dei collaboratori, dei professionisti, perché effettivamente richiede anche una progettazione, con la modellazione con il metodo BIM, e quindi praticamente professionalità e competenze che non abbiamo in Amministrazione ancora, e quindi necessariamente avremo bisogno di una collaborazione.

Per questo si è consapevoli del fatto che il tempo è quello che è, perché in effetti il bando scade a fine marzo; abbiamo anticipato i tempi con questa pubblicazione della manifestazione di interesse, dove contiamo molto, mettendo insieme proprio nella qualità dell'abitare, non solo la nostra parte residenziale di social housing, ma anche la cultura, mettiamo anche del patrimonio architettonico e storico che è rappresentato dall'attuale Comando di Polizia Locale che è l'ex cava, e facendo un'intera riqualificazione di un'area vasta, di un'area pregiata del Comune, di Via Orobani. Questo per dire i 35.000 euro riservati alla partecipazione al bando MIT dovrebbero servire proprio a questa proposta forte che dovrebbe portare, speriamo, qualche investimento e qualche finanziamento a Rovigo Consistente.

Ricordo, come ha fatto prima l'Assessore Pavanello, che addirittura si arriva anche a finanziare somme di qualche migliaia di euro.

Volevo anche con l'occasione rassicurare la Consiglieria Menon sul fatto che questo bilancio, almeno quello che state valutando adesso, non poteva avere un'impronta più green di quello che è stato perché le risorse, come ha detto bene l'Assessore Pavanello e l'Assessore Merlo, sono molto limitate al momento: su 700.000 euro complessivi - questa è la manovra che ha fatto la Giunta su questo bilancio praticamente - credo che effettivamente fosse difficile dare un'impronta ancora più green, però voglio ricordare che anche sul programma opere pubbliche c'è una riqualificazione

energetica degli edifici scolastici, che è una trincea che viene ripetuta annualmente di 170.000 euro, che vorremmo anche raddoppiare; sono tutti interventi che in questo momento stiamo svolgendo praticamente in termini di illuminazione pubblica, illuminazione di impianti sportivi, stiamo sostituendo tutto quanto praticamente con tecnologia a led, e questo emergerà sulla rendicontazione che verrà fatta nell'ambito del PAESC, che è il piano energetico comunale che effettivamente sta partendo o è partito in questi giorni, e quindi magari una rendicontazione l'avremo completa su quello che stiamo facendo per quanto riguarda l'ambiente.

Devo anche dire che in questi giorni viene firmato un contratto operativo proprio per riqualificare i quattro edifici nostri, di proprietà comunale; questo è un progetto che è partito già ancora qualche anno fa, ma viene concretizzato l'avvio proprio in questi giorni che riguarda la riqualificazione energetica di quattro edifici importanti: l'ex CUR di Via Marconi; Via Badaloni, che è la nostra sede degli uffici; e due scuole, quelle di Via Resistenza, la scuola media e la scuola primaria. Quindi sicuramente siamo in coerenza con le linee programmatiche che sono state approvate dal Consiglio Comunale in occasione dell'insediamento del Sindaco e anche con il DUP con le varie missioni. Certo che effettivamente si stanno aspettando anche ulteriori risorse finanziarie per dare ancora più un'impronta di rispetto verso l'ambiente, verso il nostro..... fermo restando che il tema toccato dai precedenti interventi lo condivido appieno, effettivamente anche questo nella logica di rendere Rovigo più attrattiva, non solo sotto il profilo residenziale, ma anche produttivo e anche sul terziario.

Un'altra cosa che volevo ancora assicurare sul programma opere pubbliche, e questo deve essere un passo certo verso una realizzazione della pista ciclabile. Volevo tranquillizzare che la pista ciclabile di Legnano è nei disegni e nei progetti di questa Amministrazione, è già stato inserito un importo importante secondo me per quanto riguarda proprio nel 2021. Il fatto che venga finanziato come qualche altro intervento con le alienazioni, questo era proprio da stimolo per fare in modo, come vi dicevo prima, che vengano fatte le aste proprio durante l'anno per poter finanziare queste opere che finalmente ci interessano. Conto, come ho detto anche in Commissione Consiliare, sulle plusvalenze positive che dovrebbero arrivare dalle varie operazioni concluse in questi periodi, e anche questi andranno verso interventi di qualificazione ambientale ed energetica. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Favaretto. Io non ho altri interventi, quindi si chiude qua intanto il dibattito sulla delibera. Passiamo invece a discutere a questo punto degli emendamenti. Io ho un emendamento, il n. 1, che ha come primo firmatario Michele Aretusini. Quindi se Michele lo vuole illustrare, prego Aretusini. Faccio presente che questo emendamento è alternativo eventualmente al secondo emendamento quindi, se passa questo emendamento, decade in automatico il secondo emendamento.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Quindi diffidate dalle imitazioni. E' sempre l'originale: scegliere l'originale per avere garanzia sul prodotto perché questo, ve lo spiego subito, faccio una televendita per svegliarvi un po', signori, perché vi vedo un po' assopiti nei vostri pensieri, nei vostri bilanci previsionali. Sveglia, perché c'è il momento importante.

La questione è semplice. Io, come gli altri Consiglieri comunali, quelli che svolgono questo ruolo, cercano di verificare, verificano e fanno proposte. Quindi le poste di bilancio sono state verificate, una a una e, in sede di Commissione, è stata sollevata la questione appunto delle somme delle indennità degli amministratori. Nessuno gioisce perché c'è il calo demografico, nessuno vorrebbe... Qua siamo tutti sulla stessa barca. Se c'è il calo demografico per la Giunta Gaffeo, c'è anche per Aretusini e c'è anche per gli altri Consiglieri. Quindi per quanto mi riguarda nessuno è qua a gioire. Siamo qua a lavorare per la città. Se ci sono delle risorse che sono state inserite in questo capitolo e sono in surplus rispetto a quello che dovrebbe esserci, sono state nient'altro che prelevate e

indirizzate verso altri capitoli di cui c'è necessità. Mi sembra un ragionamento che fila. Dopo starà a voi decidere però, visto che l'avete attuato anche voi, significa che fila.

Lo stesso vale per quanto riguarda il Consorzio di Sviluppo. Anche qua la somma è stata messa a bilancio, abbiamo verificato anche con l'Assessore, quindi la somma non era più necessario inserirla, nel previsionale c'era, e abbiamo deciso di mettere questa somma a disposizione delle nostre scuole. Ma perché le scuole? Perché se parliamo di calo demografico, io credo che ci sia necessità di avere un'attenzione particolare per i nostri Istituti scolastici. E' vero che poi arriveranno milioni di euro probabilmente tra qualche mese, però un'attenzione alle scuole dove c'erano solo 10.000 euro, abbiamo deciso di mettere altri, di ripartire equamente per la materna, le primarie e secondarie, tutte le risorse che avevate destinato per il CONSVIPO.

Poi cosa abbiamo fatto? Attività di comunicazione: anche qui l'abbiamo messo nella manutenzione straordinaria dei viali e dei parchi, perché c'è la necessità, c'è sempre la necessità, lo sappiamo, le interrogazioni vengono fatte in ogni Consiglio su questi temi; e per quanto riguarda la Protezione Civile anche qua abbiamo individuato un capitolo, che è quello delle visite mediche per i volontari della Protezione Civile, che era scoperto, e quindi abbiamo ritenuto di poterlo coprire appunto con l'indennità di fine mandato del Sindaco pari a 750.000 euro.

Io credo che in questo emendamento siamo stati anche garantisti, perché comunque andiamo a prendere dalle indennità degli amministratori; ho sbirciato nel vostro, voi..... 87.000 euro, noi abbiamo cercato di essere garantisti. Il parere tecnico da parte degli uffici è favorevole e quindi l'emendamento non ha nessuna problematica di carattere tecnico ma è votabile.

La cosa che mi ha stupito è che sia stato presentato un altro emendamento con la stessa matrice, a mio avviso pur di non votare la proposta dell'opposizione. Ma io credo che occorra anche a questo punto una riflessione da parte della maggioranza, perché credo che di proposte ne vengano fatte molte, vengono fatte secondo me anche proposte intelligenti, quindi il mio appello è perché ci sia da parte della maggioranza l'umiltà di ritirare il secondo emendamento e di votare l'originale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Aretusini. Chi vuole intervenire in merito all'emendamento n. 1 che ha come primo firmatario il Consigliere Aretusini? Chi vuole intervenire? Vedo una mano alzata: Matteo Masin, è alzata da prima o hai chiesto di intervenire?

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Visto che ci sono, intervengo. Niente di personale nei confronti del Consigliere Aretusini perché, come diceva il Presidente all'inizio, uno è alternativo all'altro per cui, se dovesse passare il primo emendamento, non passerebbe il secondo. Il secondo ha qualche voce diversa rispetto al primo. Vuol dire sensibilità diverse, vuol dire necessità diverse.

Detto questo sarebbe anche stupido rinunciare a un emendamento che sposta circa 30.000 euro in più, anche perché le voci sono quelle. Come ne abbiamo parlato più volte io e il Consigliere Aretusini, non è che ci potessero essere immagini tali per cui si può andare a pescare un po' di qua e un po' di là. Le Commissioni, Dio volendo, le seguiamo tutti. Quando in Commissione si è convenuto che certe poste a bilancio potevano essere ritoccate, non vedo per quale motivo, o maggioranza, o opposizione, dovessero avere il diritto di privativa. Se uno ha delle idee e non vuole essere copiato, a questo punto faccia a meno di fare interventi in Commissione e si risolve volge tutto. Il voto nostro, purtroppo Michele, sarà negativo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Masin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. I minuti quanti sono?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Due minuti.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

E' interessante l'emendamento. Alla fine della 1^a Commissione era già stato appunto accennato che sarebbe stato formulato. C'è la questione centrale, non tanto delle spese che vengono finanziate, ma come vengono finanziate poi le spese. Niente da dire sul Consorzio Sviluppo. La questione della diminuzione del gettone agli amministratori, quella qualche riflessione la merita, cioè non è tanto vado a ridurre il gettone agli amministratori, ma il perché lo vado a ridurre. Lo vado a ridurre per la faticosa soglia di sconfinamento sotto i 50.000. Tradotto: la soglia dei 50.000 non è una logica psicologica, ma è una soglia che ha delle implicazioni molto precise e che quella della riduzione dei gettoni agli amministratori è solo la punta dell'iceberg. Quale sia nel suo complesso, che implicazioni avrà scendere sotto i 50.000? Come Consigliere ancora non lo so nel complesso, come Consigliere non lo so.

Allora attenzione. Non è un problema di chi lo presenta, cosa rappresenta, ma è il momento questo, prima di sapere a 360 gradi quale sarà il conto finale, di andare sotto i 50.000? Io non me la sento in questo momento qua, Michele, di votarti questo emendamento anche perché, ripeto, non ho ancora capito se siamo realmente, non con statistica, quanti sono gli abitanti di Rovigo.

E dico anche un'altra cosa. I danni erariali hanno mille modi per manifestarsi. Quindi attenzione. La domanda è: questo emendamento è pericoloso? No, è innocuo l'emendamento, è assolutamente innocui. La situazione nel suo complesso secondo me è pericolosa.

Guardate ragazzi, io in due anni credo che di non aver mai parlato a nessun Assessore, a parte quelli che conosco da prima dell'esperienza. Attenzione - ve lo dico, non avete bisogno di me, ci mancherebbe altro - attenzione, non sottovalutate questa situazione, perché è una situazione subdola. Quindi ripeto, io oggi non me la sento, Michele, di alzare la manina su questa roba qua. Voglio aspettare e vedere che cosa succede nei prossimi mesi a livello proprio complessivo, di implicazione complessiva sul bilancio, perché voglio capire quante mancanze ci saranno. Grazie Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Montagnolo, prego.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Nell'arco degli ultimi vent'anni è successo solo una volta che si è scesi sotto la soglia dei 50.000 abitanti, eravamo nel 2012-2013. Vado a memoria che non è successo nulla all'epoca. Oggi mi sembra che si sia stato sull'uscio ad aspettare che vi fosse questa caduta sotto questo valore. Non vorrei - non lo metto in conto - che ci fosse una strumentalizzazione o una demagogia su questa operazione. Noi potremmo stare sotto ai 50.000 per venti giorni, un mese; nel restante anno potremmo stare al di sopra. Che succede a quel punto? Abbiamo due valori che non concordano, che variano del 2%: abbiamo l'anagrafe nazionale che dice che siamo sopra i 51.000, l'ISTAT dice che siamo sotto. A questo punto a mio avviso serve un confronto con l'ISTAT, ma non tramite email, ma di visus, a sciogliere questo dilemma, che avrà dei riflessi sulle ricadute a causa dei trasferimenti, e che non è cosa da poco.

Quindi io andrei con i piedi di piombo e avere una certezza di questi dati, che vi è una discordanza, ripeto, di 1.000 unità e che non è cosa da poco. E pertanto a mio avviso, oltre a fare questo approfondimento, c'era la possibilità poi di fare un aggiustamento nel corso dell'anno tramite un assestamento o una variazione di bilancio. Lì si poteva a pareggiare i conti. Per questi motivi io anticipo il mio voto contro.

Poi, se mi permette Presidente in trenta secondi, il secondo emendamento ha l'attenuante nell'aver voluto replicare alla proposta del primo firmatario Aretusini, per non restare sguarnito. Di

conseguenza, se ci sarà il ricorso al secondo emendamento, anticipo già che sono orientato per un'astensione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene, grazie Consigliere Montagnolo. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Menon, e poi c'è il Consigliere Moretto. Prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie. Devo dire che, come mi avete tante volte insegnato voi, qui c'è il parere positivo dei tecnici, cioè non è che mi devo mettere adesso, vado fuori, conto tutti gli abitanti di Rovigo e vi dico se siamo sotto o sopra i 50.000. Non è questo. I tecnici hanno dato un parere favorevole. Allora quando volete insegnare a me che c'è il parere favorevole, adesso prendetene atto anche voi: c'è un parere favorevole, per carità diamo anche a Cesare quello che è di Cesare, se un Consigliere - io non c'ero in Commissione - ma ha portato lui questa notizia, io gliene do atto e gli dico anche bravo che l'hai trovata. Poi su come destinare le risorse, c'erano tante maniere per deciderlo, tante maniere. Ma non c'è nulla nella decisione che ha preso il firmatario di questo emendamento, che sia per me qualcosa di scabroso a cui non vorrei destinare maggiori risposte.

Io devo dire che molto spesso, e mi è capitato di recente con un'interrogazione condivisa da Mattia Milan nella Capigruppo, molto spesso sembra che ci sia una lesa maestà nella voglia di fare insieme determinate cose. Non dovrebbe essere così, ci dovrebbe essere un altro tipo di atteggiamento. Per questo motivo io dichiaro il mio voto favorevole all'emendamento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Menon. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente. Ovviamente ho voluto convintamente sottoscrivere l'emendamento perché comunque si è dimostrato attenzione nei confronti delle fasce più deboli rimpinguando il capitolo relativo ai contributi verso le persone indigenti; abbiamo dimostrato attenzione verso servizi per progetti sociali di pubblica utilità, per cui il settore servizi sociali è stato in qualche modo molto attenzionato concretamente; abbiamo dimostrato attenzione verso la manutenzione delle scuole, luogo dal quale nascono le future generazioni, e fra l'altro sappiamo anche come sono messe la maggior parte delle scuole; attenzione verso la manutenzione di parchi e viali per questioni di decoro urbano; attenzione anche nei confronti di chi è sempre pronto in prima linea a dare un aiuto concreto e indispensabile, quindi i volontari della Protezione Civile, verso i quali credo vada assolutamente in maniera perenne la nostra manifestazione di rispetto e di gratitudine.

A parte questo, a me pare di sognare. Io ho ascoltato con molta attenzione gli interventi fatti finora da parte di alcuni Consiglieri comunali di maggioranza e vorrei ricordare, laddove non se ne fossero accorti, che l'emendamento che hanno presentato i tre Capigruppo della maggioranza prende determinate risorse dalle indennità degli amministratori, per cui io non sto qui a sindacare come vota uno o vota l'altro, però rilievo una certa discordanza, una certa incoerenza tra dire "Michele, te lo voto contrario perché non sappiamo effettivamente questi 50.000 abitanti se ci sono o non ci sono, anche se il DUP dice alla pagina 15 o 16, non ricordo, che è dato conclamato, abbiamo 49.985", per cui se diciamo che non sappiamo effettivamente se questo dato è vero, allora in questo modo asteniamoci o votiamo contro al DUP e siamo a posto. Al contempo dicono "Beh però effettivamente magari...."

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Mattia, sono finiti i due minuti, mi raccomando vai alla sintesi.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Magari l'emendamento presentato dalla maggioranza, dove ho firmatario il Capogruppo del mio gruppo, mi astengo tanto per non votare contro. Per cui rilevo questa discordanza che però, vabbè, fa parte un po' delle scelte personali. Io sono convintamente a sostegno dell'emendamento che ho firmato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Moretto. Consigliera Bagatin, prego.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie signor Presidente, buonasera a tutti i colleghi e le colleghe. E' già stato detto molto dai colleghi di gruppo che mi hanno preceduto. La mia domanda è semplicemente questa, anzi è più che altro un quesito che mi sto ponendo da diversi giorni: noi, sulla base di un dato statistico che fa riferimento al 2019, senza aver avuto ancora una risposta a livello di incontro con i Funzionari dell'ISTAT, con i Dirigenti dell'ISTAT, decidiamo giustamente in via prudenziale, questo è stato un atto amministrativo, di decurtare le indennità degli amministratori, ma non abbiamo ancora avuto un riscontro numerico preciso, perché l'ultimo censimento risale al 2011, quindi ora verrà fatto il nuovo censimento, e nel frattempo sappiamo benissimo, come ha ricordato il Consigliere Montagnolo, che c'è un delta di più di 1.000 abitanti. Quindi noi siamo sotto di 15 abitanti dalla soglia dei 50.000 nel 2019, attenzione nel 2019; siamo nel 2021 e agli uffici il dato è di 51.000 abitanti; giustamente in via prudenziale gli uffici hanno già decurtato le indennità e noi decidiamo, noi scegliamo attraverso lo strumento appunto di un emendamento di destinare una parte di queste risorse al sociale. La cosa mi trova assolutamente d'accordo, a parte per un punto: mi sembra che si voglia utilizzare, figuriamoci, se vengono dati ai servizi sociali se non sono contenta, ma non in questa maniera; non vengono date come sconto sul fatto che sono state tagliate le indennità. Se si vuole fare una scelta politica, e questa Amministrazione l'ha fatta diverse e più, più volte sul sociale e sulla cultura, si fa una scelta di destinazione di avanzo, quello sì, dando una determinata quantità di risorse che in questo momento in approvazione di bilancio previsionale non si poteva su determinati capitoli che sono rimasti scoperti e che già sapevamo perché erano stati trattati in Commissione. Ma risorse che sappiamo benissimo che non si riuscirà a spendere nei prossimi mesi, che intanto vengono accantonate, per poi forse essere ritirate; nel frattempo abbiamo anche il problema di non sapere esattamente l'entità dei tagli. Francamente non mi trova d'accordo dal punto di vista....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera, ha finito i suoi minuti.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Concludo assolutamente, di come si voglia intendere il sociale, che non è una foglia di fico con la quale noi decidiamo che questo emendamento è più giusto di altre. Quindi all'emendamento del Consigliere Aretusini voterò contro e mi asterrò, se sarà necessario, quando si ricorrerà al secondo emendamento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Bagatin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Buonasera intanto, sono riuscito a collegarmi. Io mi ricollego agli interventi che hanno fatto i colleghi che ho sentito, la collega Menon e anche il collega Moretto. Voglio dire, non capisco questo tentennare, visto che c'è un avanzo di bilancio di decine e decine di migliaia di euro, penso che sia una bella dimostrazione della politica prendere già una decisione davanti a un dato ISTAT,

che è un dato ufficiale, anche se con uno scarto minimo e, come hanno fatto gli uffici dei Dirigenti, dire “Va bene, prendiamo atto che siamo sotto, quindi questi soldi già diamo una destinazione di..... per i benefici ai cittadini. Secondo me è un emendamento che andrebbe all'immagine proprio della maggioranza più che della minoranza, cioè dovevate essere voi a proporlo. Quindi sarebbe anche nel vostro interesse dare un messaggio alla città di questo tipo.

Poi che sia la minoranza che propone questo emendamento da un dato di fatto, credo che è una sfida che dovevate accettare. Poi ripeto, nel caso che susseguentemente venisse fuori che quel dato invece non è allineato di fatto alla situazione reale, avanziamo talmente soldi, non so se avete visto che avanzo di bilancio che abbiamo quest'anno, che trovare risorse per recuperare e per andare a ristorare l'indennità alla Giunta si trovano in maniera immediata. Quindi non capisco questo temporeggiare e questo non voler prendere già atto di una situazione che di fatto è quella, che piaccia o non piaccia sono 15 cittadini di scarto. Dopo nella vita può succedere di tutto: famiglie che si spostano, 20 persone che arrivano da una parte e dall'altra. Potrà anche succedere questo a Rovigo, chi lo sa. Tutto ormai io vedo, quindi su questo non mi stupisco. Però questo è il dato reale che abbiamo e su questo dato, se gli uffici hanno ritenuto che sia un dato più che sufficiente e concreto per poter già in via cautelare, come avete detto voi, o in via definitiva come potrebbe essere predisporre un taglio, impiegare già queste risorse ai fini sociali dovrebbe essere un biglietto della maggioranza, della città, della politica in genere. Quindi mi stupisco veramente, sono basito di questa vostra posizione così, che mi trovate delle scuse e delle scappatoie che non ha nulla di concreto nell'immediato ma rimandano sempre al futuro che, ripeto, se dopo il dato non sarà corretto ma sarà superiore, avete talmente tanti soldi a disposizione che non spendete ogni anno, non avete problemi a trovare il ristoro. Quindi il voto è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Traniello, prego.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

E' pacifico che ci sono alcuni capitoli di bilancio che, da quando è stato formato a novembre, essendo cambiate alcune condizioni, non hanno più necessità di essere di quel tale volume di spesa, perciò si decide di destinare diversamente quei fondi. Questo mi pare assodato e non mi pare problematico.

Invece quello che mi fa non essere favorevole a questo emendamento è il fatto che la distribuzione delle risorse che in qualche modo si decide di destinare diversamente, mi sembra che si sia esercitato più il senso critico nel decidere dove togliere, nel punzecchiare dove togliere, piuttosto che decidere come finalizzare i fondi che poi si decideva di destinare. Faccio solo due esempi. Intanto per esempio per le scuole si è spalmato su tre ordini di scuola ma, se sono manutenzione di edifici, per esempio le scuole primarie, solo come numero di edifici, sono molte di più degli altri due ordini di scuola. Allora forse si poteva articolare diversamente, per esempio. Avrebbe già significato un po' di riflessione in più.

In più una cosa che secondo me manca, e dal mio punto di vista è una mancanza rilevante, che è quella di mettere perennemente zero fondi nel settore della cultura. Siamo tutti d'accordo che, già generalmente in un momento di crisi è importante investire sul sociale, però intanto anche nella cultura ci sono dei lavoratori e quindi continuare a lasciare zero fondi nella cultura significa dimenticare completamente una quota di cittadini. Sicuramente il sociale è molto importante ma non si può appiattire l'orizzonte di un Ente complesso e articolato come il Comune solo sulle funzioni sociali. Sono importanti, non sono tutto per il Comune.

Quindi secondo me la dimensione dell'assistenzialismo, della tendenza all'assistenzialismo, una progettualità poco definita e la mancanza di risorse per la cultura, sono i tre elementi che non mi fanno votare a favore di questo emendamento. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Intervengo per affermare subito, poi spiegherò meglio, il fatto che non condivido l'emendamento presentato come primo firmatario Aretusini, e voterò a favore dell'emendamento presentato dalla maggioranza, per il fatto che ho partecipato alla costruzione di quell'emendamento, che ne condivido la destinazione delle risorse e anche la ricerca che c'è stata.

Mi soffermo un attimo sulla questione che mi sembra essere l'elemento di discussione di questi due emendamenti. Io trovo che dobbiamo dare atto alla Giunta della disponibilità che ha accolto, posta dai Consiglieri, di utilizzare risorse che avrebbero potuto, con una logica diversa che anche qui qualcuno invoca, mantenere per sé e poi eventualmente modificare successivamente.

Noi non abbiamo ridotto gli emolumenti degli Assessori. Abbiamo preso atto che, a seguito di questa decisione dell'ISTAT, finché non sarà modificata, e così ha convenuto anche la Giunta, era opportuno non lasciare risorse, avendo già deciso a titolo prudenziale di ridurre i propri compensi, di lasciare risorse accantonate senza destinarle. Sappiamo che ci sono delle situazioni che vanno sostenute, e quindi ritengo corretto e che vada apprezzato il fatto che si possono utilizzare questi 80.000 euro, e che possono essere destinati in questa fase a una spesa che ha una destinazione diversa da quella per cui erano stati preventivamente visti in bilancio.

Se sarà verificato, come io auspico che possa essere oggetto di verifica, che il dato del 2019 è un dato erraneo, o che è un dato immediatamente superato nel 2020, io credo che abbiamo tempo e modo, e anche le risorse, per poter correggere questo dato che oggi parte in questo modo, ed eventualmente nella discussione sull'assestamento di bilancio potremo, se sarà possibile, ripristinare quello che oggi viene destinato ad altra destinazione e corrispondere quello che è corretto rispetto al dato ufficiale che sarà accertato. In caso contrario, abbiamo fatto una scelta che va a favore delle aree più fragili della nostra società e abbiamo fatto una scelta che ritengo opportuna.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Bene Consigliere Saccardin, la ringrazio. Ha già ampiamente sfiorato. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Volevo dire una cosa a Michele Aretusini. Questo emendamento non passerà perché il primo firmatario, caro Michele, se tu. Poi possiamo essere qua a parlare delle mancanze di risorse, problemi tecnici, per qualsiasi altra cosa mi sto aspettando che qualcuno dica che oggi ci sono stati 20°, che a febbraio è anomalo e quindi per questo motivo non deve passare. Tutto qua, basta. Forse sarebbe meglio dire “Caro Michele Aretusini, non ci piace come l'hai steso, non ci piace come l'hai detto, dovevi dividerlo, e allora forse...”, ma sentir parlare di tutto e di più in un'acozzaglia di cose preparate per dire la Corte dei Conti, e questo, e l'altro, i 1.000 va su e va giù, i 10 abitanti, mi sembra di essere... non lo so.

Per cui, stante questo, caro Michele, mettila via, non passerà. Poi tanto sicuramente verrà trovato il motivo..... ci mancherebbe altro, uno ha il diritto di esporlo, ed è giusto e doveroso così. Però da quel punto di vista mi dispiace per te. E' sbagliato perché sei tu il primo firmatario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Io volevo un po' riprendere il ragionamento che avevo iniziato prima. Credo che ci sia un fraintendimento di fondo. La riduzione dei compensi agli amministratori era una cosa già

decisa dagli uffici. Questa decisione ha portato a liberare delle risorse. Ancora una volta ricordo che il bilancio è stato fatto in base a dei dati di fine novembre e dicembre e quindi questa situazione che ci siamo trovati un po' tra capo e collo ha portato a liberare delle risorse. Chi l'abbia individuato, chi non l'abbia individuato, è emerso in 1^a Commissione, chi lo ha detto per prima. le risorse ci sono.

Quindi, fermo restando che apprezzo anche il ragionamento che ha fatto il Consigliere Saccardini che ha detto se poi, come ci auguriamo tutti, l'interlocuzione con l'ISTAT porterà a rivedere questi parametri che, mi permetto di dire, sono parametri diversi, non sono più collegate semplicemente al numero di abitanti, ma ci sono dei correttivi, ci sono delle note che sarà opportuno, lo ha detto l'Assessore Tovo, che vengano anche condivise con tutti i Consiglieri, in modo che vediamo il perché ci siamo trovati in questa situazione. Dunque le risorse ci sono, ne utilizziamo. Se poi un domani dovremo pagare di più gli amministratori siamo perfettamente in grado di porre gli aggiustamenti del caso.

Perché non si vota, perché decido - faccio una dichiarazione di voto anche a nome del mio gruppo - di non votare questo prima emendamento? Perché, come ha detto qualcuno prima di me, c'è una distribuzione diversa delle somme che si sono liberate, e in più implementa anche di circa 30.000 euro la somma a disposizione. Sono state spalmate in alcune voci, che per altro trovavano anche rispondenza nell'emendamento proposto da Aretusini, e in altre che troviamo per noi più congeniali. Quindi per questo motivo non voto a favore di quello di Aretusini e fin da subito dico che voterò per quello che abbiamo presentato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Biasin. Io non ho altri interventi in merito all'emendamento. Quindi chiuderei...

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ma io ho il diritto di replica però.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, tu non hai nessun diritto di replica.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Sì, come primo firmatario dell'emendamento ho il diritto di replica.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Riguarda il Regolamento perché c'è sempre stato il diritto di replica

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, ci sono due minuti per la dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Il diritto di replica c'è sempre stato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Va bene. Allora ti chiedo due minuti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Hai due minuti per la dichiarazione di voto, assolutamente sì. Prego. Adesso apriamo le dichiarazioni di voto, quindi prego, hai due minuti.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Degli interventi che mi hanno colpito c'è stato quello della Consigliera Bagatin, che mi ha accusato di coprirmi con la foglia di fico sulle questioni del sociale. Prima cosa, Consigliera Bagatin, non si deve permettere. Se sono state messi queste risorse subito è perché c'era la necessità e perché mi sono confrontato con l'Assessore competente, e l'Assessore può confermare che ho chiesto dove c'era necessità di mettere soldi subito, per averli subito a disposizione dei cittadini, quindi per fare prima e non per aspettare l'eventuale avanzo.

Per quanto riguarda la Consigliera Traniello, vedo che ha cercato l'ago nel pagliaio, stiamo rasentando il ridicolo con i commenti, stiamo cercando di trovare l'ago nel pagliaio pur di giustificare un voto contrario. Mi sembra che veramente qua manchi proprio uno spirito costruttivo, ma ci sia solamente da parte della maggioranza l'alzata delle barricate su qualsiasi proposta che porti la firma di un membro dell'opposizione. Quindi questa cosa mi lascia veramente deluso.

Su quanto riguarda Saccardin, Saccardin le dico la verità: se non l'avessi alzata io questa questione, nessuno di voi avrebbe mai toccato questo capitolo. Quindi il mio obiettivo, con il mio gruppo e con chi ha firmato e con chi voterà a favore di questo emendamento, l'abbiamo già raggiunto, noi l'abbiamo già raggiunto perché ci siete corsi dietro.

Quindi per me va bene. Fate quello che ritenete giusto e secondo coscienza, però mi sembra palese che la verità sia un'altra. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Chi vuole fare dichiarazione di voto sull'emendamento? Salvaggio ha chiesto di intervenire? Perché hai la mano alzata. Ok. Consigliere Rossini anche lei?

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Sì sì, l'ho appena alzata.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Mi collego al discorso. Si parla tanto di concertazione, di collaborazione e quant'altro e poi, quando si arriva al momento dei fatti, sembra che il problema sia chi ha messo prima la bandierina e di chi ha avuto prima l'idea, perché tutti dicono che il sociale, tutti sono sensibili, però alla fine quando c'è da votare, tutti tirano indietro la manina con una scusa o un'altra. Quindi questo è veramente dispiacevole che un Consiglio Comunale, dove ci dovrebbe essere una certa maturità e presa di coscienza, non si vada a riconoscere il merito di chi, in questo caso il collega Aretusini, per primo ha sollevato la questione; una questione che per ora è reale, allo stato di fatto è questa, che comunque si può temporaneamente dare dei soldi, perché ci sono delle risorse aggiuntive, al sociale, però questa cosa non viene condivisa per diversi motivi. Probabilmente lo sbaglio è stato quello di non farlo firmare prima a qualcuno della maggioranza. Tutto qua, alla fine tutto si riduce in questa cosa.

Poi anche Saccardini mi sembra che stia dicendo le stesse cose, a differenza di altri, quindi vi vedo anche spaccati; Saccardin dice "Sì, i soldi però ci sono, utilizziamoli - quello che ho detto io prima - e poi vedremo: se le cose non saranno più così, ne prenderemo atto". Ripeto, avanzate centinaia e centinaia, migliaia di soldi, quindi non è un problema se destinate questi, perché l'avanzo è sempre

più che cospicuo, quindi anche su questo bisognerebbe ragionare il perché arrivano questi avanzi che sono sempre crescenti.

Dispiace, è un'occasione mancata per tutti, è un'occasione mancata per la città e anche per il sociale effettivamente. Comunque il mio voto è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. A beneficio più del collega Rossini che di Aretusini, che tanto sa come la penso, ribadisco: mors tua, vita mea, cioè qua ci sono due emendamenti che per buona parte si assomigliano, ci sono delle poste nell'uno e nell'altro che sono le stesse, ci sono destinazioni diverse. E' logico che se viene approvato il primo, decade il secondo. Chi ha speso tempo e volontà per fare il secondo sarebbe un suicida a votare il primo. Per cui con la morte nel cuore, mi spiace ma lo devo bocciare e come me, parlo a titolo personale però posso interpretare anche la volontà del mio gruppo, farà il resto del mio gruppo.

Caro Consigliere Rossini, io ho fatto 17 anni di Consiglio Comunale, 17 bilanci. Non ho mai rinunciato a presentare emendamenti, per cui non è che si voglia scimmiettare. Si fanno emendamenti se si devono fare, e io di solito li faccio quasi sempre sul sociale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente. Per comunicare ovviamente che voterò a favore dell'emendamento, ma mi si consenta altresì di dire che ho partecipato a qualche minuto - lasciatemi passare il termine ovviamente sotto il profilo politico - di una tristezza immane, perché sentir dire che due emendamenti, che si muovono praticamente sulla stessa direzione, anzi che prendono origine dalla stessa direzione, interventi che criticano solo ed esclusivamente una delle voci dalla quale abbiamo reperito risorse, che è quella delle indennità degli amministratori, senza andare nel merito poi di dove sono stati destinati, infatti ho particolarmente apprezzato l'intervento che ha appena fatto il Consigliere Masin e anche prima la Consigliera Biasin, se non erro. Ma io come faccio a pensare di votare contro a un emendamento perché dico che sono contro a questa questione delle indennità degli amministratori, e ad astenermi a un emendamento che dice la stessa cosa ma, solo perché l'ha presentato la maggioranza, di cui faccio parte, devo astenermi? Io non so, questa incoerenza totale non la concepisco. Sarà che sono fatto male, sarò fatto diverso da voi, però sta di fatto che questi due pesi e due misure io francamente non riesco neanche a concepirli. Comunque il mio voto sarà favorevole. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Non c'è più nessuno che ha chiesto di intervenire sulla dichiarazione di voto. Prego Sette, quindi lei fa la dichiarazione di voto per il gruppo, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Sì, certo. Noi voteremo a favore. Perché? Perché avete sentito dalle parole di Masin, mors tua vita mea, e lì ha fatto il riassunto di tutto. E quindi è inutile dire tante altre cose e cercare di arrampicarsi sugli specchi. L'ha fatta lui la sintesi. Basta. Forse abbiamo perso mezz'ora, tutto qua. Quindi voteremo a favore. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. Non c'è nessun altro che vuole intervenire in merito? No. Allora chiudo a questo punto anche questo punto e andiamo a votare l'emendamento n. 1. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contraria.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contraria.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contraria.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contraria.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contrario.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contraria.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contrario.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contraria.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contrario.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuta.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contraria.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'emendamento non passa, ha 19 voti contrari, 10 voti favorevoli e 1 astenuto.

Passiamo adesso al secondo emendamento. Lo presenta mi sembra il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Questo emendamento parte da alcune necessità che erano emerse nelle ultime settimane praticamente a ridosso della presentazione del bilancio, che ci hanno indotto poi andare a spulciare i singoli capitoli di bilancio per trovare le risorse. Naturalmente, come ho detto anche prima, buona parte dello spunto ci è stato dato dalla Commissione e infatti, andando a rilevare le macro voci: in diminuzione 63.953 euro dai contributi di CONSVIPO; abbiamo rilevato una cifra più alta rispetto a quella del primo emendamento, cioè 87.347 euro, quella dell'indennità agli amministratori, in attesa delle ovvie e doverose verifiche, visto che erano stati accantonati abbiamo deciso di prelevare da lì; i 7.500 euro di IRPEF relativa; gli 800 euro dell'indennità di fine mandato del Sindaco. Per un totale complessivo di 95.647 euro.

Poi abbiamo individuato: sul trasporto disabili 10.000 euro in diminuzione perché, visto il periodo COVID, le spese erano sicuramente inferiori; stesso discorso vale per le utenze di acqua, luce e gas, abbiamo messo la stessa cifra che c'era a bilancio l'anno prima; per quanto riguarda l'ATER, 10.000 euro in meno perché, per il bando che c'è stato, abbiamo visto che la partecipazione è stata molto più bassa di quella che si immaginava, per cui abbiamo recuperato 10.000 euro anche da lì. Per un totale di 190.600 euro, che abbiamo deciso di destinare: per 71.000 euro sul sociale per i progetti di pubblica utilità e i contributi a persone indigenti; per quanto riguarda l'ambiente, 10.000 euro per la riqualificazione dell'area verde lungo Adige nei pressi di Boara Polesine. Lì c'è stata una segnalazione più volte della vera e propria discarica che era diventata la golena. Siccome c'è un progetto un po' più ambizioso in itinere, abbiamo deciso di riservare 10.000 euro per aprire un capitolo che potesse servire per quelli che saranno chiamati anche a livello di volontari a lavorare per la riqualificazione di quell'area lì.

Poi 15.000 euro andranno alla cultura, suddivisi in contributi per attività museali, prestazione di servizi per eventi, e nuova istituzione di un capitolo con compartecipazione di un progetto "Rovigo città che legge".

Abbiamo destinati 50.000 euro ai lavori pubblici in pratica: manutenzione ordinaria dei fabbricati 13.000 euro; incarico di sicurezza relativo al contratto quadro delle asfaltature 24.000 euro.

Poi visto che ci sono 40 alloggi parcheggio fermi, e di questi ce ne sono alcuni che hanno bisogno solo di piccola manutenzione, 10.000 euro proprio per la piccola manutenzione di questi alloggi e altri 3.000 euro per i consumi di energia elettrica per nuovi tratti di pubblica illuminazione.

Rimangono altri 44.600 euro, che destiniamo per l'acquisto di hardware per videosorveglianza, 10.000 euro, l'assunzione di due dipendenti a tempo determinato per la Polizia Locale 29.600 euro, e 5.000 euro per la Protezione Civile, suddivisa in due voci: 4.400 euro per materiali di consumo e 600 euro per visite mediche ai volontari. Totale 190.600 euro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Masin, quindi apro il dibattito sul secondo emendamento. Chi vuole intervenire? Consigliere Antonio Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Ho analizzato appunto le varie poste come sono state riutilizzate, come si vorrebbero utilizzare. Niente da dire, su questo sono perfettamente d'accordo anch'io. Quindi al di là del dispiacere dell'altro emendamento che non è stato votato, non voglio utilizzare lo stesso sistema anche nei confronti della maggioranza quando propongono cose valide che condivido. Pertanto in sintesi il mio voto sarà favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rossini. Qualcun altro che chiede di intervenire? Prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

E' un emendamento interessante, assomiglia a quello di prima. Quindi dirò bravo Matteo per l'emendamento che ha fatto e dico ai Capigruppo complimenti per le osservazioni. Noi comunque ci asterremo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Consigliera Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Un dato che ho dimenticato anche prima, ho sentito qualcuno nei commenti dirlo, “non è il caso di farle subito queste variazioni perché tanto non si sa neanche quando li spenderemo”. C'è un dato di bilancio che non ho detto prima ma mi sento di dire, perché ho chiesto all'Assessore Pavanello in Commissione: l'anno scorso nel 2020 sono arrivati 4.701.000 euro dallo Stato al Comune di Rovigo per l'emergenza COVID. Siamo riusciti a non spenderne per 1.900.000. Quindi dopo pianti infiniti di varie Amministrazioni, non ci sono le risorse, la spending review qui non c'è più, anzi dobbiamo spenderne di più, non c'è più la spending review ma è una rima che dobbiamo provare a fare: 1.900.000 ci sono rimasti ancora da spendere. Io spero veramente, quello che mi auguro è che riusciate a spendere tutte le risorse che ci sono in questo emendamento. Però, di fronte alla 75 volte parola “partecipazione” dichiarata nelle linee programmatiche del Sindaco, e poi siamo qui a dover elemosinare un Consiglio Comunale sul Tribunale, cosa per cui siamo andati avanti dopo aver richiesto al Sindaco da gennaio questo, questo mi fa dire che ci asterremo su questo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Menon. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Intervengo per esprimere la posizione del nostro gruppo sull'emendamento. La nostra posizione è una posizione favorevole, sia per quanto riguarda il reperimento delle risorse, sia per quanto riguarda la loro destinazione. Voteremo pertanto a favore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Soltanto per precisare e che sia chiaro a tutti: la Consigliere Menon ha fatto riferimento ancora una volta all'avanzo, a quello che sarà il consuntivo, ai numeri che poi andremo meglio a vedere in consuntivo; in quel 1.900.000 ad esempio c'erano 700.000 euro e rotti arrivati il 23 e il 27 dicembre. E' COVID, sono fondi assolutamente straordinari in un quadro di incertezza, ed è per questo che lo Stato li aveva inseriti.

Come ha detto Aretusini precedentemente, a cui mi associo, un grazie e un complimenti a tutti i nostri cittadini per aver onorato e rispettato il loro dovere nei confronti del Comune, e questo ha portato ai risultati che poi andremo meglio a vedere nel consuntivo.

Era giusto ritengo precisare questo, perché dobbiamo pensare che i cittadini ci stanno guardando e guarderanno gli articoli magari del giornale, e non è bello che vengano date notizie che portano ad una animosità, ad animare la scontroosità. Per cui era giusto lo dicessi e quindi l'ho detto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Pavanello. Io chiudo qui la discussione sull'emendamento. Ci sono dichiarazioni di voto sull'emendamento? Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ripeto, il voto è favorevole. Mi dispiace che parte dell'opposizione, non so se si asterrà, però non dobbiamo cadere negli stessi tranelli della maggioranza quindi, siccome le voci sono valide, i soldi ci sono, non ho paura di votare a favore, anzi è un segnale che voglio dare.

Poi per quanto riguarda, come ha detto l'Assessore, è vero che tanti soldi ci sono stati dati all'ultimo, però avanzare 1.900.000, o 700.000 o 1.200.000 sono sempre tantini, quindi senz'altro ci vuole una spinta in più, perché un buon bilancio dovrebbe avanzare 500.000-600.000 euro. Quello che va sopra ai 600.000 euro vuol dire che, per i vari motivi che comunque non voglio colpevolizzare nessuno, vuol dire che comunque si poteva fare senz'altro meglio. Comunque il mio voto è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Facciamo le dichiarazioni di voto per l'emendamento che ho illustrato. Qualcuno diceva che non vuol dire niente il colore del gatto purché prenda il topo. Poi negli anni 70-80 c'era Massimo Catalano che diceva meglio dieci che nove, io potrei dire meglio 190.600 piuttosto che 160.000. La realtà è che, stiamo pure tranquilli che non avanzerà niente di quei soldi che sono stati un po' spalmati con questo emendamento perché erano veramente necessari in certi capitoli e in certe voci.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Molto velocemente, richiamando i miei interventi precedenti, anticipo il voto favorevole del nostro gruppo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Io non ho altre richieste di intervento per questo emendamento. Quindi a questo punto mettiamo in votazione l'emendamento n. 2. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuto.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuta.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuto.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuto.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'emendamento passa con 17 voti favorevoli e 10 astenuti.

Adesso ci sono le dichiarazioni di voto sulla delibera così come emendata. Quindi chi vuole intervenire sulla delibera complessiva, così come emendata con l'emendamento che abbiamo appena approvato? Biasin ha chiesto la parola.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Presidente mi scuso, non avevo abbassato la mano.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ok, va bene. Chi chiede di intervenire? Stiamo parlando di dichiarazione di voto sulla delibera complessiva del bilancio, del punto n. 9. Nessuno vuole intervenire sulla delibera? Io non ho richieste di intervento.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Intervengo io. Dichiarazione di voto sul punto 9?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, dichiarazione di voto, certo, sulla delibera complessiva, sul punto 9.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Sul DUP, sul bilancio?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sul bilancio.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Cosa dire, signori? L'avete dimostrato anche pochi minuti fa: non avete idee, non avete proposte. Anche quando è ora di fare degli emendamenti, dovete prendere spunto dall'opposizione. Quindi anche da questo lato non ci siamo. Avete le risorse nei cassetti ma non sapete come spenderle, è questo il fatto che ci lascia basiti. Avete la fortuna, il Comune di Rovigo ha la fortuna di avere, grazie a chi c'era prima, ricordiamolo, tanti soldi da spendere, però purtroppo chi amministra oggi ha poche idee e molto confuse. Purtroppo lo dimostrate nei fatti, vi date vanto di aver aumentato il tetto dell'IRPEF, una proposta dello scorso anno, vi siete dati vanto di proporre il taglio del trasporto scolastico, un'altra proposta dello scorso anno sempre dell'opposizione. Quest'anno fate un emendamento che è il copia e incolla da quello dell'opposizione. Insomma di vostro c'è poco o nulla, di vostro c'è poco o nulla purtroppo, per noi, per la città di Rovigo.

Quindi l'auspicio è che si possa presto cambiare. O questa maggioranza decide di abbassare quel muro che la tiene divisa da un'opposizione che ha dimostrato fino a questo momento di essere propositiva, di avere idee, di saper lavorare, di verificare e di trovare risorse anche quando l'opposizione dichiara che la coperta è corta, noi abbiamo trovato risorse.

Quindi vi lancio una riflessione, una riflessione che spero farete tra poco, magari prima di andare a letto riflettete, e capirete che senza questa opposizione purtroppo per la città di Rovigo vedo anni bui davanti.

Quindi il voto a questo bilancio sarà contrario, convintamente contrario, perché questa maggioranza non ha saputo esprimere nessuna proposta e idea propria, purtroppo per la città di Rovigo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Di nostro c'è la volontà di dare subito quelle risposte che chi ci ha preceduto non ha voluto dare a suo tempo per calcolo, perché i soldi che andremo a spendere, è vero che ce li siamo trovati in pratica, però ce li siamo guadagnati perché, chi c'era prima, non ha voluto assolutamente spenderli, riservandoli alla fase finale del proprio mandato. Ricordo che i cittadini pagano le tasse ogni anno. Noi abbiamo...

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Scusi Presidente, perché deve smettere di dire queste cose. Ti devi informare, Matteo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no, non intervenite, non polemizzate.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Non devi fare falsa testimonianza. Quindi ti devi informare. Smettiamola di dire delle falsità, smettiamola, smettiamola.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, lei può dire quello che intende dire e il Consigliere.....

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Noi abbiamo l'obbligo morale....

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Perché i cittadini queste cose le vedono.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini!

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

I cittadini queste cose le vedono dopo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, per cortesia non interrompa il suo collega.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Dica la verità, Consigliere Masin. Vada a informarsi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non interrompa il suo collega e soprattutto non offenda perché ognuno ha la libertà di espressione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Non sto offendendo. Dico: si informi al Consigliere Masin. Siccome è la quarta volta che gli sento ripetere le stesse cose.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, non intervenga.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Si deve informare, si deve informare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere non intervenga, se no la devo tacitare. Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Denunciami, Michele denunciarmi.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

E' tutto scritto, è tutto scritto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no, non è un battibecco fra di voi. Basta per cortesia. Prego Masin, chiuda l'intervento e non intervenite l'uno con l'altro. Prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Chiudo dicendo che abbiamo l'obbligo morale di impegnare e spendere quei soldi che abbiamo la possibilità di spendere. Perché? Perché i nostri contribuenti pagano le tasse ogni anno e non è giusto che vedano le cose solo ogni cinque anni. Tutto lì. Voto favorevole al DUP.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Anticipo il voto favorevole del nostro gruppo consiliare e ritengo che questo sia un buon bilancio, tenuto conto dei dati a disposizione. Sicuramente si potrà fare meglio. Sicuramente una delle priorità di questa amministrazione è quella di cercare di spendere tutto quello che abbiamo a disposizione. Mi fa piacere che in un qualche modo ci sia da parte dell'opposizione anche questo apprezzamento insomma per gli sforzi che noi svolgiamo continuamente. Quando ero una cittadina, non ho visto poi tutta questa grande partecipazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non polemizziamo tra di noi, è una dichiarazione di voto, se no non ne finiamo più. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossini. Consigliera Menon l'ho vista, dopo le do la parola. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Sul DUP ci sono delle cose anche condivisibili, però io faccio un discorso di metodo. Si è tanto parlato di ascolto da parte vostra e in questo periodo di pandemia COVID si era parlato di una compartecipazione in certe decisioni. Sono arrivati decine di migliaia, centinaia di soldi, però non c'è stato alla fine nessun atto concreto di vera compartecipazione nel destinare queste risorse a beneficio della città. Quindi io a maggior ragione che ho votato anche per liberare risorse per il bene dei cittadini, non guardando il colore della Giunta quale fosse anche per il Lodo Baldetti, non ho visto poi da parte della maggioranza nessun tipo di ascolto, di voler poi sentire per lo meno delle proposte, di condividere, di valutarle insieme, sia per l'impegno che era stato fatto da parte della maggioranza per il periodo di emergenza che c'è adesso, quindi del COVID, e sia per il fatto che mi sono esposto personalmente e anche preso la responsabilità nel votare il Lodo Baldetti. Quindi veramente è una maggioranza che sotto questo aspetto partecipativo e collaborativo è deludente, che disattende poi anche quello è nel suo programma perché, se vuole ascoltare i cittadini, chi meglio che già rappresenta i cittadini in Consiglio Comunale dovrebbe essere interpellato o per lo meno ascoltato e ci dovrebbe essere il confronto.

Per questo motivo, con delusione proprio, perché si parla tanto di democrazia partecipativa quando si è l'opposizione, molti di quelli che parlano adesso tante cose le dicevano, però una volta che sono in maggioranza ce le dimenticano facilmente. Questa delusione è anche sotto l'aspetto personale, oltre che politico.

Per questo motivo comunque quindi, pur condividendo che certe cose sono anche condivisibili ma che comunque potevano essere anche migliorate con l'apporto di tutti quanti, io mi asterrò. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie. Io ritengo che questo sia un bilancio che sinceramente vedo ripropormi da molti e molti anni, però non stiamo vivendo il solito periodo, non è la normalità. Ho sentito tanti di voi dire una cosa grave secondo me “aspettiamo a vedere come sarà il poi”. Invece è con i bilanci preventivi che dobbiamo anticipare e rimettere il futuro della nostra città al sicuro.

Purtroppo quello che ho visto nell'anno scorso, appunto con i dati a consuntivo che erano nella colonna attaccata a quelli a preventivo, è che i cittadini hanno mantenuto completamente i loro doveri, hanno pagato tutto quello che c'era da pagare. Noi, al contrario, non siamo riusciti a erogare tutte le risorse che ci erano state trasferite dallo Stato. Mi auguro che in futuro, perché saranno anni in cui di soldi ce ne saranno tantissimi con Next Generation EU e tutte le varie cose a cui potremo partecipare. Dobbiamo svegliarci. Nella macchina comunale ci sono persone bravissime, però dobbiamo svegliarci. Bandi come quello per i negozi in centro sono la

dimostrazione di quante difficoltà abbiamo una volta che vengono prese le decisioni politiche. Ma le decisioni politiche vanno prese anticipando le cose. Le tariffe a domanda individuale, lì si vede la politica.

Portiamo a casa due idee che vi abbiamo dato: portiamo a casa di applicare l'ISEE ai pulmini, portiamo a casa una piccolissima riduzione delle persone soggette all'IRPEF, innalzando la fascia di esonero. Ma molto di più si poteva fare, molto di più con una visione politica che mi sento di dire manca ancora all'orizzonte. Per questo motivo il nostro voto sarà contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. E' rientrato il Consigliere Maniezzo. Se non ci sono altri interventi, altre dichiarazioni di voto, io dichiaro chiusa anche la parte delle dichiarazioni di voto, e quindi andiamo a votare la delibera n. 9, così come emendata. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contraria.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera passa con 20 voti favorevoli, 6 voti contrari e 2 astenuti. Chiediamo l'immediata esecutività. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuito.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuito.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata esecutività della delibera n. passa con 20 voti favorevoli, 3 voti contrari e 4 astenuti.

PUNTO N. 10 - “Presa d’atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell’art. 175, comma 5-bis, del TUEL – 4° trimestre 2020”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo quindi al decimo punto all'ordine del giorno. Questa è semplicemente una presa d'atto, quindi non va votata, ed è la “Presa d’atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, del TUEL – 4° trimestre 2020”. Prego Assessore Pavanello.

Deve andare via la Consiglieria Menon. La salutiamo. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Vi darò lettura, come ha detto il Presidente, delle variazioni in modo molto succinto che la Giunta ha approvato e che quindi adesso passa per la vostra ratifica.

Richiesta del settore turismo, con la quale si chiede di ridurre di 3.000 euro lo stanziamento al capitolo di spesa “Contributi ad Associazioni per manifestazioni varie”, da destinare a prestazioni diverse di terzi per manifestazioni varie. Erano necessarie in quanto urgenti le assunzioni di impegni di spesa connessi al passaggio del Giro d'Italia.

Delibera di Giunta dell'8 ottobre. Richiesta di variazione presentata dal settore risorse umane, con la quale si chiede di ridurre di 3.262 euro nel 2020 e di 7.955 euro nel 2021, lo stanziamento del capitolo di spesa relativo alla spesa per il lavoro interinale del nido, da destinare in entrambe le annualità ai capitoli di spesa relativi alla spesa per il personale straordinario sempre del nido. Tale variazione è necessaria per procedere alla sostituzione di una dipendente di ruolo parttime in maternità.

Deliberazione di Giunta del 5 novembre, richiesta di variazione presentata dal settore risorse umane, con la quale si chiede la seguente variazione: ridurre nel 2021 di 703 euro, stanziamento a oneri riflessi personale di ruolo, per 532 euro stanziamento IRAP su retribuzioni, per 1.236 euro spese per il personale in comando. Tale variazione è necessaria per far fronte alla spesa del rinnovo di un ulteriore anno dell'assegnazione temporanea in comando di un agente di Polizia, categoria C.

Delibera di Giunta Comunale del 10 novembre. Vista la richiesta di variazione presentata dal settore sport, con la quale si chiede di ridurre di 143 euro nel 2020 lo stanziamento del capitolo di spesa “Contributo per manifestazioni sportive”, da destinare al capitolo di spesa “Prestazioni diverse di terzi per manifestazioni sportive”.

Deliberazione del 13 novembre, richiesta di variazione presentata al settore sociale, con la quale si chiede di ridurre di 5.000 euro lo stanziamento del capitolo di spesa “Contributi per progetti pari Opportunità” da destinare al capitolo di spesa relativo a “Servizi diversi per Pari Opportunità”.

Deliberazione del 27 novembre, richiesta del settore servizi sociali, con la quale si chiede una variazione dell'annualità 2021, precisamente si chiede di ridurre di 4.274 euro lo stanziamento del capitolo di spesa vincolato relativo a prestazioni di servizi per progetto non inclusione , aumentando di pari importo gli stanziamenti vincolati ai capitoli di spesa relativi all'assunzione di personale a tempo determinato per poter procedere alla proroga di un assistente sociale, la spesa è finanziata con il contributo regionale di cui al progetto.

Deliberazione di Giunta del 10 dicembre, richiesta del settore commercio con la quale si chiede di ridurre di 15.932 euro lo stanziamento del capitolo di spesa relativo ai sussidi nel commercio, trasferimenti alle imprese per emergenza COVID, finanziato con il contributo statale per emergenza COVID, da destinare ad un capitolo di spesa di nuova istituzione relativo ai servizi per il commercio per l'affidamento ad una Società esterna dell'attività di inserimento dati.

Variazione del 15 dicembre, vista la richiesta del settore politiche sociali, con la quale si chiede di ridurre di 10.000 euro lo stanziamento del capitolo di spesa “Oneri per il mantenimento di persone indigenti in strutture protette”, sia nell'annualità 2021 che nel 2022, destinando tali somme in

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 26 Febbraio 2021

entrambe le annualità al capitolo di spesa denominato “Erogazione contributo a persone indigenti per l'accoglienza socio assistenziale in strutture e comunità”.

Poi ancora, vista la richiesta del settore sport, con la quale si chiede di modificare il piano economico di gestione, variando la descrizione del capitolo di spesa da “prestazioni diverse di terzi per manifestazioni sportive” a “prestazioni professionali per manifestazioni sportive”.

Ultima variazione del 15 dicembre, vista la nota del settore Polizia Locale, con la quale si chiede di ridurre di 4.500 euro lo stanziamento al capitolo di spesa “Prestazioni diverse di terzi, spese legali” da destinare al capitolo di spesa “Oneri da contenzioso”, per l'esatta imputazione contabile della spesa relativa ai debiti fuori bilancio da riconoscere. Ho finito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Pavanello. Qui non si apre la discussione perché è semplicemente una presa d'atto.

PUNTO N. 11 - “Preso d’atto del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva 4° trimestre anno 2020”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passo al punto n. 11 all'ordine del giorno, che è un'altra presa d'atto del Consiglio Comunale, in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva 4° trimestre anno 2020”. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Prelevamento dal fondo di riserva del 30 novembre 2020. Vista la nota del settore turismo, con la quale si chiede di stanziare 16.000 euro per la concessione di contributi per sostenere gli eventi previsti per le festività natalizie. E Quindi questo è un prelevamento dal fondo di riserva.

Poi del 10 dicembre, vista la nota a firma congiunta del settore sport e del settore lavori pubblici, con la quale si chiede di stanziare 10.000 euro per manutenzione straordinaria impianti sportivi, per la sostituzione della caldaia degli spogliatoi dell'impianto di San Bortolo, e 14.000 euro per manutenzione straordinaria parchi e viali, per la sistemazione del Parco Pampanini, entrambi in gestione ai lavori. Vista inoltre le note del settore lavori pubblici, con le quali si chiede di stanziare 16.897 euro a manutenzione straordinaria del pubblico per lavori di piantumazione di alberi su aree verdi pubbliche, e 8.455 euro al capitolo “manutenzione straordinaria parchi e viali” per lavori di manutenzione straordinaria. Ritenuto pertanto di procedere urgentemente alle variazioni suindicate, mediante prelievo di 49.352 euro dal fondo di riserva.

Deliberazione del 14 dicembre, vista la nota del settore sport, con la quale si chiede di stanziare 77.623 euro nel capitolo di spesa di nuova istituzione per il finanziamento di un debito fuori bilancio nei confronti della Società Rugby Rovigo Delta Srl, per l'assegnazione di un contributo per lavori di manutenzione straordinaria eseguiti dalla Società stessa allo Stadio Battaglini.

22 dicembre, revoca della deliberazioni..... “Prelevamento dal fondo di riserva”. Considerato che alla luce dell’istruttoria è in corso la valutazione del riconoscimento di debito fuori bilancio..... risulta necessario modificare il capitolo - questa qua era una rettifica quindi, l’indicazione di un prelievo - vista la nota del Segretario Generale, con la quale si chiede di stanziare 35.014 euro per l'affidamento dei servizi di sportello telematico per la gestione delle istanze online per attività di..... di procedere urgentemente alle variazioni suindicate mediante prelievo dal fondo di riserva.

Ancora 22 dicembre, vista la nota del settore sport, con la quale si chiede di stanziare - questa qua era una rettifica - sempre prelevamento dal fondo di riserva per quanto riguarda il debito fuori bilancio nei confronti della Rugby Rovigo Delta, quindi sempre lo stesso di prima.

Infine viste le note del settore dei lavori pubblici del 30 dicembre, con la quale si chiede di stanziare la somma di 24.226 per il finanziamento di lavori di manutenzione straordinaria a quattro torri faro di proprietà comunale con esigibilità 2021, nonché di stanziare la somma di 8.000 euro per il finanziamento di interventi urgenti di manutenzione ordinaria e alla pavimentazione stradale, quindi un prelievo di 32.326 euro. Presidente, ho finito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l’Assessore Pavanello. Anche questa qui era una presa d'atto e quindi, come tale, non va votata.

PUNTO N. 12 - “Elenco impegni di spesa di competenza esercizi non considerati nel bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 da comunicare al Presidente del Consiglio Comunale”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'ultimo punto all'ordine del giorno era iscritto al punto n. 12 “Elenco impegni di spesa di competenza esercizi non considerati nel bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011 da comunicare al Presidente del Consiglio”. Il nostro Regolamento di contabilità armonizzata prevede all'articolo 29 che, nei casi in cui è consentita l'assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l'elenco di questi viene trasmesso per conoscenza al Presidente del Consiglio entro il 31 dicembre, e ne dà lettura al primo Consiglio Comunale utile.

Se voi dite “Io lo do per letto” e non vi sto a leggere le singole voci; se mi chiedete, vi leggo le singole voci. Come volete. E' semplicemente una ricognizione. Di conseguenza io devo darne comunicazione. La documentazione l'avete avuta tutti. Se dite, la do per acquisita. Vi va bene? Ok, benissimo.

Quindi questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno. Io vi auguro una buona serata e un buon weekend. Ci vediamo poi mercoledì prossimo per il Consiglio Comunale monotematico. Buonasera a tutti.